

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 - 2017

Consorzio
Servizi
Sociali

INRE
TE



NOTA METODOLOGICA

La presente Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.) è redatta ai sensi del D.LGS. n. 267 del 18.08.00 e s.m.i. e secondo lo schema di relazione n. 2, ex D.P.R. 326/98, riguardante i Comuni e le Unioni di Comuni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106/L del 18/9/98 n. 326.

Il recente decreto legislativo n. 126 del 2014 ha modificato il ciclo di programmazione dell'ente locale con disposizioni integrative e correttive in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. In particolare il Testo unico degli Enti Locali (TUEL) integrato e modificato introduce in merito alla R.P.P.:

Art. 170. " *La Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) viene sostituita dal Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente locale ed è organizzato in due sezioni: quella strategica ha come orizzonte temporale di riferimento il mandato amministrativo, quella operativa il bilancio di previsione. Il DUP è propedeutico al bilancio di previsione.*" Il Consorzio, che a partire dal 1 gennaio 2015 ha introdotto il nuovo sistema contabile, nell'ambito del processo di armonizzazione, procederà alla redazione del Documento Unico di Programmazione a partire dall'esercizio di bilancio 2016.

La presente Relazione previsionale programmatica riguarda le attività socio assistenziali di competenza dei 54 Comuni del Canavese che aderiscono al Consorzio IN.RE.TE. per la gestione in forma associata delle funzioni socio-assistenziali, individuata, secondo le indicazioni dell'Art. 9 della legge regionale 8 gennaio 2004, n.1 quale "forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei comuni"

Il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. comprende i seguenti Enti :

Agliè	Meugliano
Alice Superiore	Montalto Dora
Andrate	Nomaglio
Azeglio	Palazzo C.se
Baldissero c.se	Pavone C.se
Banchette	Pecco
Borgiallo	Piverone
Borgofranco d'Ivrea	Quassolo
Borgomasino	Quincinetto
Brosso	Rueglio
Caravino	Salerano C.se
Carema	Samone
Cascinette d'Ivrea	Settimo Rottaro
Castelnuovo Nigra	Settimo Vittone
Cintano	Tavagnasco
Colleretto Castelnuovo	Torre Canavese
Cossano C.se	Trausella
Fiorano C.se	Traversella
Issiglio	Unione Comunità Collinare della Serra (Albiano, Bollengo, Burolo, Chiaverano)
Ivrea	Unione Terre del Chiusella (Colleretto Giacosa, Parella, Quagliuzzo, Strambinello)
Lessolo	Vestignè
Loranzè	Vico Canavese
Lugnacco	Vidracco
Maglione	Vistrorio

Il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. assicura l'esercizio delle funzioni socio assistenziali nell'ambito del territorio degli Enti consorziati, uniformando la propria attività ai principi stabiliti dalla L.R. n.1/2004.

Finalità generali

Con la presente Relazione Previsionale e Programmatica si intende supportare le relazioni di *governance* tra Consiglio di Amministrazione e Assemblea consortile attraverso la predisposizione di un documento programmatico che:

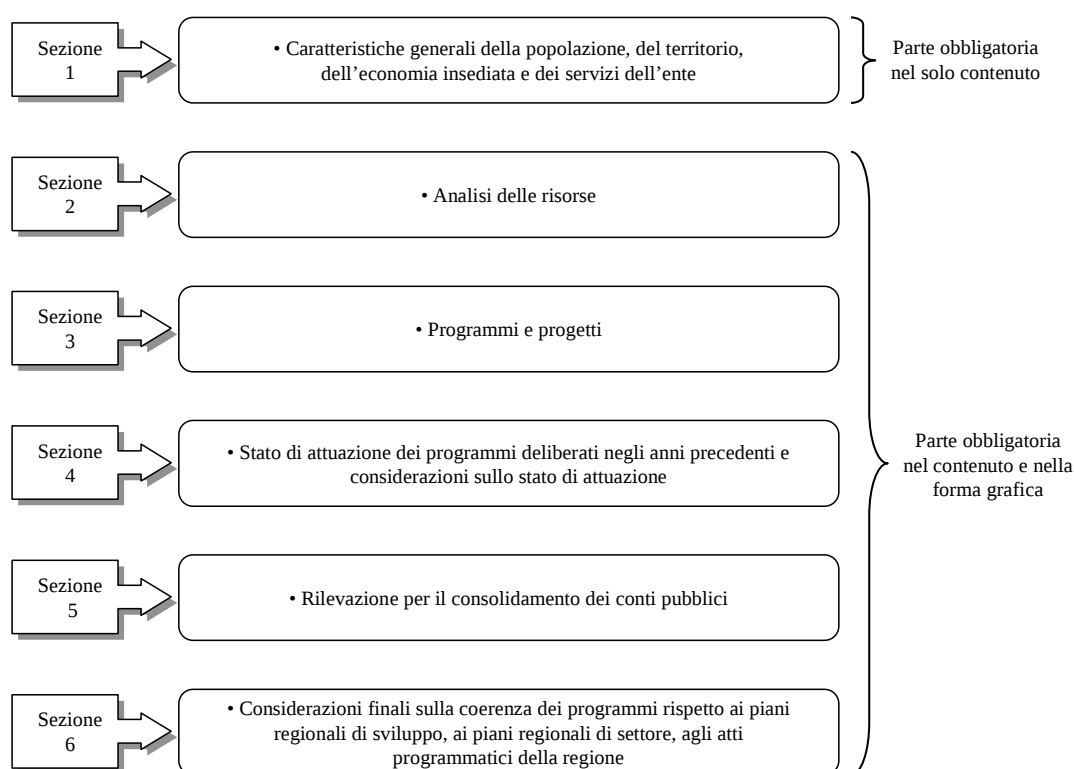
1. pur salvaguardando la struttura prevista dalla normativa, evidenzi le specificità e le competenze di un Consorzio, deputato ad assicurare l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali nell'ambito del territorio degli Enti Consorziati;
2. sia sempre più integrato con i contenuti degli altri strumenti di pianificazione e programmazione del Consorzio e del territorio;
3. possa risultare coerente con i contenuti previsti dalle Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti Locali del 7.6.07, definite dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali di cui all'art. 2 del D. Lgs. 267/00 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) rispondendo ad un crescente e complesso bisogno di informazioni di natura sociale provenienti da una molteplicità di soggetti interessati alla vita degli enti locali.

Più in particolare, la relazione previsionale e programmatica si pone quali finalità:

- definire le strategie triennali del Consorzio, i budget di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e vincolare le successive deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, che devono risultare coerenti con gli indirizzi dei Programmi e dei Progetti contenuti nella relazione (art. 170, c. 9 del Tuel);
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi, alla relazione al rendiconto di gestione ed ogni altra ulteriore rendicontazione sociali.

Caratteristiche generali del documento

Dal punto di vista strutturale, la relazione previsionale è articolata in sei sezioni, secondo quanto stabilito dal Dpr 326/1998 ed è stata integrata sulla base delle sopravvenute normative in materia di ordinamento degli Enti Locali.



In particolare:

- **Sez. 1: Caratteristiche generali del Consorzio, della popolazione, del territorio, dell' economia insediata e dei servizi dell'Ente:** presenta il quadro di riferimento per l'azione del Consorzio
 - *Contesto territoriale di riferimento:* presenta i dati ritenuti più significativi per la descrizione delle caratteristiche del territorio. In questo paragrafo è indicato il quadro demografico e le caratteristiche della popolazione del territorio, dell'utenza in carico, la dispersione territoriale e l'indice di accessibilità ai servizi sociali di base.
 - *Struttura erogativa:* presenta le risorse umane e strumentali presenti nella struttura organizzativa.
 - *Gli accordi di programma e gli altri strumenti di programmazione negoziata vigenti.*
 - *Le funzioni esercitate su delega:* presenta le funzioni e i servizi delegate dalla Regione e fornisce una valutazione di congruità tra le funzioni delegate e le risorse attribuite.
- **Sez. 2: Analisi delle risorse finanziarie:** presenta il quadro generale delle entrate per il triennio di riferimento.
- **Sez. 3: Programmi e progetti:** presenta il quadro normativo di riferimento e definisce le principali linee di intervento e di spesa, secondo raggruppamenti omogenei di attività finalizzate. In coerenza con l'impostazione della Legge Regionale 8.1.04 n. 1 sono previsti 7 programmi:
 1. Governance interna ed esterna;
 2. Servizio sociale e promozione comunità;
 3. Minori e famiglie;

4. Adulti fragili e povertà estrema;
5. Disabili;
6. Anziani;
7. Amministrazione e servizi generali.

- **Sez. 4 e Sez.5 : Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici:** presentano, per gli aspetti d'interesse del Consorzio, i dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dall'Assemblea.
- **Sez. 6: Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai Piani e atti programmatici Regionali:** evidenzia la congruenza della programmazione consortile con gli atti programmatici regionali.

Pertanto, attraverso la suddetta articolazione della relazione previsionale e programmatica, si ritiene di promuovere la comprensione delle finalità e delle azioni dell'Ente e del quadro specifico di spesa per ogni area d'intervento e di favorire il raccordo programmatico tra la programmazione strategica e la programmazione gestionale.

La Sezione 3: Programmi e Progetti

La Sezione 3 della relazione riveste una particolare importanza in quanto definisce i Programmi ed i progetti del Consorzio, funzionali al presidio dei bisogni del territorio, dato il quadro delle risorse finanziarie in entrata per il triennio di riferimento. I Programmi ed i relativi progetti riferiti agli anni 2015-2017 sono quelli riportati nella seguente tabella.

Quadro sinottico dei Programmi e dei Progetti della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017

Programma		Progetto	
1	Governance interna ed esterna	1001	Governance interna e attività direzionali
		1002	Governance esterna e relazioni con il territorio
		1003	Qualità dei servizi di sistema
		1004	Tutele
		1098	Attività di supporto
2	Servizio sociale e promozione di comunità	2001	Servizio sociale e comunità locale
		2099	Attività di supporto
3	Minori e famiglie	2002	Domiciliarità minori
		2006	Sostegno economico minori
		3001	Collaborazione per l'attività di valutazione minori
		3002	Tutela minori e sostegno alla genitorialità
		3003	Adozioni
		3099	Attività di supporto
4	Adulti fragili e povertà estrema	2004	Domiciliarità adulti
		2008	Sostegno economico adulti
		5001	Residenzialità adulti
		2010	Progetti sperimentali per l'inclusione sociale
5	Disabili	2003	Domiciliarità disabili
		2007	Sostegno economico disabili
		4001	Collaborazione per attività di valutazione disabili
		4002	Sostegno educativo e relazionale disabili
		4003	Attività diurne

Programma		Progetto	
		4004	Supporto all'inserimento nel mondo del lavoro e all'integrazione sociale
		4005	Residenzialità disabili
		4099	Attività di supporto
6	Anziani	2005	Domiciliarità anziani
		2009	Sostegno economico anziani
		5002	Collaborazione per attività di valutazione anziani
		5003	Residenzialità anziani
		5004	Residenzialità anziani - gestione diretta
		5099	Attività di supporto
7	Amministrazione e servizi di supporto	1005	Attività amministrative e di supporto
		1099	Attività di supporto
		9901	Ente
8	Partite di giro e anticipazioni di cassa	9902	Anticipazioni di cassa
		9903	Partite di giro

Per ciascuno dei programmi identificati è stato riportato:

- denominazione e responsabile di programma;
- descrizione;
- motivazione delle scelte;
- finalità in termini di investimento e di servizi di consumo (con riferimento ai singoli progetti del programma);
- risorse umane da impiegare e strumentali da utilizzare;
- coerenza con i piani regionali di settore;
- budget di entrata e di spesa.

Oltre alle suddette parti obbligatoriamente previste dal modello Ministeriale, è stato riportato, nei soli programmi interessati, il dettaglio degli incarichi esterni redatto ai sensi dell'art. 3, c. 55, Lg. 27 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni.

Denominazione e responsabile di programma:

accanto alla denominazione del Programma, autonomamente definita da ciascun ente e – nel caso di specie – strettamente connessa ai tavoli del Piano di Zona, è indicato il responsabile dello stesso. In particolare, a ciascun Programma è associata la responsabilità congiunta del Consiglio di Amministrazione e del Direttore, così come previsto dalle disposizioni statutarie.

Descrizione:

nella parte relativa alla descrizione del programma vengono riportate:

- la *mission* del programma, intesa quale declinazione specifica della *mission* generale definita per il Consorzio nel suo complesso;
- il richiamo alle priorità e alle azioni del Piano di zona, di cui il consorzio è responsabile o corresponsabile, e il collegamento con i progetti PEG attuativi delle stesse;
- I portatori di interesse riferiti a tutti i programmi del Consorzio sono riepilogati in un'unica tabella inserita nel Programma "Governance interna ed esterna".

Motivazione delle scelte:

nella parte dedicata alla motivazione delle scelte l'attenzione viene posta sulle risultanze dell'analisi del contesto istituzionale, normativo e dei portatori di interesse del Programma nonché dei dati quantitativi relativi al sistema di offerta e all'utenza dei servizi. Da questi dati e dall'analisi degli obiettivi strategici e specifici del piano di zona, diviene possibile evidenziare il quadro dei bisogni che motivano le finalità definite a livello di ciascun Progetto.

Finalità in termini di investimento e di servizi di consumo (con riferimento ai singoli progetti del programma):

le finalità da conseguire, sia in termini di investimento sia di servizi erogati, sono riportate:

- dandone una leggibilità triennale;
- evitando eccessivi riferimenti gestionali/procedurali e concentrandosi sugli interventi finali programmati;
- in modo tale da costituire un riferimento concreto per la stesura del piano esecutivo di gestione.

In particolare, per ogni progetto vengono definiti:

- la denominazione del progetto e la relativa finalità generali;
- i servizi erogati di riferimento e le relative finalità specifiche per il triennio;
- il budget finanziario di spesa, articolato per titoli.

Risorse umane da impiegare e strumentali da utilizzare;

In merito alle risorse umane e strumentali di Programma si riportano indicazioni di carattere generale.

Tali informazioni permettono una migliore lettura delle politiche del Consorzio chiarendo:

- le professionalità impiegate e le tipologie di dotazioni strumentali utilizzate per la gestione del programma;
- eventuali significativi incrementi del personale e delle dotazioni strumentali, funzionali al conseguimento delle finalità del programma in oggetto.

Coerenza con i piani regionali di settore

In attesa della predisposizione del Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, attraverso il contenuto di ciascun Programma il Consorzio intende rispondere alle attività previste dallo Statuto e dall'attuale normativa regionale di settore.

Budget di entrata e di spesa di Programma

Successivamente alla definizione dei budget di spesa di Progetto, vengono definiti – a livello generale di Programma:

- il budget triennale delle entrate specifiche, articolato per Titoli e Categorie;
- il budget triennale delle spese specifiche, articolato per Titoli e Interventi;
- il budget triennale delle spese specifiche, articolato per Progetti e per Titoli.

Programma annuale degli incarichi esterni

Per i soli programmi interessati, viene fornito il dettaglio degli incarichi esterni redatto ai sensi dell'art. 3, c. 55, Legge 27 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni.

In tal modo si intende ottemperare alle disposizioni previste dal comma 55 della Legge Finanziaria 2008 che prevede che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione possa avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio (ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 267 del 2007).

Programma annuale dei controlli interni

In attuazione del Regolamento consortile dei controlli interni predisposto ai sensi del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 "Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali", ed adottato dall'Assemblea consortile in data 21 febbraio 2013, viene riportato in chiusura della sezione 3 "Programmi e progetti" il programma annuale dei controlli interni nell'ambito del quale sono individuate le procedure e gli atti oggetto di monitoraggio e sono definite le tecniche di campionamento adottate per la selezione degli atti.

In merito agli obiettivi strategici contenuti nella presente Relazione Previsionale Programmatica è opportuno ribadire che a fronte della significativa riduzione delle risorse finanziarie, analogamente a quanto avvenuto per ogni altro ente locale preoccupato di dare risposte concrete ai cittadini del proprio territorio, già a partire dall'anno 2012, il Consorzio, dando corso agli indirizzi dell'Assemblea, ha messo in atto importanti interventi di contenimento della spesa, rilevanti riorganizzazioni e purtroppo anche tagli di servizi. Ciò ha portato ad un'offerta che non segue più in modo proporzionale le richieste dei cittadini in costante aumento anche a causa del permanere di una situazione di una grave crisi socio economica. Alcune riorganizzazioni hanno determinato anche pesanti ricadute occupazionali che è opportuno ricordare in questa sede.

Tuttavia, nella consapevolezza del quadro attuale delle risorse, per poter esercitare correttamente le funzioni e le responsabilità di cui alla Legge regionale 1/2004 delegate dai Comuni al Consorzio, per tutelare il diritto di assistenza sociale e socio sanitaria dei cittadini e far fronte ai loro bisogni, si rende necessario almeno mantenere l'offerta dei servizi garantita nel 2014.

Il Consorzio garantirà le prestazioni obbligatorie ed essenziali a favore delle tipologie di utenza prioritarie ai sensi delle norme vigenti privilegiando, per quanto possibile, le attività domiciliari e territoriali con una costante attenzione al più efficace utilizzo delle risorse disponibili. Verrà inoltre garantito il consueto impegno al contenimento della spesa per le attività generali le cui funzioni sono peraltro in costante incremento soprattutto in ambito amministrativo ed informativo e per la ricerca di risorse aggiuntive attraverso la partecipazione a bandi e progetti di finanziamento.

L'attuale situazione sociale richiede al Consorzio, anche in assenza di indicazioni regionali specifiche in merito ai processi di programmazione territoriale, di coordinare programmi, attività e progetti dei vari soggetti che operano nell'ambito territoriale di competenza per la realizzazione di interventi sociali integrati e promuovere lo sviluppo di interventi di auto aiuto e favorire la reciprocità tra i cittadini nell'ambito della vita comunitaria.

Le scelte effettuate in tale direzione dal Consorzio che hanno permesso di realizzare importanti progetti integrati con le locali amministrazioni ed hanno portato risorse aggiuntive al territorio, costituiscono oggi uno strumento già positivamente ed ampiamente sperimentato.

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE E DEL TERRITORIO
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 POPOLAZIONE**1.1.1 Popolazione al 31.12.13**

DATI RIFERITI ALLA POPOLAZIONE DEI 54 COMUNI DEL CONSORZIO:

Comune	n.abitanti	kmq	abitanti per Kmq
AGLIE'	2705	13,28	203,69
ALBIANO D'IVREA	1783	11,73	152,00
ALICE SUPERIORE	713	6,95	102,59
ANDRATE	515	9,32	55,26
AZEGLIO	1325	9,88	134,11
BALDISSERO	543	4,37	124,26
BANCHETTE	3281	2,17	1511,98
BOLLENGO	2120	14,22	149,09
BORGIALLO	562	6,99	80,40
BORGOFRANCO D'IVREA	3736	13,34	280,06
BORGOMASINO	826	12,54	65,87
BROSSO	449	11,31	39,70
BUROLO	1247	5,46	228,39
CARAVINO	971	11,48	84,58
CAREMA	770	10,46	73,61
CASCINETTE D'IVREA	1502	2,19	685,84
CASTELNUOVO NIGRA	425	28,6	14,86
CHIAVERANO	2121	11,98	177,05
CINTANO	249	4,94	50,40
COLLERETTO	345	6,35	54,33
COLLERETTO GIACOSA	619	4,64	133,41
COSSANO CANAVESE	517	3,25	159,08
FIORANO	835	4,32	193,29
ISSIGLIO	414	5,58	74,19
IVREA	23942	30,19	793,04
LESSOLO	1982	7,94	249,62
LORANZE'	1163	4,24	274,29
LUGNACCO	381	4,82	79,05
MAGLIONE	446	6,24	71,47
MEUGLIANO	85	4,5	18,89
MONTALTO DORA	3444	7,49	459,81
NOMAGLIO	302	3,08	98,05
PALAZZO CANAVESE	840	5,06	166,01
PARELLA	461	2,78	165,83
PAVONE CANAVESE	3938	11,15	353,18
PECCO	199	1,98	100,51
PIVERONE	1422	11,11	127,99
QUAGLIUZZO	336	1,93	174,09
QUASSOLO	369	3,88	95,10
QUINCINETTO	1025	17,79	57,62
RUEGLIO	767	15,31	50,10
SALERANO	510	2,15	237,21
SAMONE	1603	2,51	638,65
SETTIMO ROTTARO	506	6,08	83,22
SETTIMO VITTONI	1524	23,23	65,60
STRAMBINELLO	275	2,15	127,91
TAVAGNASCO	798	8,65	92,25
TORRE CANAVESE	611	5,5	111,09
TRAUSELLA	131	12,11	10,82
TRAVERSELLA	349	39,52	8,83
VESTIGNE'	830	12,08	68,71
VICO CANAVESE	845	32,77	25,79
VIDRACCO	514	3,16	162,66
VISTRORIO	526	4,63	113,61
Totale	78697	509,38	154,50

Dal 2012 alcuni Comuni del territorio hanno costituito 2 Unioni di Comuni e come tali hanno aderito al Consorzio:

- Unione Comunità Collinare della Serra (Albiano, Bollengo, Burolo, Chiaverano) n. abitanti al 31.12.2013 : **7271**
- Unione Terre del Chiusella (Colletto Giacosa Parella Quagliuzzo Strambinello) n. abitanti al 31.12.2013 : **1691**.

	2011	2012	2013
Totale popolazione di provenienza extracomunitaria dei 54 Comuni	4730	5063	5440
Maschi	2.027	2.179	2353
Femmine	2.703	2.884	3087

INDICI DEMOGRAFICI

Dai dati elaborati dall'Osservatorio regionale si evidenzia un costante aumento sia dell'indice di vecchiaia che dell'indice di dipendenza, aumento ancora più significativo se si considera l'ambito territoriale di competenza del Consorzio IN.RE.TE.

	Indice vecchiaia			Indice dipendenza		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Regione Piemonte	181,01	182,47	185,74	57,36	58,17	58,81
Provincia di Torino	175,00	176,15	179,88	56,87	57,75	58,46
Consorzio IN.RE.TE.	214,70	217,53	221,57	61,80	63,21	63,64

Fonte dati: BDDE - elaborazione Regione Piemonte su dati ISTAT per i dati relativi alla Regione e alla Provincia.

Indice di vecchiaia: l'indice di vecchiaia rappresenta un indicatore dinamico che stima il grado di invecchiamento di una popolazione e si calcola dividendo il dato della popolazione con età > o = a 65 anni per quello della popolazione di età < o = a 14 anni e moltiplicando per 100.

Indice di dipendenza: si calcola sommando la popolazione con età < o = a 14 anni alla popolazione con età > o = a 65 anni, dividendo per la popolazione tra i 15 e i 64 anni e moltiplicando per 100.

1.1.2 Popolazione assistita

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Popolazione	89973	90105	90113	91234	91590	81550 (1)	81502 (2)	79425 (3)	79329	79330	78697
utenti in carico	2.120	2.964	3.044	3.407	4.087	4.124	3.992	3.891	3902	4034	4040
% utenti su popolazione	2,36	3,29	3,38	3,73	4,46	5,06	4,90	4,84	4,92	5,09	5,13

(1) Il dato dal 2009 non comprende il Comune di Castellamonte.

(2) Il dato del 2010 comprende Bairo e Ozegna.

(3) Il dato del 2011 non comprende Bairo e Ozegna.

Il numero di cittadini in carico ai servizi consortili dal 2000 al 2004 è stato pressoché stabile, successivamente si è rilevata una crescita significativa a partire dall'anno 2005 fino al picco dell'anno 2009. Dal 2010 il dato è diminuito, anche in relazione alla riduzione della popolazione consortile a seguito del recesso dei Comuni di Castellamonte, Bairo ed Ozegna.

Nel 2013 assistiamo nuovamente ad un aumento, concentrato quasi esclusivamente sulla fascia di popolazione adulta, che è confermato dai primi dati elaborati riferiti all'anno 2014.

Sotto il profilo metodologico e' opportuno ricordare che i dati inseriti nelle tabelle che seguono sono elaborati a partire dalle singole cartelle sociali informatizzate "aperte" in fase di "presa in carico" della persona e/o del nucleo. La cartella sociale oltre a costituire uno tra i principali strumenti di lavoro degli Assistenti Sociali, permette di rilevare gli interventi attivati e le prestazioni erogate ai nuclei in carico, pertanto le risposte attivate dai servizi consortili.

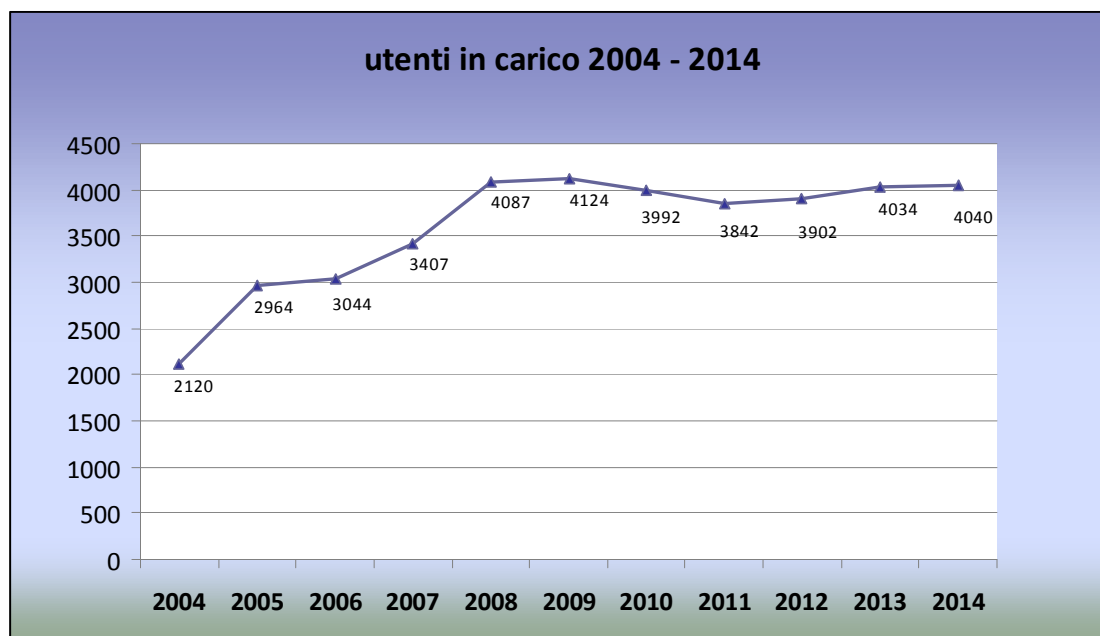
Il dato 2014 è costituito dalle cartelle attive nell'anno a cui vanno aggiunti i primi colloqui che non hanno avuto una presa in carico successiva (dato non ancora disponibile). Quanto emerge dalla prima elaborazione trova piena conferma con quanto rilevato quotidianamente dagli Assistenti Sociali in merito ai bisogni posti dai cittadini, ma la criticità complessiva del momento non può essere "letta" solo attraverso il numero dei cittadini che usufruiscono degli interventi consortili, ma attraverso un'analisi più ampia che i diversi osservatori presenti sul territorio possono fornire.

Certa è la crescita della complessità delle situazioni in carico, riconducibile ad una molteplicità di fenomeni tra i quali emerge una maggiore fragilità dell'adulto sia a livello individuale che nella sua funzione genitoriale. Su quest'ultimo aspetto è bene precisare che si

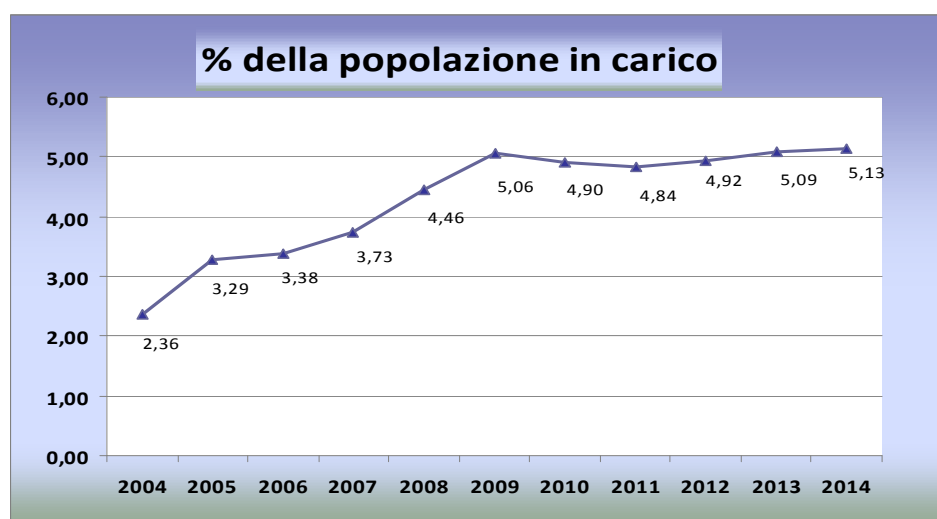
tratta di difficoltà tendenzialmente distribuite nella fasce di popolazione indipendentemente dalla collocazione sociale e reddituale in cui spesso le difficoltà economiche costituiscono un ulteriore elemento aggravante.

Per quanto riguarda la popolazione di provenienza extracomunitaria è da segnalare un significativo aumento della popolazione residente che passa dai 2.703 cittadini del 2011 ai 3087 del 2013 e l'incremento della popolazione assistita che passa dai 219 nuclei in carico nel 2013 ai 260 del 2014 con una netta prevalenza di minori ed adulti.

Le criticità contenute nella precedente Relazione Previsionale Programmatica sono ancora attuali e confermano una situazione di fragilità sociale aggravata pesantemente dal perdurare della crisi del mercato del lavoro che ha investito il territorio e che sta assumendo dimensioni ancora più preoccupanti.



L'incidenza percentuale della popolazione assistita sul totale della popolazione del territorio è rappresentata nel seguente grafico e, fatte salve le precisazioni relative alle modalità di accesso ai servizi, conferma una sostanziale situazione di stabilità: 5,13% a fronte del 5,9 % dell'anno precedente.



ANNO 2014

Popolazione	78.697	
	totale	% utenti su popolazione totale
utenti in carico	4040	5,13%
Minori	855	1,09%
Disabili	420	0,53%
Adulti	1.877	2,39%
Anziani	888	1,13%

	2013	2014
Totale popolazione assistita di provenienza extracomunitaria dei 54 Comuni	560	636
Minori	192	206
Minori disabili	4	3
Adulti	346	407
Adulti disabili	7	8
Anziani	10	11
Anziani non autosufficienti	1	1
Nuclei	219	260

1.1.3 Erogazioni previdenziali /popolazione

In riferimento ad una più completa conoscenza delle risorse, anche di tipo monetario, di cui beneficia la popolazione residente sul territorio di competenza consortile, si riportano alcuni dati sulle erogazioni di tipo previdenziale riferite al periodo 2007 al 2011 tratti dalla Banca Dati del Sito INPS, come dall'ultimo aggiornamento del giugno 2013.

Il primo elemento che emerge è una evidente diminuzione del numero complessivo delle posizioni pensionistiche nel periodo sopra indicato.

Il numero totale delle pensioni nei cinque anni ha subito infatti una flessione del 14,11 % così articolata :

Pensioni di vecchiaia – 10,98 %

Pensioni di invalidità – 40,42%

Reversibilità – 13,69 %

Pensioni/Assegno sociale –10.96%

Invalidi civili –11,50%

Premesso che incidono sulle variazioni numerosi fattori, la flessione del numero dei rapporti pensionistici è di difficile comprensione soprattutto se ci si riferisce alla fascia di popolazione con invalidità residente su un territorio i cui gli indici di vecchiaia e di dipendenza globale sono tra i più elevati della Provincia di Torino.

La percentuale di riduzione delle pensioni di invalidità è sicuramente il dato più significativo. Le ragioni possono essere ricondotte, oltre che alla fisiologica diminuzione dei beneficiari, alla revisione complessiva delle posizioni o ancora a una restrizione dei criteri di valutazione ?

Alla diminuzione delle posizioni si accompagna però un aumento costante degli importi medi che riguarda tutte le tipologie di pensioni.

Il numero delle pensioni di vecchiaia resta comunque elevato (19.286) con un importo medio mensile pari ad € 1.235,24 ed un investimento complessivo annuale pari a circa 286 ml. di euro.

L'investimento previdenziale per pensioni/assegno sociale sul territorio (dati Inps), calcolato su un importo medio mensile di € 404,95 raggiunge invece circa € 2,5 ml. di euro per un totale di 520 pensioni attive nel 2011.

In questo caso si tratta di una fascia di popolazione che, nonostante le ridotte risorse, riesce a far fronte, con fatica e rinunce, ai bisogni di sopravvivenza fino a quando non subentrano gravi problematiche sanitarie. Spesso riesce anche ad essere di sostegno ai nuclei dei figli o nipoti. Molto più complessa invece è la situazione di adulti con o senza figli minori, senza alcun reddito che, anche se assegnatari di alloggi di edilizia pubblica, non riescono ad affrontare le spese connesse e maturano morosità a loro volta motivo di sfratto. E' su questo target che si concentrano gli interventi di assistenza economica da parte del Consorzio pur trattandosi di prestazioni in nessun modo sostitutive di reddito previdenziale o da lavoro.

2 II TERRITORIO

L'ambito territoriale di competenza del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. è molto esteso ed eterogeneo nelle sue caratteristiche geomorfologiche, si estende tra contesti urbani e suburbani di discrete dimensioni e realtà locali molto piccole prevalentemente dislocate nelle zone montane. La frammentarietà del territorio condiziona significativamente l'erogazione dei servizi, in particolare quelli domiciliari per la gestione dei quali è necessario prevedere tempi e risorse dedicate agli spostamenti degli operatori.

Per garantire la frequenza ai servizi collocati centralmente (centri diurni, laboratori, ecc.), l'estensione del territorio deve prevedere, oltre al costo per gli interventi, anche risorse per i servizi di trasporto ed accompagnamento.

Il Servizio sociale professionale e le attività di segretariato sociale sono assicurate attraverso sedi di ricevimento del pubblico dislocate su territorio per garantire un accesso agevole ai cittadini e la necessaria prossimità con la comunità locale. Le frequenti e necessarie visite domiciliari e/o gli accompagnamenti di persone con diverse fragilità richiedono comunque numerosi spostamenti e tempo dedicato da parte degli Assistenti Sociali.

1.2.1 Territorio

Da un punto di vista geografico, il territorio del Consorzio IN.RE.TE. si caratterizza per vastità e per complessità.

La superficie totale del Consorzio è di 509,38 Km quadrati.

La distribuzione delle zone altimetriche è così articolata:

Zone altimetriche	n. comuni	kmq
pianura	1	12,08
collina	36	257,79
montagna	17	240,51

Il territorio occupato dai 23 comuni appartenenti alla Comunità Montana VALCHIUSELLA, VALLE SACRA E DORA BALTEA CANAVESANA è di 265,93 Km quadrati pari al 52,20% della superficie totale del Consorzio.

Per una più approfondita analisi del contesto territoriale si rinvia al Documento di Piano 2011-2013 ed ai relativi allegati tra cui, per le politiche della mobilità, lo studio effettuato dalla Provincia di Torino – Servizio pianificazione trasporti, condotto sul territorio dei 54 Comuni del Consorzio IN.RE.TE. che ha permesso di approfondire il tema della conciliazione dei tempi di trasporto rispetto alle esigenze assistenziali, sanitarie e scolastiche nonché l'accesso ai servizi e la sicurezza stradale.

1.2.2 Popolazione / Territorio

vedi tabella "Popolazione al 31.12.2013"

1.2.3 Il lavoro

In merito alla situazione del mercato del lavoro sul territorio di riferimento del Consorzio IN.RE.TE. si rimanda ai documenti predisposti dall'Osservatorio provinciale che periodicamente analizzano l'andamento e le caratteristiche della domanda a partire dall'archivio delle comunicazioni obbligatorie e l'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

L'assenza di una politica nazionale che assicuri un reddito minimo di cittadinanza per chi si trova in situazione di mancanza di reddito determina una estrema fragilità in cui l'intervento di assistenza economica consortile si dimostra inadeguato a far fronte ai livelli di bisogno.

Anche i servizi alternativi all'erogazioni monetarie, quali ad esempio il progetto BoA, in forte incremento nell'ultimo triennio non sono sufficienti, dato il consistente numero di nuclei che ne fanno istanza ed hanno i requisiti richiesti, per fornire adeguate risposte alle esigenze primarie di alimentazione. Nel corso dell'ultimo anno, nell'ambito della consolidata rete di collaborazioni con le associazioni del territorio che si occupano di garantire aiuti per la sopravvivenza di persone e famiglie in gravi difficoltà economiche, è stato rilevato un forte incremento della domanda ed i limiti della risposta.

Tutto ciò avviene in un contesto territoriale che, oltre all'impegno dei servizi istituzionali, vede un notevole investimento di risorse da parte dell'associazionismo.

1.2.4 L'abitazione

I dati sono ancora quelli relativi al rapporto del 2012 dell'Osservatorio provinciale sul sistema insediativo residenziale e fabbisogno sociale che evidenziavano come la questione abitativa continui ad essere un tema centrale nonostante l'incremento del numero di alloggi di nuova costruzione ed una maggiore disponibilità del mercato immobiliare privato.

La precarietà lavorativa e la contrazione delle risorse disponibili da parte dei nuclei familiari incrementa la domanda di alloggi ERP e di interventi a sostegno all'affitto nel mercato pubblico e privato.

(Fonte: Assessorato alla Pianificazione territoriale – Ufficio di Piano Territoriale di Coordinamento – Osservatorio provinciale sul sistema insediativo residenziale e fabbisogno abitativo sociale – Rapporto informativo ottobre 2012 – 24 Ivrea).

Il patrimonio immobiliare presente sul territorio gestito dall'Agenzia Territoriale per la Casa, di proprietà dell'Agenzia o affidato all'Agenzia dai Comuni, disponibile per assegnazione è di n. 606 alloggi.

Comune	Proprietà A.T.C.	Proprietà Comuni	Totale
Albiano		5	5
Banchette		7	7
Bollengo	11		11
Borgofranco	7	10	17
Castelnuovo Nigra		3	3
Ivrea	356	147	503

Montalto Dora	24		24
Pavone	23		23
Quincinetto	6	3	9
Settimo Vittone		5	5
Vico	2		2
			609

A questi, sul territorio del Consorzio, si aggiungono circa n. 50 alloggi di proprietà comunale gestiti direttamente dai Comuni (di cui 12 monolocali riservati ad anziani e 4 riservati a donne).

Il totale degli alloggi disponibili è in rapporto 1:120 cittadini.

1.3 I SERVIZI CONSORTILI**1.3.1 Risorse umane e professionali**

La dotazione organica del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. risulta così composta:

CATEGORIA	Dotazione organica	Posti coperti al 31.12.2014	GENERE	
			F	M
Dirigente	1	1	1	-
Cat. D Assistenti sociali Educatori Responsabili di area funzionale	34	32	29	3
Cat. C Operatori socio sanitari Amministrativi	7	7	6	1
Cat. B Amministrativi	4	4	4	-
TOTALI	46	44	40	4

Personale in servizio al 31 dicembre 2014		
Di ruolo		Fuori ruolo
n.44		-
Contratto tempo pieno	Contratto part time	
39	5	

Nel corso dell'anno 2014 la dotazione è invariata . Rispetto all'organico 2011 risultano ancora vacanti due posti nella categoria D - assistente sociale.

Nell'anno 2014 non è stato possibile procedere alla copertura di tali ruoli. Sarà pertanto necessario nel triennio di vigenza della presente RPP, nel rispetto del tetto di spesa per il personale e dei vincoli normativi vigenti, procedere con la copertura di tali posti nei tempi e con le modalità che verranno dettagliate nel documento di programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015-17.

I servizi consortili sono inoltre garantiti attraverso affidamenti a cooperative sociali e/o concessioni nell'ambito delle quali operano 115 operatori con le seguenti figure professionali:

- n. 52 operatori socio sanitari,
- n. 55 educatori professionali,
- n. 2 infermieri,
- n. 6 altre professionalità.

Presso la sede centrale del Consorzio è attivo uno **“sportello di informazione sociale”** . Si tratta di uno sportello attivato fino all'anno 2014 grazie al contributo da parte della Provincia di Torino nell'ambito delle funzioni attribuite dalla L.R.1/04 art.5 comma 2 alle Province, relative alla “diffusione, di concerto con gli Enti gestori istituzionali, dell'informazione in materia di servizi sociali sul territorio”. La diminuzione dell'entità del trasferimento provinciale , la complessità di alcuni progetti avviati in corso d'anno in collaborazione con più soggetti: pubblici, privati e comunitari e l'incremento delle richieste di aiuto da parte dei cittadini, hanno reso necessario implementare il back office dello Sportello con la presenza a tempo parziale di personale dipendente destinato prioritariamente al collegamento con la redazione del sito, con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, con il sistema informativo e con i Responsabili dei servizi consortili.

Particolare attenzione è stata posta al monitoraggio delle modalità comunicative utilizzate ed all'analisi delle difficoltà riportate dagli utenti. I contatti telefonici in entrata sono stati numerosi, ma l'accesso diretto allo Sportello si conferma come la modalità più utilizzata dai cittadini che scelgono, pur dovendosi recare presso la sede del Consorzio, di interagire personalmente con l'operatore. Quotidianamente sono stati consultati i portali della Provincia e della Regione al fine di cogliere e trasmettere informazioni su normative e provvedimenti utili ad aiutare il cittadino in difficoltà.

Le attività si svolgono in stretta sinergia con le altre azioni finalizzate a migliorare e semplificare l'accesso del cittadino ai servizi consortili e territoriali, ad informarlo ed orientarlo alle opportunità offerte dal territorio, ad esempio agevolazioni, contributi, rimborsi ecc. anche da parte di altri Enti. Nell'anno 2015 lo sportello garantirà le informazioni connesse al Progetto Home Care Premium finanziato dall'INPS.

Ci si auspica che la nuova Città Metropolitana valuti positivamente l'esperienza realizzata e scelga di continuare a garantire il contributo per gli sportelli di informazione sociale come interventi di area vasta considerato anche il modesto investimento economico necessario.

Il Consorzio garantisce inoltre con personale in ruolo in rapporto part time l'attività dello **Sportello Unico Socio Sanitario (SUSS)** attivo presso la sede del Distretto Sanitario n.5. La tipologia di servizio e la funzione di segretariato sociale svolta nell'ambito dello sportello, hanno motivato il Consorzio a distaccare presso il Distretto un'assistente sociale con contratto di lavoro part time. Lo stesso operatore inoltre garantisce presso la Medicina Legale dell'ASL TO4, la partecipazione alle sedute della commissione di valutazione di cui alla L.104/92.

1.3.2 Risorse strumentali

1.3.2.1 Sedi

Sede Centrale

via Circonvallazione 54/b – IVREA

- Presidenza
- Area di Direzione
- Sportello di Informazione sociale
- Protocollo
- Ufficio sistemi informativi
- Ufficio affari generali e personale
- Uffici finanziari
- Equipe territoriale minori
- Laboratorio Multimediale
- Servizio Inserimenti Lavorativi
- Servizio Sviluppo di comunità e ricerca risorse
- Ufficio integrazione socio sanitaria anziani e disabili
- Ufficio tutele minori, anziani e disabili
- Unità operativa n.7- Ivrea

Il Consorzio assicura le attività socio assistenziali al pubblico nelle diverse sedi territoriali dove vengono garantiti i servizi di:

Segretariato sociale (accoglienza, ascolto, osservazione e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, accompagnamento all'utilizzo di altri servizi pubblici e delle comunità locali).

Servizio Sociale professionale (progetti personalizzati concordati con la persona e la sua famiglia, collaborazioni con la rete delle risorse della comunità locale).

Area territoriale n. 1

Albiano d'Ivrea	Carema	Piverone
Andrate	Cascinette d'Ivrea	Quassolo
Azeglio	Chiaverano	Quincinetto
Bollengo	Cossano Canavese	Settimo Rottaro
Borgofranco d'Ivrea	Maglione	Tavagnasco
Borgomasino	Montalto Dora	Vestignè
Burolo	Nomaglio	
Caravino	Palazzo Canavese	

Ricevimenti del pubblico :

Albiano: giovedì 10,00 - 12,00 c/o Poliambulatorio
Borgofranco: giovedì 14,15 – 15,15 c/o Municipio
Borgomasino: martedì 11,00 – 12,00 c/o Municipio
Bollengo: martedì 9,00 – 10,00 c/o Poliambulatorio **sede operativa**
Cascinette: giovedì 8,30 – 9,30 c/o Municipio
Montalto Dora: lunedì 9,00 – 10,00 c/o Municipio
Settimo Vittone: lunedì 10,30 – 12,00 Comunità Montana **sede operativa**

Area territoriale n. 2

Agliè	Fiorano Canavese	Rueglio
Alice Superiore	Issiglio	Saleranno
Banchette	Lessolo	Samone
Baldissero	Loranzè	Strambinello
Brosso	Lugnacco	Torre Canavese
Borgiallo	Meugliano	Trausella
Castelnuovo Nigra	Pavone	Traversella
Cintano	Parella	Vico Canavese
Colleretto Castelnuovo	Pecco	Vidracco
Colleretto Giacosa	Quagliuzzo	Vistrorio

Ricevimenti del pubblico :

Agliè : secondo e quarto martedì del mese 9,00 – 10,00 c/o Municipio
Baldissero : lunedì 9,30 – 10,30 c/o Municipio
Banchette: martedì 10,00 – 12,00 c/o Poliambulatorio **sede operativa**
Colleretto Castelnuovo: primo e terzo martedì del mese 9,00 – 10,00 c/o Municipio
Pavone: lunedì 10,00 – 12,00 c/o Municipio
Samone : giovedì 11,00 – 12,00 c/o Municipio
Vico Canavese : venerdì 11,00 – 12,30 c/o Municipio
Vistrorio : venerdì 9,00 – 10,30 c/o Poliambulatorio

Area territoriale n. 3

Ivrea

Ricevimenti del pubblico per primo colloquio :

Ivrea Via Circonvallazione 54/b : lunedì 9,00 – 12,00 **sede operativa**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	N. POSTI
CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA'	"Filigrana" RAF di tipo B Via S. Giovanni Bosco, 41 - Ivrea	n. 20
	"Centonove e dintorni" RAF di tipo A Via Arduino, 109 - Ivrea	n. 20
LABORATORI PER PERSONE CON DISABILITA'	Laboratorio "Multimediale" Via Circonvallazione 54/b - Ivrea	
COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI	Comunità alloggio "Casa Giuseppina" Via Frandina n.2- Fraz. Torre Balfredo, Ivrea	n. 7 residenziali n. 2 diurni
STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E PERSONE CON DISABILITA'	RSA anziani RAF disabili "Villa S. Giacomo" Via S. Solutore n.7 – Caravino	n.20 n.20
SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI	"DOMINORE" (minori e minori disabili) Via San Lorenzo 7/b – Ivrea	

1.3.2.2 Servizi a gestione indiretta

Sono gestiti tramite appalto di servizio a Cooperative Sociali i seguenti servizi:

- SERVIZI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ –
Cooperativa Sociale "Punto Service" Caresanablot (VC)
- SERVIZI EDUCATIVI E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ
Assistenza educativa minori e minori disabili
Cooperativa Sociale "Animazione Valdocco" Torino
- CENTRO DIURNO PER DISABILI "Filigrana" Ivrea – *R.T.I. Cooperative "Valdocco" e "Pollicino" – Torino*
- CENTRO DIURNO "Centonove e dintorni" Ivrea *R.T.I. Cooperative "Valdocco" e "Pollicino" – Torino*
- COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI "Casa Giuseppina" Ivrea
Cooperativa Sociale "Punto Service" Caresanablot (VC)
- **SPORTELLLO di INFORMAZIONE SOCIALE** *Cooperativa Sociale "Mary Poppins" – Ivrea*

ed in concessione di servizio:

- STRUTTURA RESIDENZIALE "Villa San Giacomo" Caravino per anziani non autosufficienti e persone con disabilità -
R.T.I. Cooperative "Valdocco" e "Pollicino" – Torino

Per i 39 Comuni che hanno delegato al Consorzio la gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica:

- **SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA**
Consorzio Copernico – Ivrea

1.3.2.3 Sistema informatico

Il Consorzio dispone di un adeguato sistema informatico per la gestione delle specifiche funzioni.

Per la gestione dati ed i collegamenti in rete con le diverse sedi dei distretti il Consorzio utilizza tre server..

Il sistema informatico, attraverso diversificati supporti applicativi, permette:

- la gestione integrata del Bilancio (contabilità finanziaria e analitica, il controllo di gestione e l' inventario dei beni)
- la redazione e l'aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione collegato alla contabilità finanziaria
- la gestione del protocollo unico consortile
- il registro delibere e determinazioni dirigenziali
- la gestione presenze assenze del personale in ambiente web
- l' elaborazione testi e documenti
- elaborazioni slide e grafici
- la gestione della cartella sociale informatizzata in ambiente web
- dall'anno 2012 è attivo il sistema che permette la gestione la gestione del Servizio di Assistenza Economica, gli interventi economici a sostegno della domiciliarità e la rilevazione dei dati relativi alla valutazione della non autosufficienza (SINA) dal 2015
- l'applicativo che consente la gestione dei contributi affidi e la sperimentazione per l'assistenza domiciliare.
- la gestione banche dati

- l'aggiornamento del sito web consortile con particolare attenzione al settore "Amministrazione trasparente"
- gestione iter atti amministrativi e pubblicazione su sito web

Il processo di applicazione del mandato informatico per i pagamenti e per le riscossioni è stato attuato e dal mese di agosto 2014 ha sostituito definitivamente l'invio alla Tesoreria dei documenti contabili in formato cartaceo.

E' stato predisposto un applicativo per la realizzazione della nuova contabilità armonizzata entrata in vigore il 1 gennaio 2015 ed uno per la fatturazione elettronica.

A decorrere dal 1 luglio 2014 l'Ente ha adottato il registro unico delle fatture ai sensi del art.42 D.L.66/2014 convertito in L.89/2014.

Presso **le sedi territoriali di distretto** :

- elaborazione testi e documenti
- gestione della cartella sociale informatizzata

Presso **i servizi per disabili**:

- elaborazione testi e documenti
- elaborazioni grafiche
- dispositivi specifici per accessibilità

Il Consorzio ha adottato, ai sensi dell'art.3 del DPCM 31 ottobre 2000, il manuale del protocollo informatico dei documenti e dell'archivio.

Il Consorzio IN.RE.TE. effettua, ai sensi del Testo Unico sulla Privacy, il trattamento di dati personali sia attraverso l'utilizzo di documenti cartacei che attraverso l'elaborazione elettronica, pertanto ha adottato, dal 31.12.05 il proprio Documento Programmatico sulla sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs 196/2003 ed il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Assemblea Consortile in data 22 dicembre 2005, secondo lo schema tipo indicato dal Garante della protezione dei dati personali.

Dal mese di marzo 2006 è on line il sito web del Consorzio che rappresenta uno strumento di grande importanza per la diffusione delle informazioni relative alle iniziative ed all'attività complessiva dell'Ente ed è stato ampiamente integrato in applicazione della normativa in materia di Amministrazione Trasparente.

Dal mese di gennaio 2011 è in funzione l'Albo Pretorio on line del Consorzio su cui vengono pubblicati gli atti amministrativi adottati dal Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea e l'elenco delle determinazioni assunte dal Direttore e dai Responsabili di area.

In attuazione dell' art. 68 decreto legge 22 giugno 2012, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, "Codice dell'amministrazione digitale" il Consorzio ha scelto per l'area territoriale l'utilizzo di software libero o a codice sorgente aperto dove compatibile con le esigenze del servizio, quindi "nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica".

E' stato predisposto il piano di continuità operativa come previsto dal D.Lgs. 235/2010, inclusivo del piano di disaster recovery (art. 50-bis, comma 3, punto a e b). L'Agenzia per l'Italia Digitale ha espresso parere favorevole (parere n. 498/2013) allo studio di fattibilità tecnica presentato dal Consorzio.

Nel mese di febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di informatizzazione delle procedure dell'Ente di cui al D.L.90.2014 per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese.

1.3.2.4 Automezzi

Il Consorzio dispone dei seguenti automezzi:

- n. 1 FIAT Panda Multijet
- n. 2 FIAT Panda Power metano
- n. 1 FIAT Scudo attrezzato per trasporto disabili
- n. 1 DUCATO attrezzato per trasporto disabili (a disposizione della Cooperativa.Sociale Pollicino per attività del Centro Diurno)
- n. 1 DUCATO attrezzato per trasporto disabili (acquistato con il contributo del 5 per 1000 trasferito dai Comuni associati) a disposizione della Cooperativa.Sociale Pollicino per attività del Centro Diurno
- n. 1 FIAT Ducato Ludobus attrezzato per attività ludiche di strada

1.3.3 Accordi di programma ed altri strumenti di programmazione negoziata

1.3.3.1 Accordo regionale Livelli Essenziali Assistenza (L.E.A.) D.G.R. 51-11389 del 23.12.2003

L'Art.9 della L.R. 1/2004 recita: "I soggetti gestori assicurano le attività sociali a rilievo sanitario garantendone l'integrazione, su base distrettuale, con le attività sanitarie a rilievo sociale e con le prestazioni ad elevata integrazione sanitaria di competenza delle ASL"

Il nuovo testo della Convenzione approvato dall'ASLTo4 e dall'Assemblea consortile nel mese di dicembre 2013 definisce gli obiettivi comuni, metodologie, strumenti di lavoro integrato, organizzazione delle attività, risorse professionali messe a disposizione dagli Enti contraenti e ripartizione degli oneri nonché modalità di rendicontazione, ma ha imposto nell'anno 2014, conseguentemente al piano di rientro dell'ASL, un tetto massimo di compartecipazione della sanità ridotto del 15% rispetto all'anno 2012 come definito nella Delibera del Direttore Generale dell'ASLTo4 di approvazione della Convenzione stessa. Per quanto riguarda il tetto massimo del trasferimento per l'anno 2015 non sono giunte ancora comunicazioni in merito.

E' pur vero comunque che il tetto delle risorse definito non può non considerare l'obbligatorietà di interventi a favore di persone non autosufficienti prive di reti familiari o amicali o nei confronti di donne maltrattate, sole o di minori oggetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria nei confronti dei quali i servizi sanitari e sociali sono tenuti obbligatoriamente ad intervenire.

Nello specifico settore dei minori, la convenzione ha recepito la recente normativa regionale nel settore minori che prevede una condivisione della spesa derivante da collocazioni extra familiari di minori strettamente legata alla classificazione della struttura e solo in presenza di specifiche diagnosi, ciò porterà ad una riduzione dei trasferimenti.

La restante materia resta pressochè invariata.

Al fine di dare continuità all'erogazione degli interventi economici a sostegno della domiciliarità per gli anziani ed i disabili (assegni di cura) riclassificati dalla Regione in extraLea, in attesa del trasferimento del fondo nazionale per la non autosufficienza che dovrebbe andare a sostenere interamente tale spesa, considerata la propria titolarità del servizio, il Consorzio dal mese aprile 2014, in applicazione delle indicazioni regionali, ha utilizzato le risorse già assegnate per la domiciliarità anticipando interamente le quote mensili (quota sanitaria e sociale) degli assegni di cura attivi. Ad oggi la Regione Piemonte non ha dato specifiche indicazioni sulle modalità di prosecuzione nonostante la presentazione di ricorso in merito da parte degli EEGG.

Altri soggetti partecipanti: ASL TO4 – CISS.-AC Caluso – CISS.38 Cuornè – CIS Ciriè – NET Settore Sociale Settimo T.- CISS . Chivasso – CISA Gassino – Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

Impegni di mezzi finanziari: La Convenzione ed i protocolli già sottoscritti tra il Consorzio e l'ASL TO4, stabiliscono obiettivi, attività e messa a disposizione di risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli interventi in area socio sanitaria.

1.3.3.2. Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità' o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali

Nel mese di ottobre 2014 si sono conclusi i lavori di revisione del precedente Accordo, il testo è stato approvato dall'Assemblea consortile il 26 novembre 2014 ed è oggi all'approvazione da parte dei diversi soggetti firmatari. L'Accordo si pone la finalità di fornire una cornice chiara che permetta di assicurare il coordinamento e il raccordo dell'azione che i diversi soggetti istituzionali sono chiamati a svolgere nel processo d'integrazione per le rispettive competenze allo scopo di ottimizzarne il risultato complessivo, non solo attraverso l'evidenza delle competenze, la definizione dei processi e degli strumenti con i quali articolare organicamente i rapporti, ma anche attraverso la condivisione dei principi e degli obiettivi.

Altri soggetti partecipanti: Città metropolitana, l'Ufficio Scolastico Regionale . Ambito territoriale di Torino l' ASL TO4, i Comuni aderenti al Consorzio IN.RE.TE., le Istituzioni scolastiche, le Agenzie Formative ed il Consorzio stesso.

Impegni di mezzi finanziari L'Accordo di programma tra i soggetti firmatari, stabilisce obiettivi, attività e rispettive responsabilità per la piena realizzazione dell'integrazione scolastica.

1.3.4 Funzioni esercitate su delega

1.3.4.1 Funzioni e servizi delegati dalla Regione

In attesa di linee attuative del provvedimento di Giunta Regionale che darà completa applicazione all'art.54 della L.R. 1/2004 in merito alle funzioni di vigilanza, autorizzazione e accreditamento, il Consorzio partecipa, in qualità di membro effettivo, alla commissione di vigilanza dell'ASL TO4, competente in merito a vigilanza, verifica e controllo dei requisiti gestionali e strutturali sui presidi socio assistenziali ubicati nel territorio del Consorzio.

Non sono previsti trasferimenti per sostenere tale attività né da parte della Regione Piemonte, né da parte dell'ASL titolare delle funzioni.

Il Consorzio, su delega della Regione Piemonte, svolge direttamente (Art.34 della L.R. 1/2004) la seguente funzione:

- Interventi di **formazione professionale** degli operatori socio assistenziali per l'aggiornamento e la formazione permanente degli operatori sociali.

All'inizio dell'anno 2014, è stato avviato un nuovo corso biennale per il conseguimento del titolo di Operatore Socio Sanitario, le cui selezioni erano state effettuate nel mese di ottobre 2013. Il corso si concluderà nell'anno 2015.

Nell'estate del 2014, si è concluso il corso biennale per il conseguimento del titolo di Operatore Socio Sanitario avviato nel mese di dicembre 2012.

Nel mese di ottobre 2014, sono state effettuate le selezioni per il corso biennale per il conseguimento del titolo di Operatore Socio Sanitario che terminerà nell'anno 2016.

Nell'ambito delle funzioni delegate di aggiornamento e formazione permanente degli operatori sociali, nell'anno 2014 si sono conclusi due corsi finanziati dalla Provincia di Torino.

Nel corso dell'anno 2014 il Consorzio ha promosso la partecipazione ai percorsi formativi di vasta area organizzati dalla Provincia di Torino ed altri Enti autorizzati.

Il Consorzio gestisce inoltre dal 1 gennaio 2007 le competenze di cui all' art. 5 comma 4 L.R. 1/2004, quali le attività in materia di non vedenti, audiolesi, figli minori riconosciuti dalla sola madre, minori esposti all'abbandono, figli minori non riconosciuti ed alle gestanti e madri in difficoltà già di titolarità dell'Amministrazione Provinciale.

Con la DGR 127-4470 del 20.11.06 la Regione Piemonte ha approvato i criteri per il trasferimento e relativa copertura finanziaria. Fino all'anno 2012 le risorse destinate alla gestione di tali funzioni sono state pari alla quota storica. Nell'anno 2013 e 2014 la Regione ha assegnato agli EEGG una cifra ben inferiore, insufficiente a far fronte alla spesa necessaria per il mantenimento degli interventi.

Considerato che tali funzioni rivestono carattere di obbligatorietà il Consorzio ha dovuto farvi fronte con risorse indistinte del proprio bilancio derivanti, prevalentemente dalla quota versata dai Comuni associati.

1.3.4.2 Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Nel 2012 le risorse destinate a sostenere le funzioni trasferite in materia di disabilità sensoriali e minori in stato di abbandono, in applicazione dell'art.5 comma 4 della L.R. 1/2004, sono passate da € 243.656,75 a € 141.365,77.

Il trasferimento erogato dalla Regione Piemonte risulta pertanto a tutt'oggi assolutamente insufficiente alla copertura delle spese derivanti da servizi ed interventi nonché del tempo lavoro dedicato dal personale del Consorzio a tali attività.

Inoltre la quota di competenza comunale ai sensi del R.D.L. n.798 del 8.5.27 che veniva trasferita dai Comuni all'Amministrazione Provinciale dall'anno 2010 è confluita nella quota pro-capite come indicato dalle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea consortile in data 26.11.09.



SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

SEZIONE 3
PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 CONSIDERAZIONI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Con la Relazione Previsionale Programmatica 2009-2011 è stata introdotta una nuova articolazione dei programmi quali raggruppamenti omogenei e ben individuati di attività finalizzate che si ripropongono per il triennio 2015-2017 nelle more della predisposizione del nuovo Documento Unico di Programmazione introdotto dal recente decreto legislativo n. 126 del 2014.

- 1.Governance interna ed esterna
- 2.Servizio Sociale e promozione della comunità
- 3.Minori e famiglia
- 4.Adulti fragili e povertà estrema
- 5.Disabili
- 6.Anziani
- 7.Amministrazione e servizi generali

L'articolazione in programmi informa tutta la pianificazione strategica del Consorzio quale processo attraverso il quale si definiscono le principali linee di intervento ed i connessi limiti autorizzatori triennali.

La variazione introdotta trova le sue ragioni nella necessità di integrare maggiormente gli strumenti di programmazione consortili con i gli altri strumenti di pianificazione e programmazione locale e costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi, alla relazione al rendiconto di gestione ed agli indicatori della performance dell'ente.

PROGRAMMI

Programma n. 1 - Governance interna ed esterna

Responsabile: Consiglio di Amministrazione – Direttore

Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Governance interna ed esterna" consiste nel presidio del sistema di relazioni con i portatori di interesse interni ed esterni al Consorzio.

In particolare:

- la governance esterna consiste nel presidio delle relazioni con i soggetti del territorio consortile che concorrono alla definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali che, a partire dall'analisi dei bisogni, definisce le priorità e le finalità da realizzare attraverso l'azione integrata degli attori istituzionali e comunitari del territorio;
- la governance interna consiste invece nel presidio delle relazioni tra gli organi del Consorzio, i responsabili di area e il personale. Gli strumenti principali a supporto di tali relazioni sono costituiti dalla Relazione Previsionale Programmatica, dal Piano Esecutivo di Gestione, dalla relazione sullo stato di attuazione del programmi, dal report di controllo e dalla relazione al rendiconto di gestione. In tali documenti, sono espressi le finalità e gli obiettivi, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali finalizzate al loro conseguimento.
- la governance interna ed esterna garantisce inoltre il presidio della comunicazione e l'accesso da parte dei cittadini a cui rivolge la propria attività e in un'ottica di totale trasparenza, equità, correttezza ed assenza di fenomeni di corruzione. Gli strumenti principali a supporto relativa all'attività consortile sono elementi imprescindibili per il raggiungimento della *mission* dell'Ente, ovvero la soddisfazione dei bisogni e degli interessi della comunità a cui si rivolge. Tra questi il Programma annuale della comunicazione che nell'ultimo anno è andato a completarsi con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il codice di comportamento dei dipendenti, il Programma per la prevenzione della corruzione, il regolamento dell'incompatibilità degli incarichi ed il piano per l'informatizzazione delle procedure di accesso on line da parte del cittadino.

In particolare la *mission* del Programma "Governance interna ed esterna" viene presidiata attraverso i seguenti *progetti*, *servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
1001	Governance interna e attività direzionali	Sistemi informativi Sistemi di pianificazione, programmazione e controllo Sistemi di organizzazione e gestione del personale Comunicazione interna
1002	Governance esterna e relazioni con il territorio	Pianificazione di sistema Relazioni con gli "attori" del territorio Relazioni per l'integrazione socio-sanitaria Comunicazione esterna, accessibilità, trasparenza, etica e legalità
1003	Qualità dei servizi di sistema	Formazione operatori sociali Vigilanza e controllo presidi socio-assistenziali
1004	Tutele	Gestione tutele
1098	Attività di supporto	

Nell'attuazione della propria *mission*, il Consorzio ha quali interlocutori i seguenti *Portatori di interesse*.

Classi di Portatori di interesse a livello di Consorzio	Portatori di interesse
Personale	Personale dipendente Operatori servizi appaltati
ASL	ASL TO4 - Direzione generale ASL TO4 – Distretto n. 5 e n. 6
Comuni / Unioni di Comuni	Comuni e Unioni consorziati
Altri Enti del territorio	Unione e convenzioni afferenti al territorio consortile Consorzi afferenti al territorio dell'ASL TO4 GAL – Gruppo di Azione Locale
Altri soggetti pubblici e privati	IPAB Fondazioni Confessioni religiose Sindacati
Associazioni	Volontariato sociale Associazioni culturali Associazioni sportive Gruppi spontanei
Cooperative sociali	Cooperative sociali Cooperative sociali di tipo B Consorzi di cooperative
Istituti scolastici e agenzie formative	Agenzie formative e formazione professionale Istituti comprensivi Scuola secondaria di secondo grado

Classi di Portatori di interesse a livello di Consorzio	Portatori di interesse
	CTP - Centro Territoriale Permanente
Città metropolitana di Torino	Città Metropolitana di Torino
	Città Metropolitana di Torino – Centro per l'Impiego - Ivrea
Regione	Regione Piemonte
	Tribunale ordinario (T.O.) Ivrea
	Tribunale per i minorenni (T.M.) Torino
	Procura della Repubblica presso T.O. Ivrea e T.M. Torino
	Ufficio volontaria giurisdizione
	Ufficio fasce deboli presso Procura della Repubblica di Ivrea
Stato e altri enti pubblici	UEPE - Ufficio esecuzione penale esterna
	USSM - Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni
	Altre autorità giudiziarie
	Autorità di pubblica sicurezza
	Istituti penitenziari
Altri fornitori	Altri fornitori
	Famiglie Affidatarie
	Case famiglia
Fornitori di beni e servizi "specifici"	Strutture residenziali
	Servizi educativi di sostegno allo studio
	Asili Nido
	Associazioni
Fornitori di beni e servizi "specifici" – appalti/concessioni	Cooperative sociali
	Cooperative sociali di tipo B
Sistema bancario ed altri finanziatori	Sistema bancario ed Enti finanziatori
	Adulti fragili in situazione di povertà estrema
Utenti	Anziani e famiglia
	Disabili e famiglia
	Minori e famiglia

3.4.2 Motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, dagli obiettivi strategici e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati.

Quadro normativo relativo a specifiche azioni o finanziamenti vincolati

Di seguito si riportano Deliberazioni riferite al programma Governance interna ed esterna:

N.	Oggetto	Periodo di riferimento (*)
D.P.C.M. n. 159 del 3.12.2013	Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)	Entrata in vigore 7.11.2014
D.M. del 07-11-2014	Nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per l'applicazione dell'ISEE ai sensi del D.P.C.M. 159/13	Entrata in vigore 1.1.2015
D.G.R. 10-881 del 12.1.15	Linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa ISEE di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159.	2015

Il Consorzio, per perseguire la *mission* del programma Governance, ha posto in essere le seguenti relazioni con altri soggetti istituzionali:

Portatori di interesse istituzionali	Oggetto della relazione	Strumento della relazione
A.S.L. TO4	Applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria	Convenzione ASL/ Enti gestori
	Attività di accreditamento e vigilanza sui presidi.	Commissione di vigilanza sui Presidi socio-assistenziali
	Gestione dello Sportello Unico Socio sanitario.	Protocollo d'intesa
A.S.L. TO4 – Agenzie Formative	Attività di formazione di base e riqualificazione per Operatori Socio Sanitari.	Convenzione
Città Metropolitana	Progetti di servizio civile volontario	Accordo di partenariato
Enti gestori delle funzioni socio assistenziali della Regione Piemonte	Coordinamento permanente tra gli Enti gestori della Regione Piemonte	Adesione formale al Coordinamento
Agenzie formative, Università	Gestione formazione professionale. Sede tirocinio per operatori sociali	Convenzioni, accordi, ATS, ecc...

Dati di contesto

Per un approfondimento dei dati sulla popolazione si rimanda alla sezione 1 della presente relazione.

Dati sulla situazione dei servizi e degli utenti

Di seguito si riportano i dati relativi alle attività specifiche del programma governance interna ed esterna per il triennio 2011-2013.

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2011	2012	2013
Qualità dei servizi di sistema	Formazione ed aggiornamento permanente operatori sociali	Selezioni corsi O.S.S.	2	1	1
		Percorsi di riqualificazione/n.ore	-	Conclusi: 1 modulo finale OSS 1/1000	-
		Percorsi di formazione permanente ed aggiornamento/n.ore	1/120 1/160 1/160	Avviati 1 biennale Avviato 1 percorso di formazione permanente	Avviato Corso O.S.S secondo anno 1 anno del biennale avviato nel 2013
	Vigilanza e controllo presidi socio-assistenziali	Sopralluoghi/incontri (*) Strutture accreditate	19 28 14	18/17 28 19 avvio centri estivi	20 sopralluoghi 20 autorizzazione centri estivi
Tutele	Gestione tutele	Tutelati	32 tutele 1 curatela	35 tutele 1 curatela 3 amministrazioni di sostegno	39 tutele 1 curatela 5 amministrazioni di sostegno

(*) presidi residenziali e semiresidenziali per disabili ed anziani – micronidi.

Bisogni rilevati

Dall'analisi degli elementi rilevati nel corso dell'anno 2014, in continuità con quanto già definito nella precedente Relazione Previsionale Programmatica, da quanto già evidenziato nella relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2014, nonché dall'approfondita analisi condotta nel processo di programmazione e controllo dei servizi consorziali, emerge una grave condizione socio-economica del territorio, caratterizzata da una fase di costante assenza di offerta occupazionale riferita sia alle fasce deboli assistite dal Consorzio, ma anche ad adulti ormai da tempo fuori dal mondo del lavoro e non destinatari di ammortizzatori sociali.

L'elaborazione delle domande d'aiuto poste ai servizi consorziali dai cittadini ha evidenziato con forza l'emergere di una vulnerabilità diffusa, caratterizzata anche da fragilità relazionale, povertà economica ed assenza delle reti sociali primarie e secondarie di sostegno.

Queste tematiche hanno avuto una ampia occasione di approfondimento e confronto nel corso degli incontri promossi dall'Assessorato alle politiche sociali della Regione Piemonte ed organizzati sul territorio regionale nell'ambito del Patto per il sociale.

In particolare gli esiti emersi dai tavoli di confronto relativi a: servizi per l'accesso, integrazione socio sanitaria, lotta alla povertà e politiche familiari hanno confermato le criticità rilevate quotidianamente dagli operatori del Consorzio.

Il quadro delle politiche regionali continua peraltro ad essere caratterizzato da una grande incertezza relativamente alla programmazione delle attività e delle relative risorse destinate, ciò ha influito negativamente sulle strategie di intervento locale, costringendo a drastiche riduzioni fino alla sospensione e chiusura di alcuni servizi.

Inoltre anche nel quadro normativo di riferimento permane una grande incertezza normativa riferita sia all'assetto istituzionale che a quello organizzativo con gravi ricadute sull'erogazione degli interventi.

Di conseguenza la programmazione dei servizi per il triennio non può che fare riferimento prudenzialmente alle risorse effettivamente comunicate nello scorso esercizio facendo un'attenta valutazione degli interventi ed affrontando eventuali ulteriori riduzioni che dovessero essere necessarie nel corso dell'anno. Pertanto perseguire obiettivi di mantenimento per alcuni interventi rappresenta già un risultato positivo. Dovranno essere mantenuti per rispettare i limiti di spesa, i criteri di accesso già rivisti per accedere ad alcune prestazioni ed una logica di priorità in ordine alle tipologie di destinatari più deboli ed in condizione di maggior disagio, nonché soggetti per legge a maggior protezione e tutela.

Inoltre l'applicazione dal 1.1.2015 della nuova normativa in materia di ISEE andrà a influire sostanzialmente sui requisiti di accesso ai servizi a domanda individuale e la compartecipazione alle prestazioni, ma a tutt'oggi non è ancora maturata una sufficiente casistica in materia per determinarne l'impatto effettivo.

Da segnalare infine che non è più possibile garantire servizi ed interventi di carattere preventivo e sempre più spesso si interviene in situazioni di disagio conclamato per le quali è necessario attivare interventi in regime di urgenza, con risorse molto limitate e talvolta totalmente insufficienti.

3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
1001	Governance interna e attività direzionali

Finalità: Garantire l'attività di direzione e di supporto a tutti i servizi socio assistenziali, l'efficace rapporto con i portatori di interessi interni (organismi istituzionali e struttura organizzativa) e il corretto funzionamento dell'ente, in un processo dinamico di sviluppo ed adattamento dei servizi ai mutamenti sociali, istituzionali e normativi in corso.

Sistemi informativi

Si garantisce il funzionamento dei sistemi informativi atti a fornire il necessario supporto alle decisioni, allo svolgimento delle attività degli organi del consorzio, dei responsabili di area e di ogni singolo operatore nonché presidiare il piano di informatizzazione dell'ente.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti. Monitoraggio ed elaborazione dei dati e loro diffusione nell'ottica della massima trasparenza ed accessibilità della PA. Cura ed aggiornamento del sito web dell'ente in applicazione delle recenti disposizioni normative in materia di trasparenza ed integrità, gestione dell'iter di accesso civico e delle azioni di prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Integrazione degli applicativi necessari ad avviare il piano di informatizzazione dell'Ente per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line da parte dei cittadini compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Sistemi di pianificazione, programmazione e controllo

Viene garantito il coordinamento metodologico ed operativo tra i diversi strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione economico - finanziaria, al fine di supportare gli organi nelle loro funzioni di indirizzo, gestione e verifica dei risultati.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento ed integrazione conseguiti. Messa a punto di modalità di correlazione ed ottimizzazione tra i contenuti dei diversi strumenti adottati.

Sistemi di organizzazione e gestione del personale

Si garantisce il presidio dei sistemi di organizzazione e gestione del personale volti a garantire la funzionalità della struttura dell'ente e dei connessi sistemi operativi (reclutamento, selezione, inserimento, formazione, rotazione delle mansioni, carriera, valutazione delle performance, ecc.).

Finalità specifiche:

Mantenimento dei livelli di funzionamento conseguiti, gestione del sistema di valutazione della performance collettiva ed individuale, verifica delle incompatibilità degli incarichi e conflitto di interessi, messa in atto delle azioni previste per prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Messa a punto di modalità di correlazione ed ottimizzazione tra i contenuti dei diversi strumenti adottati.

Comunicazione interna

Viene garantita la gestione degli strumenti a supporto della comunicazione tra organi del consorzio e il personale al fine di massimizzare la chiarezza e la tempestività dei flussi informativi funzionali all'efficacia dell'azione amministrativa, la condivisione delle scelte dell'ente ed il concorso di ciascuno alla realizzazione degli obiettivi.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti.

Spese di Progetto

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
1001 - Governance interna e attività direzionali	€	6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
1 - Spese correnti	€	6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00

Cod.	Progetto
1002	Governance esterna e relazioni con il territorio

Finalità: Garantire un costante presidio delle relazioni con i soggetti del territorio consortile che concorrono alla definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Pianificazione di sistema

Si garantisce il presidio del percorso avviato con i precedenti processi programmatici attraverso il coordinamento dei diversi soggetti e organismi del territorio impegnati nel settore dell'assistenza.

Finalità specifiche:

Mantenimento e cura della rete delle relazioni avviate con i soggetti pubblici e privati del territorio con particolare attenzione alla condivisione degli obiettivi da perseguire ed il concorso di tutte le componenti sociali.

Relazioni con gli attori del territorio

Si presidiano le relazioni con i diversi soggetti del territorio (pubblici e privati) coinvolti nella definizione e realizzazione del quadro delle politiche sociali, nell'ottica del potenziamento delle risorse complessivamente destinate al sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti anche attraverso il monitoraggio della rete delle risorse del territorio. Collaborazione per la presentazione di progetti finalizzati all'acquisizione di risorse aggiuntive a favore delle categorie di soggetti in carico al Consorzio.

Relazioni per l'integrazione socio-sanitaria

Vengono svolte tutte le azioni di programmazione, gestione e controllo dei servizi dell'area socio – sanitaria volte a consolidare il processo di integrazione con l'ASL e a favorire una più efficace attuazione e accessibilità dei servizi.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti ed applicazione della Convenzione sottoscritta tra l'ASL To4 e gli EEGG afferenti territorialmente, che regola i rapporti e le modalità di attivazione dei servizi in ambito socio sanitario. Partecipazione alle commissioni di valutazione multidimensionali ed all'attivazione di interventi destinati a persone non autosufficienti anziane e disabili coerenti con le esigenze assistenziali rilevate.

Mantenimento della modalità integrata socio sanitaria di gestione dello Sportello Unico Socio Sanitario.

Comunicazione esterna, accessibilità, trasparenza, etica e legalità

Si gestiscono gli strumenti di comunicazione esterna secondo modalità integrate e funzionali a favorire la massima diffusione dei valori, della missione, delle finalità e degli obiettivi, nonché delle azioni poste in essere dal Consorzio per assicurare la trasparenza, l'accessibilità totale e l'accesso civico e prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti nell'ottica della massima accessibilità e trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente e delle scelte adottate a seguito della contrazione delle risorse. Monitoraggio annuale delle azioni a rischio di corruzione nei modi e nei tempi previsti dal Piano, formazione del personale sui temi dell'etica e della legalità.

Il Piano della comunicazione annuale correlato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il piano di comunicazione che presenta le modalità e gli strumenti attraverso i quali il Consorzio diffonde le informazioni relative ai propri servizi e garantisce la trasparenza dell'attività, è redatto ai sensi dell'art.11 della Legge 15/2000 ed ha valenza annuale.

Obiettivi del Piano per l'anno 2015 ad integrazione delle procedure in essere:

consolidamento delle relazioni interne all'Ente attraverso l'adozione di strumenti di informazione adeguati a garantire la massima conoscenza da parte di tutto il personale delle scelte e degli indirizzi assunti dagli organi politici;

migliorare la comunicazione tra gli organi consortili e gli amministratori attraverso lo studio di modalità innovative ed efficaci, oltre a quanto già sperimentato (relazione al rendiconto, report per singolo Comune, ecc.), per assicurare la necessaria accountability anche nei confronti delle varie categorie di portatori di interesse con cui si relaziona l'Ente;

migliorare la relazione con il cittadino attraverso una comunicazione accessibile, puntuale ed orientata ai principi di trasparenza e di accessibilità totale;

assicurare la trasparenza in merito ai procedimenti amministrativi dell'Ente ed agli esiti della valutazione e misurazione della performance del personale;

completare la pubblicazione sul sito on line consortile secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Destinatari interni:

Organi politici ed amministrativi
Management e personale dipendente
Operatori dei servizi esternalizzati
Collaboratori
Volontari e studenti

Destinatari esterni:

Cittadini, utenti finali dei servizi
Istituzioni pubbliche e private del territorio
Soggetti comunitari e terzo settore
Fornitori di beni e servizi

Canali di comunicazione:

Albo on line consortile
Stampa locale (comunicati, conferenze stampa convocate per la presentazione di singole iniziative)
Giornata della trasparenza
Televisioni e radio locali (conferenze stampa convocate per la presentazione di iniziative, servizi, ecc)
Sportelli di informazione (invio documentazione inerente iniziative, bandi, nuovi servizi) e servizi front office consortili
Comuni associati (invio documentazione inerente iniziative, bandi, nuovi servizi)
Sedi territoriali di servizio sociale professionale e segretariato sociale
Sedi servizi sanitari, consultoriali, ambulatori medici e pediatri di base
Agenzie formative ed istituzioni scolastiche

Strumenti di comunicazione:

Comunicazioni via informatica, telefoniche, lettere, e-mail (a seguito dell'individuazione di singoli target di potenziali soggetti interessati)
Conferenze, seminari tematici per la comunicazione relativa a specifici temi
Pubblicazione di locandine, brochure esplicative, volantini

Spese di Progetto

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
1002 - Governance esterna e relazioni con il territorio		€ 19.665,00	€ 0	€ 0
	1 - Spese correnti	€ 19.665,00	€ 0	€ 0

Cod.	Progetto
1003	Qualità dei servizi di sistema

Finalità: Garantire il presidio e il monitoraggio delle funzioni di carattere generale, assegnate all'ente in via transitoria e/o delegate dalla Regione, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi erogati, mediante interventi di qualificazione e aggiornamento degli operatori sociali e di costante verifica dell'applicazione dei requisiti gestionali e strutturali imposti dalle normative vigenti.

Formazione operatori sociali

Si garantisce lo svolgimento di percorsi formativi interni finalizzati a sostenere la crescita professionale del personale dipendente e l'individuazione delle attività formative rivolte all'esterno per meglio soddisfare i fabbisogni formativi espressi dal territorio. Collaborazione con le Agenzie Formative accreditate per la realizzazione dei corsi di base e riqualificazione del personale O.S.S.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti anche attraverso la conclusione dei percorsi avviati e collaborazione con le Agenzie Formative accreditate per la realizzazione dei corsi finanziati per l'anno 2015. Formazione ed aggiornamento del personale dipendente che opera in settori individuati a rischio medio ed alto di fenomeni di corruzione sui temi della legalità e dell'etica.

Vigilanza e controllo presidi socio-assistenziali

La funzione di vigilanza consiste nella verifica e nel controllo della rispondenza alla normativa vigente dei requisiti strutturali, gestionali ed organizzativi delle strutture socio assistenziali, socio educative, socio sanitarie pubbliche e private a ciclo residenziale e semiresidenziale.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti.

Cod.	Progetto
1004	Tutele

Finalità: Garantire protezione e cura ai minori in stato di abbandono, alle persone dichiarate interdetto o inabilitate.

Gestione tutele

L'attività è destinata a soggetti minori, anziani, disabili per i quali, in assenza di familiari o altre persone di riferimento, il Direttore, quale rappresentante legale del Consorzio, viene nominato dal Tribunale per i minorenni o dal Tribunale Ordinario, tutore, curatore o amministratore di sostegno.

Il tutore, in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale, avvalendosi dell'Ufficio tutele consortile, garantisce le seguenti attività:

individuazione dei bisogni del tutelato e definizione del "progetto di vita";

predisposizione istanze al Giudice tutelare, gestione delle procedure amministrative ed economiche per il tutelato, autorizzazioni in esercizio della potestà genitoriale;

rendicontazione annuale al Giudice tutelare;

rappresentanza del minore nelle procedure davanti al T.M.;

garanzia della difesa tecnica al minore attraverso la nomina di un difensore con specifica preparazione in ambito minorile (L. 149/01).

Finalità specifiche:

Verrà garantita la funzione di tutela delegata al Direttore in relazione a quanto disposto dal Tribunale Ordinario e dal Tribunale per i Minorenni.

Cod.	Progetto
1098	Attività di supporto

Finalità: Garantire il regolare svolgimento delle attività del Programma Governance interna ed esterna, assicurando il coordinamento del personale e l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
1098 - Attività di supporto governance		€ 240.000,00	€ 203.770,21	€ 203.770,21
	1 - Spese correnti	€ 240.000,00	€ 203.770,21	€ 203.770,21

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Direttore, Responsabili di area, assistenti sociali, personale amministrativo e addetto alla comunicazione interna ed esterna.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, automezzi.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Consorzio programma la propria attività a quanto disposto da:

L.R. 1/2004

L.R. 10/2010

Provvedimenti regionali finalizzati

Quadro sinottico dei dati finanziari di Programma e Progetto

Entrate specifiche: Programma 1 – Governance interna ed esterna

Programma	Titolo	Categoria	2015	2016	2017
1 - Governance interna ed esterna			€ 16.000,00	€ 26.000,00	€ 16.000,00
	2 - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl.		€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00
		05. Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00
	3 - Entrate extratributarie		€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
		05. Proventi diversi	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

Spese complessive: Programma 1 – Governance interna ed esterna

Programma	Titolo	Intervento	2015	2016	2017
1 - Governance interna ed esterna			€ 265.665,00	€ 209.770,21	€ 209.770,21
	1 - Spese correnti		€ 265.665,00	€ 209.770,21	€ 209.770,21
		01. Personale	€ 219.000,00	€ 183.936,21	€ 183.936,21
		03. Prestazioni di servizi	€ 31.665,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
		07. Imposte e tasse	€ 15.000,00	€ 13.834,00	€ 13.834,00

Spese complessive: Programma 1 – Governance interna ed esterna

Programma	Progetto	Titolo	2015	2016	2017
1 - Governance interna ed esterna			€ 265.665,00	€ 209.770,21	€ 209.770,21
	1001 - Governance interna e attività direzionali		€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
		1 - Spese correnti	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	1002 - Governance esterna e relazioni con il territorio		€ 19.665,00	€ 0	€ 0
		1 - Spese correnti	€ 19.665,00	€ 0	€ 0
	1003 - Qualità dei servizi di sistema		€ -	€ -	€ -
		1 - Spese correnti	€ -	€ -	€ -
	1004 - Tutele		€ -	€ -	€ -
		1 - Spese correnti	€ -	€ -	€ -
	1098 - Attività di supporto governance		€ 240.000,00	€ 203.770,21	€ 203.770,21
		1 - Spese correnti	€ 240.000,00	€ 203.770,21	€ 203.770,21

Programma annuale degli incarichi esterni
--

Di seguito si riporta il dettaglio degli incarichi esterni redatto ai sensi dell'art. 3, c. 55, L. 27 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, relativo al programma "Governance interna ed esterna".

Attività previste per la realizzazione delle finalità del programma

Progetto RPP	Attività che potranno essere oggetto di incarichi esterni	Spesa max per incarichi esterni
1001	Nucleo di valutazione	€ 3.000
1098	Affidamento incarico di assistenza legale per ricorsi -recupero crediti - accesso agli atti e adempimenti privacy	€ 3.000
Totale		€ 6.000

Programma n. 2 - Servizio sociale e promozione della comunità

Responsabile: Consiglio di Amministrazione – Direttore

3.4.1 Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Servizio sociale e promozione della comunità locale" consiste nell'assicurare ai cittadini informazione, accoglienza, ascolto, osservazione e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto e la conseguente predisposizione di un progetto personalizzato, concordato con la persona e la sua famiglia, che preveda l'attivazione dei servizi e degli interventi più idonei a superare e rimuovere situazioni di disagio ed emarginazione sociale.

Il Consorzio valorizzando le risorse del territorio, promuove la costruzione di una solida rete sociale e di una comunità informata, consapevole, competente e responsabile e sostiene le attività anche attraverso la ricerca di risorse aggiuntive partecipando a bandi e progetti di finanziamento.

La *mission* del Programma "Servizio sociale e promozione della comunità locale" viene presidiata attraverso i seguenti *progetti, servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
2001	Servizio sociale e comunità locale	Servizio Sociale Professionale Segretariato sociale Sviluppo di comunità e ricerca risorse
2099	Attività di supporto	

Nell'attuazione della *mission* del programma, delle finalità dei progetti, il Consorzio ha quali interlocutori i portatori di interesse evidenziati nel Programma "Governance interna ed esterna". Per il raggiungimento degli obiettivi, il Programma Servizio sociale e promozione della comunità locale si raccorda con gli altri Programmi in cui è articolata l'attività consortile.

3.4.2 Motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati.

Quadro normativo relativo a specifiche azioni o finanziamenti vincolati

Il Consorzio, per perseguire la *mission* del programma Servizio sociale e promozione della comunità locale, ha posto in essere e/o realizzerà le seguenti relazioni con altri soggetti istituzionali:

Portatori di interesse istituzionali	Oggetto della relazione	Strumento della relazione
A.S.L. TO4	Applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria	Convenzione Enti Gestori
Università di Torino – Dipartimento di Culture Politica e Società	Attivazione di tirocini professionali presso i servizi consortili	Convenzione e accordo tra Università e Consorzio INRETE
Liceo Scientifico "A.Gramsci" - Ivrea	Attivazione di stage osservativi	Convenzione
Comune di Ivrea	Realizzazione di azioni condivise finalizzate alla gestione dell'emergenza abitativa e delle problematiche relative a nuclei assegnatari di alloggi ERP in situazioni di disagio sociale.	Protocollo
Agape Onlus Associazione di volontariato della Caritas Diocesana, Consorzio Copernico, Società canavesana servizi, Banco delle Opere di Carità- Croce Rossa Italiana comitato locale Ivrea	Progetto di recupero delle eccedenze alimentari – Progetto Borsa Amica	Convenzione
Consorzio Copernico, Agape Onlus Associazione di volontariato della Caritas Diocesana, Banco delle Opere di Carità	Gestione del sistema di recupero delle eccedenze alimentari e distribuzione territoriale di panieri destinati a nuclei familiari in difficoltà.	Protocollo operativo
Provincia di Torino, Centri per l'impiego della Provincia di Torino, Enti Gestori della Provincia di Torino, Comuni, Agenzie formative, Confcooperative Torino, S.E.L.F.C.S.C.S.I.S. Mestieri Consorzio Cooperative Sociali, Workopp s.p.a. Obiettivo Lavoro	Partecipazione al tavolo di coordinamento territoriale del Canavese per l'inclusione sociale e lavorativa dei giovani, con particolare riferimento a quelli ad alto rischio di esclusione.	Protocollo d'intesa
I.N.P.S. – gestione separata Pubblica Amministrazione – Consorzio IN.RE.TE.	Progetto Home Care Premium finalizzato al sostegno alla domiciliarità di persone non autosufficienti.	Convenzione

Portatori di interesse istituzionali	Oggetto della relazione	Strumento della relazione
Croce Rossa Italiana comitato locale di Ivrea	Collaborazione per la realizzazione di progetti educativi di minori in carico al Consorzio.	Accordo di collaborazione
Fondazione Paideia onlus, Città metropolitana di Torino, CISS-38 Cuorgnè, CISS-AC Caluso, Unione NET Settimo Torinese, C.I.S.A.P. Collegno e Grugliasco, C.S.S.AC Chieri, C.I. di S. Orbassano, CON.I.S.A. Valle di Susa	Progetto "Una Famiglia per una Famiglia" finalizzato alla sperimentazione di un nuovo modello di sostegno familiare.	Accordo di collaborazione

Dati di contesto

Per un approfondimento dei dati sulla popolazione si rimanda alla sezione 1 della presente relazione.

Dati sulla situazione dei servizi e degli utenti

Di seguito si riportano i dati relativi alle attività specifiche del programma Servizio sociale e promozione della comunità locale per il triennio 2011 - 2013:

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2011	2012	2013
Servizio sociale e comunità locale	Servizio sociale	Minori	825	838	854
		Disabili	407	415	412
		Adulti	1680	1765	1871
		Anziani	979	884	897
		Totale	3891	3902	4034
	Segretariato sociale	Totale primi contatti	1227	1203	-
	Sportello di Informazione sociale	Accessi per informazioni	1859	2103	-
	Sviluppo di comunità e ricerca risorse	Incontri per:			
		Servizio Borsa Amica	-	33	23
		Progettazione partecipata e supporto alla comunità n. incontri	81	39	38
		Progettazione per ricerca risorse	Dato non rilevato	Dato non rilevato	21
		Iniziative giocabus - n. giornate	4	2	4
		Supporto educativo per progetti di messa alla prova	-	7	15

Nel corso dell'anno 2013 si sono conclusi i progetti di aiuto relativi a n. 431 nuclei familiari che hanno interessato n. 744 persone così suddivise:

	2011	2012	2013
Numero cartelle chiuse	592	550	431
Minori	127	149	124
Disabili	36	27	30
Adulti	311	397	307
Anziani	417	350	283

Bisogni rilevati

Dall'analisi degli elementi su esposti, in continuità con quanto definito nella Relazione Previsionale Programmatica 2014-2016, da quanto già evidenziato nella relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2014, nonché dall'approfondita analisi condotta nel processo di programmazione e controllo dei servizi consorziali, emerge una grave condizione socio-economica del territorio, caratterizzata da una fase di costante assenza di offerta occupazionale riferita sia alle fasce deboli assistite dal Consorzio, ma anche ad adulti ormai da tempo fuori dal mondo del lavoro e non destinatari di ammortizzatori sociali.

L'elaborazione delle domande d'aiuto poste ai servizi consortili dai cittadini ha evidenziato con forza l'emergere di una vulnerabilità diffusa, caratterizzata anche da fragilità relazionale, povertà economica ed assenza delle reti sociali primarie e secondarie di sostegno con gravi ricadute anche in ambito minorile.

Queste tematiche hanno avuto una ampia occasione di approfondimento e confronto nel corso degli incontri promossi dall'Assessorato alle politiche sociali della Regione Piemonte ed organizzati sul territorio regionale nell'ambito del Patto per il sociale. In particolare gli esiti emersi dai tavoli di confronto relativi a: servizi per l'accesso, integrazione socio sanitaria, lotta alla povertà e politiche familiari hanno confermato le criticità rilevate quotidianamente dagli operatori del Consorzio.

In riferimento alla precarietà ed incertezza delle risorse perseguire obiettivi di mantenimento per alcuni interventi rappresenta già un risultato positivo. Dovranno essere mantenuti per rispettare i limiti di spesa, i criteri di accesso già rivisti per accedere ad alcune prestazioni ed una logica di priorità in ordine alle tipologie di destinatari più deboli ed in condizione di maggior disagio, nonché soggetti per legge a maggior protezione e tutela.

L'applicazione dal 1.1.2015 della nuova normativa in materia di ISEE andrà a influire sostanzialmente sui requisiti di accesso ai servizi a domanda individuale e la compartecipazione alle prestazioni, ma a tutt'oggi non è ancora maturata una sufficiente casistica in materia per determinarne l'impatto effettivo.

Inoltre nel quadro normativo di riferimento permane una grande incertezza normativa riferita sia all'assetto istituzionale, sia organizzativo che gestionale con possibili gravi ricadute sull'erogazione degli interventi.

Da segnalare infine che non è più possibile garantire servizi ed interventi di carattere preventivo e sempre più spesso si interviene in situazioni di disagio conclamato per le quali è necessario attivare interventi in regime di urgenza, con risorse molto limitate e talvolta totalmente insufficienti.

3.4.3 Finalità

Cod.	Progetto
2001	Servizio sociale e comunità locale

Finalità: Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee. Promuovere iniziative di sviluppo di comunità per il coinvolgimento della comunità locale nei processi partecipativi finalizzato a costruire ed attivare il sistema integrato dei servizi sociali.

Servizio Sociale Professionale

Il servizio, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di "progetti personalizzati" condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia.

Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti subordinatamente alle risorse umane a disposizione, in un quadro di vincoli normativi e di rispetto dei limiti di spesa imposti.

Segretariato sociale

Il servizio garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, in stretta sinergia con lo sportello sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale..

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti anche attraverso l'attivazione di progetti di servizio civile volontario ed eventuali supporti di volontariato professionale.

Sviluppo di comunità e ricerca risorse

Il servizio realizza azioni di ricerca partecipata con l'obiettivo di conoscere, apprendere e promuovere il cambiamento nelle comunità locali, accompagna processi sociali finalizzati a sensibilizzare e aiutare la comunità, crea reti tra i diversi soggetti istituzionali e comunitari, capaci di elaborare conoscenze, operare valutazioni collettive e aggregare risorse volte a costruire convergenze sui problemi e sulle modalità per farvi fronte.

L'intervento del servizio si articola a partire dalla costruzione di una storia con il territorio sollecitando e partecipando a percorsi strutturati per aree tematiche che approdino a proposte operative comuni, in grado di promuovere e aggregare disponibilità solidaristiche secondo l'ottica dei "cittadini risorsa".

Finalità specifiche:

Mantenimento del servizio coerentemente alla rimodulazione attuata, al fine di rispondere alle attuali esigenze di implementazione delle risorse, attraverso la ricerca e la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e comunitari nonché a progetti innovativi, volti a rispondere alle nuove forme di disagio sociale, emarginazione e povertà.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
2001 - Servizio sociale e comunità locale		€ 181.647,11	€ 54.003,01	€ 60.567,70
	1 - Spese correnti	€ 181.647,11	€ 54.003,01	€ 60.567,70

Cod.	Progetto
2099	Attività di supporto

Finalità: Garantire il regolare svolgimento delle attività del Programma Servizio Sociale e promozione comunità locale, assicurando il coordinamento del personale e l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
2099 - Attività di supporto servizio sociale		€ 681.000,00	€ 678.900,00	€ 678.900,00
	1 - Spese correnti	€ 681.000,00	€ 678.900,00	€ 678.900,00

3.4.4 Risorse

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Responsabili di area, assistenti sociali e educatori professionali.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, automezzi.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Consorzio programma la propria attività a quanto disposto da:

- L.R. 1/2004
- L.R.10/2010
- Provvedimenti regionali finalizzati

Quadro sinottico dei dati finanziari di Programma e Progetto

Entrate specifiche: Programma 2 - Servizio sociale e promozione della comunità locale

Programma	Titolo	Categoria	2015	2016	2017
2 - Servizio sociale e sviluppo di comunità			€ 96.750,00	€ 96.750,00	€ 0
	2 - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl.		€ 96.750,00	€ 96.750,00	€ 0
		05. Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€ 96.750,00	€ 96.750,00	€ 0

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

Spese complessive: Programma 2 - Servizio sociale e promozione della comunità locale

Programma	Titolo	Intervento	2015	2016	2017
2 - Servizio sociale e sviluppo di comunità			€ 862.647,11	€ 732.903,01	€ 739.467,70
	1 - Spese correnti		€ 862.647,11	€ 732.903,01	€ 739.467,70
		01. Personale	€ 625.000,00	€ 623.900,00	€ 623.900,00
		02. Acquisto beni di consumo e/o materie prime	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 0
		03. Prestazioni di servizi	€ 193.147,11	€ 63.003,01	€ 74.567,70
		07. Imposte e tasse	€ 42.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00

Spese complessive: Programma 2 - Servizio sociale e promozione della comunità locale

Programma	Progetto	Titolo	2015	2016	2017
2 - Servizio sociale e sviluppo di comunità			€ 862.647,11	€ 862.647,11	€ 862.647,11
	2001 - Servizio sociale e comunità locale		€ 181.647,11	€ 54.003,01	€ 60.567,70
		1 - Spese correnti	€ 181.647,11	€ 54.003,01	€ 60.567,70
	2099 - Attività di supporto servizio sociale		€ 681.000,00	€ 678.900,00	€ 678.900,00
		1 - Spese correnti	€ 681.000,00	€ 678.900,00	€ 678.900,00

Programma n. 3 - Minori e famiglie

Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore

3.4.1 Descrizione del programma

La mission del Programma "Minori e famiglie" consiste nel riconoscere e sostenere la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale e la sicurezza sociale di ciascuno dei suoi componenti. In particolare il Consorzio, in collaborazione con i servizi sanitari e con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale, attiva interventi volti a:

- promuovere lo sviluppo e la salute psicofisica di ogni persona minore di età;
- ridurre e rimuovere le condizioni di disagio individuale, familiare e sociale;
- valorizzare e sostenere le funzioni genitoriali e parentali;
- garantire la tutela dei minori e delle donne che subiscono abusi e maltrattamenti e promuovere azioni di contrasto al fenomeno.

Per la predisposizione del percorso più adeguato ai bisogni educativi e di tutela dei minori, il Consorzio opera in integrazione con i servizi sanitari anche attraverso l'attività dell'Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità e Minori (U.M.V.D. – Minori). Il Consorzio, attraverso la predisposizione di progetti individualizzati, attiva servizi ed interventi diversificati a sostegno e/o in sostituzione della famiglia volti ad assicurare le condizioni per un percorso di crescita armonioso del minore ed il corretto livello di tutela.

La mission del Programma "Minori e famiglie" viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

<i>Cod.</i>	<i>Progetto</i>	<i>Servizio erogato</i>
2002	Domiciliarità minori	Assistenza domiciliare Cure domiciliari di lungo assistenza
2006	Sostegno economico minori	Assistenza economica Borsa alimentare "BoA"
3001	Collaborazione per attività di valutazione minori	Collaborazione per attività di valutazione minori
3002	Tutela minori e sostegno alla genitorialità	Servizi educativi territoriali e di sostegno alla genitorialità Affidamenti familiari Azioni di tutela e interventi in ambito giudiziario Residenzialità e interventi a sostegno materno infantile
3003	Adozioni	Adozioni
3099	Attività di supporto	

Nell'attuazione della mission del programma e delle finalità dei progetti, il Consorzio ha quali interlocutori i portatori di interesse evidenziati nel Programma "Governance interna ed esterna".

Per il raggiungimento degli obiettivi, il Programma minori e famiglie si raccorda con gli altri Programmi in cui è articolata l'attività consortile.

3.4.2 Motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, dagli obiettivi strategici e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati.

Quadro normativo relativo a specifiche azioni o finanziamenti vincolati

N.	Oggetto	Periodo di riferimento (*)
D.P.C.M. n. 159 del 3.12.2013	Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)	Entrata in vigore 7.11.2014
D.M. del 07-11-2014	Nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per l'applicazione dell'ISEE ai sensi del D.P.C.M. 159/13	Entrata in vigore 1.1.2015
D.G.R. 10-881 del 12.1.15	Linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa ISEE di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159.	2015
D.G.R. 10-6456 Del 7/10/2013/DD 70 del 22/12/2014	Sostegno alle adozioni di minori di età superiore ai dodici anni e/o cin handicap accertato	2015

(*) Il periodo di riferimento attiene all'esercizio durante il quale si prevede la realizzazione delle azioni oggetto della DGR

Il Consorzio, per perseguire la mission del programma Minori e famiglie, ha posto in essere le seguenti relazioni con altri soggetti istituzionali:

Portatori di interesse istituzionali	Oggetto della relazione	Strumento della relazione
A.S.L. TO4	Applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria	Convenzione ASL / Enti Gestori
	Collaborazione valutazione multi-dimensionale minori (U.M.V.D. – minori)	Commissione UVM e U.M.V.D. – Minori
	Attività di vigilanza sui presidi	Commissione di vigilanza sulle comunità educative per minori, asili nido e centri estivi
	Collaborazione per la valutazione e l'attivazione del servizio	Protocollo operativo sull'articolazione delle cure domiciliari di lungoassistenza
Comune di Ivrea	Cogestione di situazioni problematiche di minori inseriti nei servizi per l'infanzia del Comune: Asilo Nido "C. Olivetti" e Scuola dell'infanzia "S. Antonio"	Accordo di collaborazione
A.S.L. TO4 - Consorzio CISSAC di Caluso - Consorzio CISS 38 di Cuorgnè - Procura della Repubblica c/o T.O. Sezione Fasce deboli	Monitoraggio e valutazione delle situazioni di maltrattamento e abuso a danno di minori e di maltrattamento e abuso intra ed extra familiare di donne	Protocollo di intesa
A.S.L. TO4 - Consorzio CISSAC di Caluso - Consorzio CISS 38 di Cuorgnè - Tribunale per i Minorenni di Torino - Regione Piemonte - Enti autorizzati all'adozione internazionale	Corsi di informazione rivolti alle coppie aspiranti all'adozione; attività di funzionamento dell'Equipe sovrazonale adozioni; sostegno alla genitorialità e monitoraggio della fase post adottiva	Accordo di collaborazione
Associazione Comunità Alloggio	Sensibilizzazione della comunità locale sul tema dell'affido familiare.	Accordo di collaborazione
Caritas Diocesana, Consorzio Copernico, Società canavesana servizi, Banco delle Opere di Carità	Progetto di recupero delle eccedenze alimentari – Progetto Borsa Amica	Convenzione
Consorzio Copernico, Caritas Diocesana Banco delle Opere di Carità	Gestione del sistema di recupero delle eccedenze alimentari e distribuzione territoriale di panieri destinati a nuclei familiari in difficoltà.	Convenzione Protocollo operativo
Scuole della Rete Mediateca di Pavone C.se	Sensibilizzazione degli istituti scolastici in tema di tutela minorile e contrasto alla violenza di genere.	Partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati all'elaborazione di un protocollo operativo
Comune di Ivrea	Azioni di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica	Partecipazione a gruppo di lavoro finalizzato alla predisposizione di un protocollo operativo da estendersi agli Istituti comprensivi 1 e 2 della città di Ivrea

Dati di contesto

Per un approfondimento dei dati sulla popolazione si rimanda alla sezione 1 della presente relazione.

Dati sulla situazione dei servizi e degli utenti

Di seguito si riportano i dati relativi alle attività specifiche del programma minori per il triennio 2011 - 2013:

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2011	2012	2013
Domiciliarità minori	Cure domiciliari	Assistiti	15	10	6
Sostegno economico minori	Assistenza economica	Assistiti	395	356	355
	Assistenza economica indiretta – Progetto Bo.A.	Assistiti	171	255	269
Sostegno minori e famiglie	Servizi di educativa territoriale	Progetti personalizzati	121	76	52
		Incontri protetti		42	30
Accoglienza ed interventi di tutela materno-infantile	Affidamenti familiari	n. minori in affidamento familiare	56	40	46
		n. progetti di affidamento familiare			52
	Residenzialità e interventi a sostegno della genitorialità	Comunità educative	42	41	26
		Totale accoglienza minori	98	81	72
Adozioni	Adozioni	Indagini coppie effettuate in corso d'anno	18	13	5

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2011	2012	2013
		Affidi preadottivi	14	20	20
		Coppie segreteria informativa	15	13	11
		Coppie partecipanti al corso	20	19	22
		(di cui residenti nel territorio del Consorzio)	5	13	11

Bisogni rilevati

Dall'analisi degli elementi su esposti, in continuità con quanto definito nella Relazione Previsionale Programmatica 2014-2016, da quanto già evidenziato nella relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2014, nonché dall'approfondita analisi condotta nel processo di programmazione e controllo dei servizi consortili, emerge una grave condizione socio-economica del territorio, caratterizzata da una fase di costante assenza di offerta occupazionale riferita sia alle fasce deboli assistite dal Consorzio, ma anche ad adulti ormai da tempo fuori dal mondo del lavoro e non destinatari di ammortizzatori sociali.

L'elaborazione delle domande d'aiuto poste ai servizi consortili dai cittadini ha evidenziato con forza l'emergere di una vulnerabilità diffusa, caratterizzata anche da fragilità relazionale, povertà economica ed assenza delle reti sociali primarie e secondarie di sostegno con gravi ricadute anche in ambito minorile.

Queste tematiche hanno avuto una ampia occasione di approfondimento e confronto nel corso degli incontri promossi dall'Assessorato alle politiche sociali della Regione Piemonte ed organizzati sul territorio regionale nell'ambito del Patto per il sociale. In particolare gli esiti emersi dai tavoli di confronto relativi a: servizi per l'accesso, integrazione socio sanitaria, lotta alla povertà e politiche familiari hanno confermato le criticità rilevate quotidianamente dagli operatori del Consorzio.

In riferimento alla precarietà ed incertezza delle risorse perseguire obiettivi di mantenimento per alcuni interventi rappresenta già un risultato positivo. Dovranno essere mantenuti per rispettare i limiti di spesa, i criteri di accesso già rivisti per accedere ad alcune prestazioni ed una logica di priorità in ordine alle tipologie di destinatari più deboli ed in condizione di maggior disagio, nonché soggetti per legge a maggior protezione e tutela.

L'applicazione dal 1.1.2015 della nuova normativa in materia di ISEE andrà a influire sostanzialmente sui requisiti di accesso ai servizi a domanda individuale e la compartecipazione alle prestazioni, ma a tutt'oggi non è ancora maturata una sufficiente casistica in materia per determinarne l'impatto effettivo.

Inoltre nel quadro normativo di riferimento permane una grande incertezza normativa riferita sia all'assetto istituzionale, sia organizzativo che gestionale con possibili gravi ricadute sull'erogazione degli interventi.

Da segnalare infine che non è più possibile garantire servizi ed interventi di carattere preventivo e sempre più spesso si interviene in situazioni di disagio conclamato per le quali è necessario attivare interventi in regime di urgenza, con risorse molto limitate e talvolta totalmente insufficienti.

3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
2002	Domiciliarità minori

Finalità: Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.

Assistenza domiciliare

Il servizio assicura interventi di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per consentirne la permanenza nel proprio ambito di vita e favorire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

Finalità specifiche:

Mantenimento dei servizi erogati nell'assetto conseguente l'applicazione della riduzioni delle risorse. Monitoraggio delle progettazioni e dell'organizzazione del servizio in relazione ai provvedimenti di contenimento della spesa e nel rispetto del nuovo contratto di esternalizzazione.

Cure domiciliari di lungo assistenza

Il servizio, di titolarità ASL, è rivolto a persone con patologie sanitarie e problematiche sociali trattabili a domicilio per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione al fine di garantire la continuità di cura e il miglioramento della qualità di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito della competente Unità di valutazione multidisciplinare, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia.

Prevede, inoltre, attività di supporto ai care-givers per la trasmissione di eventuali competenze finalizzate ad un'autonomia di intervento.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti, correlati all'impegno di risorse specifiche destinate dall'ASL TO4 nell'ambito della nuova convenzione in materia socio sanitaria. Gestione quale soggetto unico, delle attività del sistema di cure domiciliari nei diversi gradi di intensità assistenziale, in esito al nuovo contratto di esternalizzazione.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
2002 - Domiciliarità minori		€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
1 - Spese correnti		€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00

Cod.	Progetto
2006	Sostegno economico minori

Finalità: Garantire l'attività di erogazione di contributi economici al singolo ed alla famiglia, quali interventi definiti all'interno di un progetto personalizzato volto a realizzare il complessivo processo di aiuto.

Assistenza economica

Il servizio concorre a favorire l'autonomia personale e sociale di cittadini in momentanea difficoltà, attraverso un aiuto concreto che faciliti il superamento o il contenimento delle condizioni di emarginazione sociale.

L'assistenza economica prevede l'erogazione temporanea di contributi economici, di entità variabile in base alla valutazione del bisogno, definito all'interno di un progetto personalizzato predisposto dagli Assistenti Sociali, non sostitutivi di prestazioni previdenziali o di redditi da lavoro, tenuto conto degli interventi istituzionali di cui le persone hanno diritto o delle possibili risorse comunitarie attivabili.

Finalità specifiche:

Applicazione delle linee di indirizzo per la programmazione 2015 e degli eventuali provvedimenti per il contenimento della spesa.

Borsa alimentare "BoA"

Il servizio prevede la possibilità di attivare la borsa alimentare BoA settimanale a favore di nuclei familiari con un I.S.E.E. compreso tra € 0,00 e € 4.000,00, composta da beni alimentari freschi ed a lunga conservazione, provenienti dalla raccolta dei beni invenduti presso la grande distribuzione nonché dalle forniture dei prodotti A.G.E.A.

Il servizio è finalizzato a promuovere un' economia solidale che, partendo dal bisogno di sostenere le famiglie in condizione di estrema povertà, avvia un'azione sinergica che valorizza il ruolo del volontariato e della cooperazione sociale, crea occupazione per persone fragili e riduce il conferimento in discarica di rifiuti organici.

Finalità specifiche:

Offrire, in sinergia con i soggetti comunitari del territorio, misure di sostegno diversificate, alternative e/o integrative all'erogazione monetaria mantenendo l'offerta garantita nell'anno 2014.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
2006 - Sostegno economico minori		€ 207.765,77	€ 138.770,47	€ 135.000,00
1 - Spese correnti		€ 207.765,77	€ 138.770,47	€ 135.000,00

Cod.	Progetto
3001	Collaborazione per attività di valutazione minori

Finalità: Garantire la corretta individuazione dei percorsi di intervento a tutela dei minori in grave difficoltà attraverso un'adeguata e tempestiva valutazione multiprofessionale.

Collaborazione per attività di valutazione minori

Il servizio si articola attraverso l'attività di valutazione, conoscenza e governo delle risorse per l'attivazione del servizio di educativa territoriale minori assicurando la partecipazione del Responsabile Area Minori all'attività dell'U.V.M. e contestualmente assicura la presenza di un'Assistente Sociale dell'Equipe territoriale minori all'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità e dei Minori a Disagio (U.M.V.D. Minori) istituita ai sensi della D.G.R. 26-13680 del 29.03.2010.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti ed applicazione dei contenuti della vigente Convenzione ASL/EEGG.

Cod.	Progetto
3002	Tutela minori e sostegno alla genitorialità

Finalità: Garantire l'adeguato sostegno sociale e socio-educativo ai minori in situazione di grave difficoltà ed alle loro famiglie, anche attraverso una stretta collaborazione con i servizi sanitari competenti e le Autorità Giudiziarie Minorili. Garantire le forme di accoglienza temporanea più idonee a minori allontanati dalla loro famiglia di origine, singoli o accompagnati dalle proprie madri, in situazioni di particolare gravità e complessità.

Servizi educativi territoriali e di sostegno alla genitorialità

Il servizio è finalizzato al supporto educativo e relazionale ai minori in situazioni di disagio e disabili ed alle proprie famiglie, con particolare attenzione alle relazioni con le figure adulte di riferimento, in coerenza con gli obiettivi del progetto globale di presa in carico del nucleo con particolare attenzione al minore. Promuove percorsi di crescita e di integrazione per la realizzazione delle potenzialità personali e dell'autonomia in contesti di normalità. Il servizio si caratterizza inoltre in relazione ai bisogni del nucleo familiare del minore volti a valorizzare, sostenere e implementare la capacità di gestire il ruolo genitoriale. Si realizza sia attraverso interventi individuali sia attraverso iniziative di gruppo. Il servizio comprende anche gli interventi prescritti dall'Autorità giudiziaria per la realizzazione degli incontri con modalità protette tra minori e genitori.

Finalità specifiche:

Assicurare il mantenimento dei livelli quali quantitativi garantiti nell'anno 2014 in relazione alla dotazione delle risorse umane specificatamente previste dal contratto che regola i rapporti tra il Consorzio e la Cooperativa aggiudicataria del servizio. Sperimentazione, in un'area territoriale circoscritta, di una specifica modalità di erogazione del servizio in affiancamento a quella consolidata.

Affidamenti familiari

Il servizio garantisce l'attività per l'accoglienza temporanea di minori allontanati dalla famiglia di origine attraverso la loro collocazione in famiglie affidatarie. Garantisce l'attività di conoscenza, valutazione e selezione delle famiglie o dei singoli che si rendono disponibili a progetti di affidamento residenziale e diurno. Gestisce i progetti di affidamento familiare di minori a terzi e a parenti, consensuali e disposti dall'Autorità giudiziaria, eroga contributi mensili e straordinari, riconosce la copertura assicurativa dei minori in affidamento. Viene garantito il sostegno alle famiglie affidatarie e alle famiglie di origine in collaborazione con i servizi sanitari di Psicologia dell'età evolutiva. Collabora con soggetti comunitari per la diffusione informativa dell'istituto dell'affidamento.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti anche in riferimento all'erogazione dei contributi economici a favore dei minori in affidamento familiare. Realizzazione delle iniziative di promozione dell'istituto dell'affido familiare nelle sue diverse articolazioni e della sperimentazione di forme innovative di sostegno interfamiliare.

Azioni di tutela e interventi in ambito giudiziario

Il servizio assicura le attività di servizio sociale professionale dell'Equipe territoriale minori svolte su mandato dell'Autorità giudiziaria nelle situazioni di pregiudizio a carico di minori, in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale delle unità operative del territorio, con il Dipartimento Materno-infantile dell'ASL TO4 e con le autorità di Pubblica Sicurezza.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti anche in relazione alla dotazione delle risorse umane dedicate ed alle iniziative promosse dalla Città Metropolitana di Torino nell'ambito del contrasto alla violenza di genere.

Residenzialità ed interventi di sostegno alla genitorialità

Il servizio garantisce l'accoglienza temporanea di minori allontanati dalla loro famiglia di origine in situazioni di particolare gravità e complessità, presso comunità familiari e comunità educative. La risorsa è scelta in base alle caratteristiche del minore e del suo progetto personalizzato. La risorsa di accoglienza può essere attivata anche a favore di minori in compagnia delle/dei loro madri/padri. Il servizio garantisce inoltre attività di sostegno ai minori e/o all'esercizio della responsabilità genitoriale attraverso interventi svolti al domicilio dei soggetti coinvolti da parte di personale delle strutture e/o presso le strutture stesse in alcune fasce della giornata.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti assicurando un costante presidio delle risorse coinvolte e dell'andamento delle singole progettazioni.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
3002 - Tutela minori e sostegno alla genitorialità		€ 938.735,00	€ 949.345,00	€ 899.345,00
	1 - Spese correnti	€ 938.735,00	€ 949.345,00	€ 899.345,00

Cod.	Progetto
3003	Adozioni

Finalità: Garantire la collaborazione al Tribunale per i Minorenni per l'espletamento dell'iter procedurale di adozione e l'adeguato supporto alle famiglie in fase pre e post adottiva.

Adozioni

Il servizio garantisce lo svolgimento di diverse attività, quali:

- segreteria per informazioni e orientamento alle coppie interessate all'adozione nazionale ed internazionale;
- organizzazione di incontri di informazione/formazione e iniziative di sensibilizzazione;
- indagini sociali sulle famiglie che presentano domanda di adozione presso il Tribunale per i Minorenni di Torino;
- sostegno agli affidamenti preadottivi;
- sostegno alle famiglie adottive.

Dalla fine dell'anno 2001 il Consorzio IN.RE.TE. è responsabile dell'Equipe zonale interconsortile, comprendente anche i Consorzi di Caluso e di Cuornè.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti compatibilmente con la contrazione delle risorse regionali destinate ed in considerazione della flessione del numero delle richieste di istruttoria per la valutazione dell'idoneità all'adozione.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015		2016		2017	
3003 - Adozioni		€	5.000,00	€	6.000,00	€	0
	1 - Spese correnti	€	5.000,00	€	6.000,00	€	0

<i>Cod.</i>	<i>Progetto</i>
3099	Attività di supporto

Finalità: Garantire il regolare svolgimento delle attività del Programma Minori e famiglie assicurando il coordinamento del personale e l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari.

spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015		2016		2017	
3099 - Attività di supporto minori e famiglie		€	163.900,00	€	163.900,00	€	163.900,00
	1 - Spese correnti	€	163.900,00	€	163.900,00	€	163.900,00

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Responsabili di area, assistenti sociali, educatori, Operatori socio-sanitari.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, automezzi.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Consorzio programma la propria attività a quanto disposto da:

- L.R. 1/2004
- L.R.10/2010
- Provvedimenti regionali finalizzati

Quadro sinottico dei dati finanziari di Programma e Progetto

Entrate specifiche: Programma 3 – Minori e famiglie

Programma	Titolo	Categoria	2015	2016	2017
3 – Minori e famiglie			€ 286.778,00	€ 297.052,00	€ 292.452,00
	2 - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl.		€ 286.778,00	€ 297.052,00	€ 292.452,00
	02. Contributi e trasferimenti correnti della regione		€ 778,00	€ 0	€ 0
	05. Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		€ 286.000,00	€ 290.600,00	€ 286.000,00
	3 - Entrate extratributarie		€ 0	€ 6.452,00	€ 6.452,00
	05. Proventi diversi		€ 0	€ 6.452,00	€ 6.452,00

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

Spese complessive: Programma 3 – Minori e famiglie

Programma	Titolo	Intervento	2015	2016	2017
3 - Minori e famiglia			€ 1.328.400,77	€ 1.271.015,47	€ 1.211.245,00
	1 - Spese correnti		€ 1.328.400,77	€ 1.271.015,47	€ 1.211.245,00
	01. Personale		€ 148.600,00	€ 148.600,00	€ 148.600,00
	03. Prestazioni di servizi		€ 825.135,00	€ 836.245,00	€ 780.245,00
	04. Utilizzo beni di terzi		€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
	05. Trasferimenti		€ 333.265,77	€ 264.270,47	€ 260.500,00
	07. Imposte e tasse		€ 10.400,00	€ 10.900,00	€ 10.900,00

Spese complessive: Programma 3 – Minori e famiglie

Programma	Progetto	Titolo	2015	2016	2017
3 - Minori e famiglia			€ 1.328.400,77	€ 1.328.400,77	1.328.400,77
	2002 - Domiciliarità minori		€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
	1 - Spese correnti		€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
	2006 - Sostegno economico minori		€ 207.765,77	€ 138.770,47	€ 135.000,00
	1 - Spese correnti		€ 207.765,77	€ 138.770,47	€ 135.000,00
	3002 - Tutela minori e sostegno alla genitorialità		€ 938.735,00	€ 949.345,00	€ 899.345,00
	1 - Spese correnti		€ 938.735,00	€ 949.345,00	€ 899.345,00

3003 - Adozioni	€	5.000,00	€	6.000,00	€	0
1 - Spese correnti	€	5.000,00	€	6.000,00	€	0
3099 - Attività di supporto minori e famiglie	€	163.900,00	€	163.900,00	€	163.900,00
1 - Spese correnti	€	163.900,00	€	163.900,00	€	163.900,00

Programma annuale degli incarichi esterni
--

Di seguito si riporta il dettaglio degli incarichi esterni redatto ai sensi dell'art. 3, c. 55, L. 27 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, relativo al programma "Minori e Famiglie".

Attività previste per la realizzazione delle finalità del programma

Progetto RPP	Attività che potranno essere oggetto di incarichi esterni	Spesa max per incarichi esterni
3003	Interventi nell'ambito delle attività in materia di adozioni di minori interventi nel post adozione	€ 5.000
Totale		€ 5.000

Programma n. 4 - Adulti fragili e povertà estrema**Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore****3.4.1 Descrizione del programma**

La *mission* del Programma "Adulti fragili e povertà estrema" consiste nella promozione di interventi volti a favorire percorsi di:

- accompagnamento per il reinserimento o l'inclusione sociale di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale
- contrasto alla povertà estrema

attraverso la definizione di progetti personalizzati finalizzati al recupero delle funzioni individuali e sociali di base.

I servizi consortili di sostegno economico, domiciliare e residenziale, nell'ambito della progettazione individuale, sono attivati in stretta connessione con la rete delle risorse presenti sul territorio con particolare riferimento ai servizi sanitari.

La *mission* del Programma "Adulti fragili e povertà estrema" viene presidiata attraverso i seguenti *progetti, servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
2004	Domiciliarità adulti	Assistenza domiciliare
		Telesoccorso/Teleassistenza
		Cure domiciliari di lungo assistenza
2008	Sostegno economico adulti	Assistenza economica
		Borsa alimentare Bo.A
2010	Progetti sperimentali per l'inclusione sociale	Progetti sperimentali per l'inclusione sociale
5001	Residenzialità adulti	Residenzialità adulti

3.4.2 Motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati.

Quadro normativo relativo a specifiche azioni o finanziamenti vincolati

N.	Oggetto	Periodo di riferimento (*)
D.P.C.M. n. 159 del 3.12.2013	Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)	Entrata in vigore 7.11.2014
D.M. del 07-11-2014	Nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per l'applicazione dell'ISEE ai sensi del D.P.C.M. 159/13	Entrata in vigore 1.1.2015
D.G.R. 10-881 del 12.1.15	Linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa ISEE di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159.	2015

(*) Il periodo di riferimento attiene all'esercizio durante il quale si prevede la realizzazione delle azioni oggetto della DGR

Il Consorzio, per perseguire la *mission* del Programma Adulti fragili e povertà estrema, ha posto in essere e/o realizzerà le seguenti relazioni con altri soggetti istituzionali:

Portatori di interesse istituzionali	Oggetto della relazione	Strumento della relazione
ASL TO 4	Collaborazione valutazione multi-dimensionale per gli adulti in condizioni assimilabili agli anziani non autosufficienti.	Commissione UVG
	Collaborazione per la valutazione e l'attivazione del servizio di cure domiciliari di lungoassistenza	Convenzione con gli Enti Gestori
Ufficio Esecuzione Penale Esterna Vercelli	Collaborazione per le funzioni inerenti le attività a favore di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità Giudiziaria.	Convenzione
Agape Onlus, Associazione della Caritas Diocesana, Consorzio Copernico, Società canavesana servizi, Banco delle Opere di Carità, Croce Rossa Italiana	Gestione del sistema di recupero delle eccedenze alimentari e distribuzione territoriale di panieri destinati a nuclei familiari in difficoltà.	Convenzione Protocollo operativo
Comune di Ivrea, Tribunale di Ivrea, UEPE, Ordine degli Avvocati	Collaborazione per la realizzazione di un Punto promozionale della giustizia riparativa	Accordo di collaborazione

Dati di contesto

Per un approfondimento dei dati sulla popolazione adulta si rimanda alla sezione 1 della presente relazione.

Dati sulla situazione dei servizi e degli utenti

Di seguito si riportano i dati relativi alle attività specifiche del programma adulti fragili e povertà estrema, per il triennio 2011-2013:

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2011	2012	2013
Domiciliarità	Cure domiciliari	Assistiti	58	33	25
	Telemonitoraggio	Assistiti	2	2	-
Sostegno economico	Assistenza economica	Assistiti	786	790	808
	Assistenza economica indiretta – Progetto Bo.A.	Assistiti	262	498	542
Residenzialità	Residenzialità adulti	Assistiti	-	-	1

Bisogni rilevati

Dall'analisi degli elementi su esposti, in continuità con quanto definito nella Relazione Previsionale Programmatica 2014-2016, da quanto già evidenziato nella relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2014, nonché dall'approfondita analisi condotta nel processo di programmazione e controllo dei servizi consortili, emerge una grave condizione socio-economica del territorio, caratterizzata da una fase di costante assenza di offerta occupazionale riferita sia alle fasce deboli assistite dal Consorzio, ma anche ad adulti ormai da tempo fuori dal mondo del lavoro e non destinatari di ammortizzatori sociali.

L'elaborazione delle domande d'aiuto poste ai servizi consortili dai cittadini ha evidenziato con forza l'emergere di una vulnerabilità diffusa, caratterizzata anche da fragilità relazionale, povertà economica ed assenza delle reti sociali primarie e secondarie di sostegno con gravi ricadute anche in ambito minorile.

Queste tematiche hanno avuto una ampia occasione di approfondimento e confronto nel corso degli incontri promossi dall'Assessorato alle politiche sociali della Regione Piemonte ed organizzati sul territorio regionale nell'ambito del Patto per il sociale. In particolare gli esiti emersi dai tavoli di confronto relativi a: servizi per l'accesso, integrazione socio sanitaria, lotta alla povertà e politiche familiari hanno confermato le criticità rilevate quotidianamente dagli operatori del Consorzio.

In riferimento alla precarietà ed incertezza delle risorse perseguire obiettivi di mantenimento per alcuni interventi rappresenta già un risultato positivo. Dovranno essere mantenuti per rispettare i limiti di spesa, i criteri di accesso già rivisti per accedere ad alcune prestazioni ed una logica di priorità in ordine alle tipologie di destinatari più deboli ed in condizione di maggior disagio, nonché soggetti per legge a maggior protezione e tutela.

L'applicazione dal 1.1.2015 della nuova normativa in materia di ISEE andrà a influire sostanzialmente sui requisiti di accesso ai servizi a domanda individuale e la compartecipazione alle prestazioni, ma a tutt'oggi non è ancora maturata una sufficiente casistica in materia per determinarne l'impatto effettivo.

Inoltre nel quadro normativo di riferimento permane una grande incertezza normativa riferita sia all'assetto istituzionale, sia organizzativo che gestionale con possibili gravi ricadute sull'erogazione degli interventi.

Da segnalare infine che non è più possibile garantire servizi ed interventi di carattere preventivo e sempre più spesso si interviene in situazioni di disagio conclamato per le quali è necessario attivare interventi in regime di urgenza, con risorse molto limitate e talvolta totalmente insufficienti.

3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
2004	Domiciliarità adulti

Finalità: Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.

Assistenza domiciliare

Il servizio assicura interventi di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per consentirne la permanenza nel proprio ambito di vita e favorire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

Finalità specifiche:

Mantenimento dei servizi erogati nell'assetto conseguente l'applicazione della riduzioni delle risorse. Monitoraggio delle progettazioni e dell'organizzazione del servizio in relazione ai provvedimenti di contenimento della spesa e nel rispetto del nuovo contratto di esternalizzazione.

Telesoccorso/teleassistenza

Il servizio garantisce, a persone fragili e sole, il monitoraggio all'interno dell'abitazione e prevede un sistema di gestione delle richieste di aiuto con collegamento diretto alla centrale operativa di raccolta delle emergenze ed inoltre ai referenti indicati nella mappa di soccorso.

Finalità specifiche:

Mantenimento del servizio a gestione diretta attraverso una convenzione con una cooperativa sociale di tipo B. Monitoraggio dell'andamento ed implementazione delle attivazioni.

Cure domiciliari di lungo assistenza

Il servizio, di titolarità ASL, è rivolto a persone con patologie sanitarie e problematiche sociali trattabili a domicilio per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione al fine di garantire la continuità di cura e il miglioramento della qualità di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito della competente Unità di valutazione multidisciplinare, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia. Prevede, inoltre, attività di supporto ai care-givers per la trasmissione di eventuali competenze finalizzate ad un'autonomia di intervento.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti, correlati all'impegno di risorse specifiche destinate dall'ASL TO4 nell'ambito della nuova convenzione in materia socio sanitaria. Erogazione, quale soggetto unico delle attività del sistema di cure domiciliari nei diversi gradi di intensità assistenziale in esito al nuovo contratto di esternalizzazione.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
2004 - Domiciliarità adulti		€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
1 - Spese correnti		€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00

Cod.	Progetto
2008	Sostegno economico adulti

Finalità: Garantire l'attività di erogazione di contributi economici al singolo ed alla famiglia, quali interventi definiti all'interno di un progetto personalizzato volto a realizzare il complessivo processo di aiuto.

Assistenza economica

Il servizio concorre a favorire l'autonomia personale e sociale di cittadini in momentanea difficoltà, attraverso un aiuto concreto che faciliti il superamento o il contenimento delle condizioni di emarginazione sociale.

L'assistenza economica prevede l'erogazione temporanea di contributi economici, di entità variabile in base alla valutazione del bisogno, definito all'interno di un progetto personalizzato predisposto dagli Assistenti Sociali, non sostitutivi di prestazioni previdenziali o di redditi da lavoro, tenuto conto degli interventi istituzionali di cui le persone hanno diritto o delle possibili risorse comunitarie attivabili.

Finalità specifiche:

Applicazione delle linee di indirizzo per la programmazione 2015 e degli eventuali provvedimenti per il contenimento della spesa.

Borsa alimentare "BoA"

Il servizio prevede la possibilità di attivare la borsa alimentare BoA settimanale a favore di nuclei familiari con un I.S.E.E. compreso tra € 0,00 e € 4.000,00, composta da beni alimentari freschi ed a lunga conservazione, provenienti dalla raccolta dei beni invenduti presso la grande distribuzione nonché dalle forniture dei prodotti A.G.E.A.

Il servizio è finalizzato a promuovere un' economia solidale che, partendo dal bisogno di sostenere le famiglie in condizione di estrema povertà, avvia un'azione sinergica che valorizza il ruolo del volontariato e della cooperazione sociale, crea occupazione per persone fragili e riduce il conferimento in discarica di rifiuti organici.

Finalità specifiche:

Offrire, in sinergia con i soggetti comunitari del territorio, misure di sostegno diversificate, alternative e/o integrative all'erogazione monetaria mantenendo l'offerta garantita nell'anno 2014.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
2008 - Sostegno economico adulti		€ 265.000,00	€ 194.479,22	€ 205.000,00
1 - Spese correnti		€ 265.000,00	€ 194.479,22	€ 205.000,00

Cod.	Progetto
2010	Progetti sperimentali per inclusione sociale

Finalità: Promuovere azioni sperimentali congiunte tra il Consorzio e altri soggetti pubblici e del privato sociale per la presa in carico delle persone adulte fragili o in situazione di povertà estrema, attraverso un lavoro di rete capace di razionalizzare e coordinare gli interventi e rendere sempre più efficace il sostegno ed il reinserimento sociale delle persone più deboli.

Progetti sperimentali per l'inclusione sociale

Il progetto si propone di realizzare interventi sperimentali che potenzino l'offerta di percorsi personalizzati sia per il reinserimento che per la prevenzione all'esclusione sociale e alla povertà, favorendo le risposte destinate alla pronta accoglienza e finalizzate al recupero delle funzioni personali e sociali di base.

Finalità specifiche:

Applicazione delle linee di indirizzo per la programmazione 2015 e dei provvedimenti per il contenimento della spesa. Rafforzamento delle collaborazioni con la rete del volontariato, finalizzate a mantenere ed implementare interventi a tutela della povertà estrema.

Cod.	Progetto
5001	Residenzialità adulti

Finalità: Assicurare ad adulti che per gravi problematiche sociali sono impossibilitati a permanere, temporaneamente o permanentemente, nel proprio ambiente di vita, un luogo che offra un contesto adeguato a soddisfare le esigenze primarie e di relazione.

Residenzialità adulti

Inserimenti residenziali di persone senza fissa dimora, in condizione di povertà estrema e di persone adulte fragili con gravi problematiche sociali, temporanee o permanenti, impossibilitate a rimanere nel proprio contesto di vita.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti compatibilmente con le risorse disponibili.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
5001 - Residenzialità adulti		€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	1 - Spese correnti	€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Responsabili di area, assistenti sociali, educatori professionali, responsabili di struttura residenziale, operatori socio-sanitari, collaboratori familiari.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, ausili per l'autonomia, automezzi.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Consorzio programma la propria attività a quanto disposto da:

- L.R. 1/2004
- L.R. 10/2010
- Provvedimenti regionali finalizzati

Quadro Sinottico dei dati finanziari di Programma e Progetto

Entrate specifiche: Programma 4 – Adulti fragili e povertà estrema

Programma	Titolo	Categoria	2015	2016	2017
4 - Adulti fragili e povertà estrema			€ 62.800,00	€ 22.800,00	€ 12.800,00
	3 - Entrate extratributarie		€ 62.800,00	€ 22.800,00	€ 12.800,00
		01. Proventi dei servizi pubblici	€ 12.800,00	€ 12.800,00	€ 12.800,00
		05. Proventi diversi	€ 50.000,00	€ 10.000,00	€ 0

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

Spese complessive: Programma 4 – Adulti fragili e povertà estrema

Programma	Titolo	Intervento	2015	2016	2017
4 - Adulti fragili e povertà estrema			€ 346.000,00	€ 277.479,22	€ 288.000,00
	1 - Spese correnti		€ 346.000,00	€ 277.479,22	€ 288.000,00
		02. Acquisto beni di consumo e/o materie prime	€ 10.000,00	€ 0	€ 0
		03. Prestazioni di servizi	€ 81.000,00	€ 83.000,00	€ 83.000,00
		05. Trasferimenti	€ 255.000,00	€ 194.479,22	€ 205.000,00

Spese complessive: Programma 4 – Adulti fragili e povertà estrema

Programma	Progetto	Titolo	2015	2016	2017
4 - Adulti fragili e povertà estrema			€ 346.000,00	€ 277.479,22	€ 288.000,00
	2004 - Domiciliarità adulti		€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
		1 - Spese correnti	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
	2008 - Sostegno economico adulti		€ 265.000,00	€ 194.479,22	€ 205.000,00
		1 - Spese correnti	€ 265.000,00	€ 194.479,22	€ 205.000,00
	5001 - Residenzialità adulti		€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
		1 - Spese correnti	€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

Programma n. 5 - Disabili**Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore****3.4.1 Descrizione del programma**

La *mission* del Programma "Disabili" consiste nella promozione di interventi realizzati, con il concorso dei servizi sanitari e con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale, volti a:

- tutelare il diritto al benessere psico-fisico della persona con disabilità;
- favorire la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;
- promuovere interventi atti ad assicurare la vita indipendente;
- potenziare lo sviluppo delle autonomie e delle abilità possibili, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio;
- sostenere le responsabilità familiari lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità.

Per la predisposizione del percorso più adeguato ai bisogni sanitari e assistenziali delle persone con disabilità, il Consorzio opera in integrazione con i servizi sanitari anche attraverso la partecipazione all'attività della Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.).

Il Consorzio, attraverso la predisposizione di progetti individualizzati, attiva servizi ed interventi diversificati (di carattere educativo, assistenziale, occupazionale, ecc.) volti ad assicurare il corretto livello di tutela e di integrazione sociale.

La *mission* del Programma "Disabili" viene presidiata attraverso i seguenti *progetti, servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
2003	Domiciliarità disabili	Assistenza domiciliare
		Telesoccorso/Teleassistenza
		Cure domiciliari di lungo assistenza
		Interventi economici a sostegno della domiciliarità
2007	Sostegno economico disabili	Assistenza economica
		Borsa alimentare BoA
4001	Collaborazione per attività di valutazione disabili	Valutazione disabili
4002	Sostegno educativo e relazionale disabili	Assistenza educativa disabili sensoriali
		Progetti sperimentali per la domiciliarità e l'integrazione sociale
		Gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica
4003	Attività diurne	Centri diurni e laboratori
4004	Supporto all'inserimento nel mondo del lavoro e all'integrazione sociale	Supporto al collocamento mirato
		Formazione al ruolo lavorativo e/o sociale per disabili intellettivi
		Promozione del territorio per l'integrazione in contesti lavorativi e/o occupazionali
4005	Residenzialità disabili	Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazione rette
4099	Attività di supporto	

Nell'attuazione della *mission* del programma, delle finalità dei progetti, il Consorzio ha quali interlocutori i portatori di interesse evidenziati nel Programma "Governance interna ed esterna". Per il raggiungimento degli obiettivi, il Programma disabili si raccorda con gli altri Programmi in cui è articolata l'attività consortile.

3.4.2 Motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati.

Quadro normativo relativo a specifiche azioni o finanziamenti vincolati

N.	Oggetto	Periodo di riferimento (*)
D.P.C.M. n. 159 del 3.12.2013	Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)	Entrata in vigore 7.11.2014
D.M. del 07-11-2014	Nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per l'applicazione dell'ISEE ai sensi del D.P.C.M. 159/13	Entrata in vigore 1.1.2015
D.G.R. 10-881 del 12.1.15	Linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa ISEE di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159.	2015

Non sono previsti trasferimenti destinati alla progettazione per persone con disabilità		

(*) Il periodo di riferimento attiene all'esercizio durante il quale si prevede la realizzazione delle azioni oggetto della DGR

Il Consorzio, per perseguire la *mission* del Programma Disabili, ha posto in essere le seguenti relazioni con altri soggetti istituzionali:

Portatori di interesse istituzionali	Oggetto della relazione	Strumento della relazione
A.S.L. TO4	Applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria	Convenzione Enti gestori
	Collaborazione valutazione multi-dimensionale	Commissione UMVD e UMVD – M
	Collaborazione valutazione di condizioni di handicap grave e collocamento mirato	Commissione L. 104/92, e L. 68/99
	Collaborazione per la valutazione e l'attivazione del servizio	Protocollo operativo sull'articolazione delle cure domiciliari di lungoassistenza
	Attività di vigilanza sui presidi e Accreditamento	Commissione di vigilanza sui presidi socio assistenziali
Provincia di Torino, Ufficio Scolastico provinciale, Comuni consorziati, Consorzio, ASL TO 4, Istituti scolastici e Agenzie Formative, Fondazioni.	Azioni per la realizzazione dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità	Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e Esigenze Educative Speciali
39 Comuni associati	Gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica	Protocollo operativo
Associazioni di volontariato	Progetto "Dopo di Noi" sostenuto da Fondazione di Comunità	Protocollo di intenti e collaborazione
Enti pubblici e terzo settore	Inserimenti socio-occupazionali	Protocollo di intesa
Agenzie formative	Progettazione di percorsi formativi mirati per persone con disabilità intellettiva	Collaborazione nella progettazione e nella gestione dei corsi
Caritas Diocesana, Consorzio Copernico, Società canavesana servizi, Banco delle Opere di Carità- Croce Rossa Italiana comitato locale Ivrea	Progetto di recupero delle eccedenze alimentari – Progetto Borsa Amica	Convenzione
Consorzio Copernico, Caritas Diocesana Banco delle Opere di Carità	Gestione del sistema di recupero delle eccedenze alimentari e distribuzione territoriale di panieri destinati a nuclei familiari in difficoltà.	Protocollo operativo
Cooperativa Sociale di tipo B "PI PRO"	Gestione del servizio di telesoccorso e teleassistenza .	Convenzione

Dati di contesto

Per un approfondimento dei dati sulla popolazione si rimanda alla sezione 1 della presente relazione.

Dati sulla situazione dei servizi e degli utenti

Di seguito si riportano i dati relativi alle attività specifiche del programma disabili per il triennio 2011-2013

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2011	2012	2013
Domiciliarità	Cure domiciliari	Assistiti	37	42	39
	Interventi economici a sostegno della domiciliarità	Assistiti	-	11	11
Sostegno economico	Assistenza economica	Assistiti	27	43	54
	Assistenza economica indiretta – Progetto Bo.A.	Assistiti	23	28	32
Collaborazione per attività di valutazione disabili	Collaborazione per attività di valutazione disabili	Commissione U.M.V.D. (ex U.V.H.)	74	94	85
Sostegno educativo e relazionale	Servizio educativo territoriale disabili minori e adulti	Assistenza educativa	57	67	56
	Assistenza educativa disabili sensoriali	Assistenza educativa	7	5	6
	Gestione sperimentale associata del servizio di assistenza scolastica	Assistenza scolastica specialistica	42	48	44
	Progetti sperimentali per la domiciliarità	Progetti di vita indipendente	7	7	7
Attività diurne	Centri diurni	Centri diurni	35	36	64

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2011	2012	2013
	Laboratorio multimediale	Frequenza alle diverse attività proposte	63	71	39
		Laboratori e attività per i non vedenti	5	12	-
Supporto all'inserimento nel mondo del lavoro e all'integrazione sociale	Inserimenti lavorativi	Progetti con incentivi	50	49	53
		Verifiche pre-requisiti	7	5	2
		Match	40	53	55
		Supporto al Collocamento Mirato	2	-	1
		Servizio mediazione al lavoro	85	67	77
Residenzialità	Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazione rette	Utenti	110	103	87
		nuovi inserimenti a lungo termine	9	6	5
		Ricoveri temporanei di sollievo	36	29	23

Bisogni rilevati

Dall'analisi degli elementi su esposti, in continuità con quanto definito nella Relazione Previsionale Programmatica 2014-2016, da quanto già evidenziato nella relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2014, nonché dall'approfondita analisi condotta nel processo di programmazione e controllo dei servizi consortili, emerge una grave condizione socio-economica del territorio, caratterizzata da una fase di costante assenza di offerta occupazionale riferita sia alle fasce deboli assistite dal Consorzio, ma anche ad adulti ormai da tempo fuori dal mondo del lavoro e non destinatari di ammortizzatori sociali.

L'elaborazione delle domande d'aiuto poste ai servizi consortili dai cittadini ha evidenziato con forza l'emergere di una vulnerabilità diffusa, caratterizzata anche da fragilità relazionale, povertà economica ed assenza delle reti sociali primarie e secondarie di sostegno con gravi ricadute anche in ambito minorile.

Queste tematiche hanno avuto una ampia occasione di approfondimento e confronto nel corso degli incontri promossi dall'Assessorato alle politiche sociali della Regione Piemonte ed organizzati sul territorio regionale nell'ambito del Patto per il sociale. In particolare gli esiti emersi dai tavoli di confronto relativi a: servizi per l'accesso, integrazione socio sanitaria, lotta alla povertà e politiche familiari hanno confermato le criticità rilevate quotidianamente dagli operatori del Consorzio.

In riferimento alla precarietà ed incertezza delle risorse perseguire obiettivi di mantenimento per alcuni interventi rappresenta già un risultato positivo. Dovranno essere mantenuti per rispettare i limiti di spesa, i criteri di accesso già rivisti per accedere ad alcune prestazioni ed una logica di priorità in ordine alle tipologie di destinatari più deboli ed in condizione di maggior disagio, nonché soggetti per legge a maggior protezione e tutela.

L'applicazione dal 1.1.2015 della nuova normativa in materia di ISEE andrà a influire sostanzialmente sui requisiti di accesso ai servizi a domanda individuale e la compartecipazione alle prestazioni, ma a tutt'oggi non è ancora maturata una sufficiente casistica in materia per determinarne l'impatto effettivo.

Inoltre nel quadro normativo di riferimento permane una grande incertezza normativa riferita sia all'assetto istituzionale, sia organizzativo che gestionale con possibili gravi ricadute sull'erogazione degli interventi.

Da segnalare infine che non è più possibile garantire servizi ed interventi di carattere preventivo e sempre più spesso si interviene in situazioni di disagio conclamato per le quali è necessario attivare interventi in regime di urgenza, con risorse molto limitate e talvolta totalmente insufficienti.

3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
2003	Domiciliarità disabili

Finalità: Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.

Assistenza domiciliare

Il servizio assicura interventi di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per consentirne la permanenza nel proprio ambito di vita e favorire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

Finalità specifiche:

Mantenimento dei servizi erogati nell'assetto conseguente l'applicazione della riduzioni delle risorse. Monitoraggio delle progettazioni e dell'organizzazione del servizio in relazione ai provvedimenti di contenimento della spesa e nel rispetto del nuovo contratto di esternalizzazione.

Telesoccorso/teleassistenza

Il servizio garantisce, a persone fragili e sole, il monitoraggio all'interno dell'abitazione e prevede un sistema di gestione delle richieste di aiuto con collegamento diretto alla centrale operativa di raccolta delle emergenze ed inoltre ai referenti indicati nella mappa di soccorso.

Finalità specifiche:

Mantenimento del servizio a gestione diretta attraverso una convenzione con una cooperativa sociale di tipo B. Monitoraggio dell'andamento ed implementazione delle attivazioni.

Cure domiciliari di lungo assistenza

Il servizio, di titolarità ASL, è rivolto a persone con patologie sanitarie e problematiche sociali trattabili a domicilio per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione al fine di garantire la continuità di cura e il miglioramento della qualità di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito della competente Unità di valutazione multidisciplinare, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia. Prevede, inoltre, attività di supporto ai care-givers per la trasmissione di eventuali competenze finalizzate ad un'autonomia di intervento.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti, correlati all'impegno di risorse specifiche destinate dall'ASL TO4 nell'ambito della nuova convenzione in materia socio sanitaria. Erogazione, quale soggetto unico delle attività del sistema di cure domiciliari nei diversi gradi di intensità assistenziale in esito al nuovo contratto di esternalizzazione.

Interventi economici a sostegno della domiciliarità

Gli interventi economici sono erogati allo scopo di sostenere le persone disabili e le loro famiglie nel mantenimento presso il proprio ambiente di vita. Sono erogati in esito alla valutazione congiunta, nell'ambito dell'U.V.G. integrata, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento raggiunti ed eventuale implementazione, subordinatamente ai trasferimenti del fondo nazionale per le non autosufficienze ed alle eventuali revisioni dell'attuale sistema normativo regionale.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
2003 - Domiciliarità disabili		€ 150.176,50	€ 150.176,50	€ 129.176,50
	1 - Spese correnti	€ 150.176,50	€ 150.176,50	€ 129.176,50

Cod.	Progetto
2007	Sostegno economico disabili

Finalità: Garantire l'attività di erogazione di contributi economici al singolo ed alla famiglia, quali interventi definiti all'interno di un progetto personalizzato volto a realizzare il complessivo processo di aiuto.

Assistenza economica

Il servizio concorre a favorire l'autonomia personale e sociale di cittadini in momentanea difficoltà, attraverso un aiuto concreto che faciliti il superamento o il contenimento delle condizioni di emarginazione sociale.

L'assistenza economica prevede l'erogazione temporanea di contributi economici, di entità variabile in base alla valutazione del bisogno, definito all'interno di un progetto personalizzato predisposto dagli Assistenti Sociali, non sostitutivi di prestazioni previdenziali o di redditi da lavoro, tenuto conto degli interventi istituzionali di cui le persone hanno diritto o delle possibili risorse comunitarie attivabili.

Finalità specifiche:

Applicazione delle linee di indirizzo per la programmazione 2015 e degli eventuali provvedimenti per il contenimento della spesa.

Borsa alimentare "BoA"

Il servizio prevede la possibilità di attivare la borsa alimentare BoA settimanale a favore di nuclei familiari con un I.S.E.E. compreso tra € 0,00 e € 4.000,00, composta da beni alimentari freschi ed a lunga conservazione, provenienti dalla raccolta dei beni invenduti presso la grande distribuzione nonché dalle forniture dei prodotti A.G.E.A.

Il servizio è finalizzato a promuovere un'economia solidale che, partendo dal bisogno di sostenere le famiglie in condizione di estrema povertà, avvia un'azione sinergica che valorizza il ruolo del volontariato e della cooperazione sociale, crea occupazione per persone fragili e riduce il conferimento in discarica di rifiuti organici.

Finalità specifiche:

Offrire, in sinergia con i soggetti comunitari del territorio, misure di sostegno diversificate, alternative e/o integrative all'erogazione monetaria mantenendo l'offerta garantita nell'anno 2014.

Cod.	Progetto
4001	Collaborazione per attività di valutazione disabili

Finalità: Collaborare con i servizi sanitari competenti per l'accertamento e la valutazione della disabilità per ottenere le agevolazioni di legge e l'erogazione dei servizi socio-sanitari.

Collaborazione ad attività di valutazione disabili

Il Consorzio garantisce la partecipazione, obbligatoria per legge, di un Assistente Sociale alle attività delle commissioni di cui alla L. 104/92, L. 68/99 e alla Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.) istituita ai sensi della D.G.R. 26-13680 del 29.03.2010, per la valutazione sociale delle persone con disabilità (minori e adulte) che presentano domanda.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti anche nell'ambito dell'U.M.V.D.

Cod.	Progetto
4002	Sostegno educativo e relazionale disabili

Finalità: Garantire, anche attraverso progetti innovativi e sperimentali, il sostegno educativo e relazionale alla persona con disabilità e alla sua famiglia nel loro ambiente di vita.

Assistenza educativa per disabili sensoriali

L'intervento educativo è rivolto a minori e adulti con disabilità sensoriali (uditive e visive nei parametri definiti dalla normativa) che frequentano la scuola in ogni ordine e grado o un corso di formazione e si realizza in ambito scolastico o extra scolastico. Consiste nell'aiuto didattico e all'autonomia per persone cieche e ipovedenti e nella mediazione alla comunicazione per persone sorde, nell'orientamento scelto dalla famiglia e coerente con gli altri interventi. Il servizio è erogato attraverso un'Agenzia Educativa iscritta al Registro di Accreditamento istituito dalla Provincia di Torino e recepito dalla Città di Torino per il territorio di competenza del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. scelta direttamente e liberamente dalla famiglia o dall'interessato (se maggiorenne).

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti.

Progetti sperimentali per la domiciliarità e l'integrazione sociale

Il Consorzio promuove proposte di progettazioni sperimentali, anche aderendo a iniziative regionali, finalizzate allo sviluppo delle potenzialità individuali della persona con disabilità e al sostegno della sua famiglia per l'integrazione ed il mantenimento nel contesto sociale di appartenenza.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle progetti "Vita Indipendente" in essere nell'anno 2014.

Gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica

Il Consorzio garantisce, per i Comuni che hanno scelto di delegare la gestione del servizio, la valutazione nell'ambito della Commissione Tecnica Interdisciplinare delle richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche, l'avvio, l'organizzazione e il monitoraggio degli interventi di assistenza scolastica specialistica per gli alunni con disabilità.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività per la conclusione dell'anno scolastico 2014/2015. Approvazione dell'Accordo di Programma per "Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali" 2015/2019. Revisione del Protocollo operativo e delle modalità di finanziamento della gestione associata – Recepimento richiesta di gestione da parte dei comuni per avviare gestione anno scolastico 2015/2016.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
4002 - Sostegno educativo e relazionale disabili		€ 166.420,62	€ 166.420,62	€ 166.420,62
	1 - Spese correnti	€ 166.420,62	€ 166.420,62	€ 166.420,62

Cod.	Progetto
4003	Attività diurne

Finalità: Assicurare l'attività educativa ed assistenziale diurna a persone con disabilità intellettive e/o associate a disabilità fisiche, anche finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche e modalità relazionali adulte.

Centri Diurni

I servizi diurni sono destinati a persone con disabilità intellettive, anche associate a disabilità fisiche o sensoriali, le quali assolto l'obbligo scolastico necessitano di un ambiente che assicuri un'adeguata risposta alle esigenze educative, assistenziali e favorisca la vita espressiva, di relazione e di integrazione sociale. Concorrono inoltre a sostenere la famiglia nella cura quotidiana della persona disabile con l'obiettivo anche di prevenire o allontanare nel tempo l'eventuale inserimento in struttura residenziale. Le attività proposte sono volte a facilitare lo sviluppo ed il mantenimento delle potenzialità per il raggiungimento della massima autonomia possibile. Le attività, gestite sia a livello individuale che di piccolo gruppo, si svolgono anche utilizzando tutte le opportunità offerte dalle risorse esistenti sul territorio, con priorità per quelle presenti nel contesto di vita della persona disabile, nonché ricercando o promuovendo nuove iniziative

- Centro diurno "Filigrana" sito in Ivrea - R.A.F. di tipo B (D.G.R. 230/1997);
- Centro diurno "Centonove e dintorni" sito in Ivrea - R.A.F. di tipo A (D.G.R. 230/1997);

Finalità specifiche:

Assicurare il mantenimento dei livelli quali quantitativi garantiti nell'anno precedente. Monitorare l'affidamento della gestione del Centro diurno "Filigrana" e del Progetto integrato "Centonove e dintorni" comprensivo degli interventi di educativa territoriale rivolti a giovani adulti con disabilità.

Laboratorio Multimediale

Il Laboratorio opera al fine di garantire alla persona disabile l'apprendimento di competenze tecniche e di capacità relazionali in contesti che ne facilitino l'assunzione di un ruolo adulto e produttivo, rendendo in questo modo possibile verificare anche il possesso dei prerequisiti necessari ad avviare percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo. Il Laboratorio propone alla singola persona inserita percorsi di miglioramento delle sue capacità comunicative, attraverso l'utilizzo del computer e di particolari software. Le azioni sono mirate a progetti che tendono a favorire lo sviluppo dell'autostima, a migliorare le proprie capacità e permettere un adeguato inserimento sociale indispensabile a persone disabili.

Nell'ambito dell'attività viene svolto un lavoro di sostegno alla capacità comunicativa utilizzando strumenti e tecniche di espressione artistica che permettono di evidenziare la creatività in funzione dell'immagine e dei testi. Il Laboratorio fornisce consulenza come "Sportello Informativo" sulle nuove tecnologie informatiche nel campo della disabilità a persone disabili, alle loro famiglie, ad operatori ed insegnanti.

Finalità specifiche:

Nell'ambito della riorganizzazione operata assicurare il mantenimento dei livelli quali quantitativi garantiti nell'anno precedente.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
4003 - Attività diurne		€ 838.878,50	€ 836.878,50	€ 835.878,50
	1 - Spese correnti	€ 819.766,84	€ 818.511,85	€ 820.566,65
	3 - Spese per rimborso prestiti	€ 19.111,66	€ 18.366,65	€ 15.311,85

Cod.	Progetto
4004	Supporto all'inserimento nel mondo del lavoro e all'integrazione sociale

Finalità: Facilitare l'integrazione e l'inclusione della persona con disabilità mediante l'acquisizione di un ruolo sociale e la realizzazione di interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra il disabile e il mondo del lavoro.

Supporto al collocamento mirato

Il servizio si realizza attraverso interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra la persona disabile e il mondo del lavoro sulla base per programma delle attività definito con i Centri per l'Impiego di Ivrea e Cuornè in relazione alla Convenzione stipulata con la Provincia di Torino per facilitare l'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Finalità specifiche:

Garantire continuità alla partecipazione al processo di riorganizzazione del settore in atto in relazione ai cambiamenti avvenuti e a quanto in via di definizione con particolare riferimento alla nuova organizzazione della Città Metropolitana.

Formazione al ruolo lavorativo e/o sociale per disabili intellettivi

Il Consorzio assicura l'attivazione, la gestione e la verifica di percorsi individuali di accompagnamento all'inserimento lavorativo per la maturazione degli aspetti relazionali necessari e per lo sviluppo delle competenze per persone con disabilità intellettiva.

Per le persone per cui è stata accertata la "non idoneità" ad uno sbocco occupazionale, in alternativa a interventi assistenziali, è possibile l'inserimento in un contesto lavorativo in grado di offrire un'esperienza di vita che consenta alla persona di confrontarsi in un "ruolo lavorativo" e favorire il mantenimento delle abilità acquisite.

Finalità specifiche:

La normativa regionale (DGR 74/2013) ha modificato in maniera sostanziale le caratteristiche dei tirocini formativi uniformando tale intervento in tutti i settori di applicazione. Nonostante l'approvazione, nel corso dell'anno 2014, di specifiche deroghe non si è ancora giunti a ridefinire il necessario passaggio di presa in carico al Centro per l'impiego sia per le gravi e oggettive difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro sia per l'impossibilità di prevedere tirocini formativi a carico del consorzio che si protraggono per lunghi periodi. Si è ancora in attesa di provvedimenti specifici che definiscano a livello regionale la realizzazione dei progetti socio occupazionali (P.S.O.) nell'ambito del quadro normativo così ridefinito.

Promozione del territorio per l'integrazione in contesti lavorativi e/o occupazionali

Il Consorzio promuove la collaborazione con le risorse non istituzionali del territorio per l'avvio di progetti di "utilità sociale" che permettano l'acquisizione di un ruolo attivo da parte delle persone disabili e una modalità di lavoro condivisa con la rete, al fine di facilitare l'integrazione e l'inclusione sociale.

Finalità specifiche:

Accogliere nuove possibilità di collaborazione per l'attivazione di percorsi di integrazione sociale assicurando il mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento così come ridefiniti in esito all'applicazione dei provvedimenti per il contenimento della spesa ed a quanto realizzato nell'anno 2014.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
4004 - Supporto all'inserimento nel mondo del lavoro e all'integrazione sociale		€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 52.000,00
	1 - Spese correnti	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 52.000,00

Cod.	Progetto
4005	Residenzialità disabili

Finalità: Assicurare il necessario sostegno sociale ed economico al disabile e alla sua famiglia per gli inserimenti in presidi socio-assistenziali a carattere residenziale.

Accompagnamento inserimenti residenziali

Il Consorzio assicura il necessario sostegno sociale ed economico (integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera) al disabile e alla sua famiglia negli inserimenti, anche temporanei, in presidi socio-assistenziali definiti dall'U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità) e inseriti nell'ambito di progetti personalizzati in carico ai servizi consortili.

Al fine di sollevare temporaneamente le famiglie che si occupano in modo continuativo della cura di disabili gravi, il Consorzio promuove la realizzazione di ricoveri di sollievo per garantire ancora alle persone disabili gravi inserimenti di breve periodo modulati in base ai singoli progetti individuali.

Finalità specifiche

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento dell'anno 2014.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
4005 - Residenzialità disabili		€ 370.000,00	€ 370.000,00	€ 360.000,00
	1 - Spese correnti	€ 370.000,00	€ 370.000,00	€ 360.000,00

Cod.	Progetto
4099	Attività di supporto disabili

Finalità: Garantire il regolare svolgimento delle attività del Programma Disabili, assicurando il coordinamento del personale e l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
4099 - Attività di supporto disabili		€ 212.100,00	€ 212.100,00	€ 212.100,00
	1 - Spese correnti	€ 212.100,00	€ 218.250,00	€ 218.250,00

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Responsabili di area, assistenti sociali, operatori della mediazione, operatori socio-sanitari, educatori professionali, collaboratori familiari, autisti, accompagnatori, addetti ai servizi generali dei centri diurni.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, programmi software per disabili, ausili didattici, attrezzature e materiale per le lavorazioni artigianali, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, ausili per l'autonomia, auto e automezzi attrezzati.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Consorzio programma la propria attività a quanto disposto da:

- L.R. 1/2004
- L.R. 10/2010
- Provvedimenti regionali finalizzati

Quadro sinottico dei dati finanziari di Programma e Progetto

Entrate specifiche: Programma 5 – Disabili

Programma	Titolo	Categoria	2015	2016	2017
5 - Disabili			€ 1.229.617,36	€ 1.146.240,80	€ 1.146.240,80
	2 - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl.		€ 1.200.617,36	€ 1.113.240,80	€ 1.113.240,80
	02. Contributi e trasferimenti correnti della regione		€ 125.876,74	€ 60.000,00	€ 60.000,00
	05. Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		€ 1.074.740,62	€ 1.053.240,80	€ 1.053.240,80
	3 - Entrate extratributarie		€ 29.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00
	01. Proventi dei servizi pubblici		€ 13.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
	05. Proventi diversi		€ 16.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

Spese complessive: Programma 5 – Disabili

Programma	Titolo	Intervento	2015	2016	2017
5 - Disabili			€ 1.799.575,62	€ 1.803.725,62	€ 1.761.725,62
	1 - Spese correnti		€ 1.780.463,96	€ 1.785.358,97	€ 1.746.413,77
	01. Personale		€ 192.600,00	€ 203.600,00	€ 203.600,00
	02. Acquisto beni di consumo e/o materie prime		€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	03. Prestazioni di servizi		€ 1.472.797,12	€ 1.465.297,12	€ 1.454.297,12
	04. Utilizzo beni di terzi		€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
	05. Trasferimenti		€ 83.000,00	€ 83.000,00	€ 52.000,00
	06. Interessi passivi ed oneri finanziari		€ 14.566,84	€ 15.311,85	€ 18.366,65
	07. Imposte e tasse		€ 14.000,00	€ 14.650,00	€ 14.650,00
	3 - Spese per rimborso prestiti		€ 19.111,66	€ 18.366,65	€ 15.311,85
	03. Rimborso quota capitale di mutui e prestiti		€ 19.111,66	€ 18.366,65	€ 15.311,85

Spese complessive: Programma 5 – Disabili

Programma	Progetto	Titolo	2015	2016	2017
5 - Disabili			€ 1.799.575,62	€ 1.803.725,62	€ 1.761.725,62
	2003 - Domiciliarità disabili		€ 150.176,50	€ 150.176,50	€ 129.176,50
		1 - Spese correnti	€ 150.176,50	€ 150.176,50	€ 129.176,50
	4002 - Sostegno educativo e relazionale disabili		€ 166.420,62	€ 166.420,62	€ 166.420,62
		1 - Spese correnti	€ 166.420,62	€ 166.420,62	€ 166.420,62
	4003 - Attività diurne		€ 838.878,50	€ 836.878,50	€ 835.878,50
		1 - Spese correnti	€ 819.766,84	€ 818.511,85	€ 820.566,65
		3 - Spese per rimborso prestiti	€ 19.111,66	€ 18.366,65	€ 15.311,85
	4004 - Supporto all'inserimento nel mondo del lavoro e all'integrazione sociale		€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 52.000,00
		1 - Spese correnti	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 52.000,00
	4005 - Residenzialità disabili		€ 370.000,00	€ 370.000,00	€ 360.000,00
		1 - Spese correnti	€ 370.000,00	€ 370.000,00	€ 360.000,00
	4099 - Attività di supporto disabili		€ 212.100,00	€ 218.250,00	€ 218.250,00
		1 - Spese correnti	€ 212.100,00	€ 218.250,00	€ 218.250,00

Programma n. 6 - Anziani**Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore****3.4.1 Descrizione del programma**

La *mission* del Programma “Anziani” consiste nella promozione di interventi volti a favorire:

- il benessere della persona anziana e della sua qualità di vita, privilegiando il mantenimento nel proprio contesto sociale e relazionale, anche attraverso l'erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità;
- l'accompagnamento delle persone anziane impossibilitate a permanere nel proprio contesto di vita in progetti di accoglienza temporanea o permanente in presidi residenziali;
- il sostegno alla vita di relazione, sia nella dimensione domiciliare che residenziale, in stretta connessione con la rete delle risorse, del terzo settore e del volontariato, presenti sul territorio.

Per la predisposizione del percorso assistenziale più adeguato ai bisogni sanitari e assistenziali delle persone anziane non autosufficienti, il Consorzio opera in integrazione con i servizi sanitari anche attraverso la partecipazione all'attività multidisciplinare dell'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.).

Il Consorzio, inoltre, attraverso la gestione diretta della Comunità alloggio Casa Giuseppina offre una risposta residenziale sul territorio destinata agli anziani parzialmente non autosufficienti in condizioni di particolari fragilità, ponendo particolare attenzione alla cura della qualità di vita dell'anziano ed alle relazioni con la comunità locale. La gestione della struttura “Villa San Giacomo” di Caravino è in fase di concessione.

La *mission* del Programma “Anziani” viene presidiata attraverso i seguenti *progetti, servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
2005	Domiciliarità anziani	Assistenza domiciliare
		Telesoccorso/Teleassistenza
		Cure domiciliari di lungo assistenza
		Interventi economici a sostegno della domiciliarità
2009	Sostegno economico anziani	Assistenza economica
		Borsa alimentare BoA
5002	Collaborazione ad attività valutazione anziani	Collaborazione ad attività valutazione anziani
5003	Residenzialità anziani	Presidio della rete delle strutture residenziali,
		Accompagnamento inserimenti residenziali e integrazioni rette
5004	Residenzialità anziani - gestione diretta	Comunità alloggio Casa Giuseppina
		Residenza Assistenziale Flessibile Villa S. Giacomo
5099	Attività di supporto	

Nell'attuazione della mission del programma, delle finalità dei progetti, il Consorzio ha quali interlocutori i portatori di interesse evidenziati nel Programma “Governance interna ed esterna”. Per il raggiungimento degli obiettivi, il Programma anziani si raccorda con gli altri Programmi in cui è articolata l'attività consortile.

3.4.2 Motivazione delle scelte

Le motivazioni di pianificazione e programmazione del Consorzio derivano dagli specifici aspetti normativi, dal sistema di relazioni in atto, e dalla rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché dai bisogni rilevati.

Quadro normativo relativo a specifiche azioni o finanziamenti vincolati

N.	Oggetto	Periodo di riferimento (*)
D.G.R. 14 5999 del 25/6/2013	Interventi per la revisione del percorso di presa in carico della persona anziana non autosufficiente in ottemperanza all'ordinanza del TAR Piemonte n. 141/2013	Dal 2013
D.G.R. 85-6287 del 2/8/2013	Approvazione del piano tariffario delle prestazioni di assistenza residenziale per anziani non autosufficienti come previsto dalla D.G.R.45 – 4248 del 30.7.2012	In vigore con eccezione per tariffe nuclei Alzheimer
D.G.R. 19-6893 Del 18/12/2013	Proroga della sospensione della ripartizione quota sanitaria/quota utente/Comune per le tariffe relative ai C.D.A.A.-C.D.A.I. e N.A.T di cui alla DGR n. 10-6357 del 17/9/2013	2014
D.G.R. 26- 6993 del 30/12/2013	Criteri di finanziamento delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza . Assegnazione risorse 2014	Annullata dal TAR – in attesa di eventuale presentazione di ricorso da parte della Regione al Consiglio di Stato
D.G.R.54-1035 Del 9/2/2015	D.G.R. n. 25-12129 del 14/09/2009 e s.m.i. Proroga dei termini ivi previsti	2015
D.P.C.M. n. 159 del 3.12.2013	Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)	Entrata in vigore 7.11.2014

D.M. del 07-11-2014	Nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per l'applicazione dell'ISEE ai sensi del D.P.C.M. 159/13	Entrata in vigore 1.1.2015
D.G.R. 10-881 del 12.1.15	Linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa ISEE di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159.	2015

(*) Il periodo di riferimento attiene all'esercizio durante il quale si prevede la realizzazione delle azioni oggetto della DGR

Il Consorzio, per perseguire la *mission* del Programma Anziani, ha posto in essere le seguenti relazioni con altri soggetti istituzionali:

Portatori di interesse istituzionali	Oggetto della relazione	Strumento della relazione
A.S.L. TO4	Applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria	Convenzione Enti gestori
	Applicazione della D.G.R.39/09 di riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria ed istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungoassistenza di anziani non autosufficienti.	Protocollo e regolamento
	Collaborazione valutazione multi-dimensionale	Regolamento UVG – Asl TO4 e Enti Gestori Commissione UVG
	Collaborazione valutazione di condizioni di handicap grave	Commissione L. 104/92
	Attività di vigilanza sui presidi	Commissione di vigilanza sui presidi socio assistenziali
	Collaborazione per la valutazione e l'attivazione del servizio	Protocollo operativo sull'articolazione delle cure domiciliari di lungoassistenza
ASL TO4 – Presidi per anziani non autosufficienti	Inserimento in struttura residenziale	Contratto per l'assistenza residenziale
Agape Onlus Associazione di volontariato della Caritas Diocesana, Consorzio Copernico, Società canavesana servizi, Banco delle Opere di Carità- Croce Rossa Italiana comitato locale Ivrea	Progetto di recupero delle eccedenze alimentari – Progetto Borsa Amica	Convenzione
Consorzio Copernico, Agape Onlus Associazione di volontariato della Caritas Diocesana, Banco delle Opere di Carità	Gestione del sistema di recupero delle eccedenze alimentari e distribuzione territoriale di panieri destinati a nuclei familiari in difficoltà.	Protocollo operativo
Cooperativa Sociale di tipo B "PI PRO"	Gestione del servizio di telesoccorso e teleassistenza .	Convenzione

Dati di contesto

Per un approfondimento dei dati sulla popolazione si rimanda alla sezione 1 della presente relazione.

Dati sulla situazione dei servizi e degli utenti

Di seguito si riportano i dati relativi alle attività specifiche del programma anziani per il triennio 2011-2013:

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2011	2012	2013
Domiciliarità anziani	Cure domiciliari	Assistiti	177	140	125
	Interventi economici a sostegno della domiciliarità	Assistiti	91	87	64
	Telemonitoraggio	Assistiti	74	62	62
Sostegno economico anziani	Assistenza economica	Assistiti	82	87	93
	Assistenza economica indiretta – Progetto Bo.A.	Assistiti	18	40	54
Residenzialità anziani	Accompagnamento inserimenti residenziali e integrazioni rette	Residenzialità anziani	92	74	76
		di cui nuovi inserimenti	32	17	13
Residenzialità anziani – gestione diretta	Comunità alloggio Casa Giuseppina	Comunità alloggio Casa Giuseppina	12	10	13
		di cui nuovi inserimenti	4	4	3

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2011	2012	2013
	Residenza assistenziale Flessibile Villa S.Giacomo	Residenza assistenziale Flessibile Villa S.Giacomo	27	28	32
		di cui nuovi inserimenti	4	7	4
Collaborazione per attività di valutazione anziani	Collaborazione per attività di valutazione anziani	Valutazioni U.V.G.	425	301	234

Bisogni rilevati

Dall'analisi degli elementi su esposti, in continuità con quanto definito nella Relazione Previsionale Programmatica 2014-2016, da quanto già evidenziato nella relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2014, nonché dall'approfondita analisi condotta nel processo di programmazione e controllo dei servizi consortili, emerge una grave condizione socio-economica del territorio, caratterizzata da una fase di costante assenza di offerta occupazionale riferita sia alle fasce deboli assistite dal Consorzio, ma anche ad adulti ormai da tempo fuori dal mondo del lavoro e non destinatari di ammortizzatori sociali.

L'elaborazione delle domande d'aiuto poste ai servizi consortili dai cittadini ha evidenziato con forza l'emergere di una vulnerabilità diffusa, caratterizzata anche da fragilità relazionale, povertà economica ed assenza delle reti sociali primarie e secondarie di sostegno con gravi ricadute anche in ambito minorile.

Queste tematiche hanno avuto una ampia occasione di approfondimento e confronto nel corso degli incontri promossi dall'Assessorato alle politiche sociali della Regione Piemonte ed organizzati sul territorio regionale nell'ambito del Patto per il sociale. In particolare gli esiti emersi dai tavoli di confronto relativi a: servizi per l'accesso, integrazione socio sanitaria, lotta alla povertà e politiche familiari hanno confermato le criticità rilevate quotidianamente dagli operatori del Consorzio.

In riferimento alla precarietà ed incertezza delle risorse perseguire obiettivi di mantenimento per alcuni interventi rappresenta già un risultato positivo. Dovranno essere mantenuti per rispettare i limiti di spesa, i criteri di accesso già rivisti per accedere ad alcune prestazioni ed una logica di priorità in ordine alle tipologie di destinatari più deboli ed in condizione di maggior disagio, nonché soggetti per legge a maggior protezione e tutela.

L'applicazione dal 1.1.2015 della nuova normativa in materia di ISEE andrà a influire sostanzialmente sui requisiti di accesso ai servizi a domanda individuale e la compartecipazione alle prestazioni, ma a tutt'oggi non è ancora maturata una sufficiente casistica in materia per determinarne l'impatto effettivo.

Inoltre nel quadro normativo di riferimento permane una grande incertezza normativa riferita sia all'assetto istituzionale, sia organizzativo che gestionale con possibili gravi ricadute sull'erogazione degli interventi.

Da segnalare infine che non è più possibile garantire servizi ed interventi di carattere preventivo e sempre più spesso si interviene in situazioni di disagio conclamato per le quali è necessario attivare interventi in regime di urgenza, con risorse molto limitate e talvolta totalmente insufficienti.

3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
2005	Domiciliarità anziani

Finalità: Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.

Assistenza domiciliare

Il servizio assicura interventi di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per consentirne la permanenza nel proprio ambito di vita e favorire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

Finalità specifiche:

Mantenimento dei servizi erogati nell'assetto conseguente l'applicazione della riduzione delle risorse. Monitoraggio delle progettazioni e dell'organizzazione del servizio in relazione ai provvedimenti di contenimento della spesa e nel rispetto del nuovo contratto di esternalizzazione.

Telesoccorso/teleassistenza

Il servizio garantisce, a persone fragili e sole, il monitoraggio all'interno dell'abitazione e prevede un sistema di gestione delle richieste di aiuto con collegamento diretto alla centrale operativa di raccolta delle emergenze ed inoltre ai referenti indicati nella mappa di soccorso.

Finalità specifiche:

Mantenimento del servizio a gestione diretta attraverso una convenzione con una cooperativa sociale di tipo B. Monitoraggio dell'andamento ed implementazione delle attivazioni.

Cure domiciliari di lungo assistenza

Il servizio, di titolarità ASL, è rivolto a persone con patologie sanitarie e problematiche sociali trattabili a domicilio per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione al fine di garantire la continuità di cura e il miglioramento della qualità di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito della competente Unità di valutazione multidisciplinare, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia. Prevede, inoltre, attività di supporto ai care-givers per la trasmissione di eventuali competenze finalizzate ad un'autonomia di intervento.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti, correlati all'impegno di risorse specifiche destinate dall'ASL TO4 nell'ambito della nuova convenzione in materia socio sanitaria. Erogazione, quale soggetto unico delle attività del sistema di cure domiciliari nei diversi gradi di intensità assistenziale in esito al nuovo contratto di esternalizzazione.

Interventi economici a sostegno della domiciliarità

Gli interventi economici sono erogati allo scopo di sostenere le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie nel mantenimento presso il proprio ambiente di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito dell'U.V.G. integrata, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento raggiunti ed eventuale implementazione, subordinatamente ai trasferimenti del fondo nazionale per le non autosufficienze ed alle eventuali revisioni dell'attuale sistema normativo regionale.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
2005 - Domiciliarità anziani		€ 509.344,50	€ 508.000,00	€ 460.000,00
1 - Spese correnti		€ 509.344,50	€ 508.000,00	€ 460.000,00

Cod.	Progetto
2009	Sostegno economico anziani

Finalità: Garantire l'attività di erogazione di contributi economici al singolo ed alla famiglia, quali interventi definiti all'interno di un progetto personalizzato volto a realizzare il complessivo processo di aiuto.

Assistenza economica

Il servizio concorre a favorire l'autonomia personale e sociale di cittadini in momentanea difficoltà, attraverso un aiuto concreto che faciliti il superamento o il contenimento delle condizioni di emarginazione sociale.

L'assistenza economica prevede l'erogazione temporanea di contributi economici, di entità variabile in base alla valutazione del bisogno, definito all'interno di un progetto personalizzato predisposto dagli Assistenti Sociali, non sostitutivi di prestazioni previdenziali o di redditi da lavoro, tenuto conto degli interventi istituzionali di cui le persone hanno diritto o delle possibili risorse comunitarie attivabili.

Finalità specifiche:

Applicazione delle linee di indirizzo per la programmazione 2015 e degli eventuali provvedimenti per il contenimento della spesa.

Borsa alimentare "BoA"

Il servizio prevede la possibilità di attivare la borsa alimentare BoA settimanale a favore di nuclei familiari con un I.S.E.E. compreso tra € 0,00 e € 4.000,00, composta da beni alimentari freschi ed a lunga conservazione, provenienti dalla raccolta dei beni invenduti presso la grande distribuzione nonché dalle forniture dei prodotti A.G.E.A.

Il servizio è finalizzato a promuovere un' economia solidale che, partendo dal bisogno di sostenere le famiglie in condizione di estrema povertà, avvia un'azione sinergica che valorizza il ruolo del volontariato e della cooperazione sociale, crea occupazione per persone fragili e riduce il conferimento in discarica di rifiuti organici.

Finalità specifiche:

Offrire, in sinergia con i soggetti comunitari del territorio, misure di sostegno diversificate, alternative e/o integrative all'erogazione monetaria mantenendo l'offerta garantita nell'anno 2014.

Cod.	Progetto
5002	Collaborazione per attività di valutazione anziani

Finalità: Assicurare la valutazione sociale alle persone che presentano domanda di valutazione multidimensionale all'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.).

Collaborazione per attività di valutazione anziani

Il Consorzio garantisce la partecipazione, obbligatoria per legge, all'Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.) per concorrere, con i servizi sanitari, alla valutazione multidimensionale dei bisogni sanitari e assistenziali delle persone anziane e predisporre il progetto di intervento individualizzato per l'attivazione dei servizi idonei.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti.

Cod.	Progetto
5003	Residenzialità anziani

Finalità: Garantire, in collaborazione con i servizi sanitari, il presidio della rete delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti così come definito dal modello integrato di assistenza residenziale socio-sanitaria introdotto dalla D.G.R. 17/05 e il sostegno

all'inserimento di persone anziane in carico al servizio sociale territoriale in struttura residenziale, nonché l'integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera in caso di insufficienza di reddito e/o del patrimonio per gli inserimenti definiti dall'U.V.G.

Presidio della rete delle strutture residenziali

Il Consorzio, in collaborazione con i servizi sanitari, presidia la rete delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti così come definito dal modello integrato di assistenza residenziale socio-sanitaria di cui alla D.G.R. 45/2012 e dai successivi provvedimenti regionali in materia.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento definiti dai servizi sanitari dell'ASL TO4 titolari dell'intervento.

Accompagnamento inserimenti residenziali e integrazioni rette

Il Consorzio garantisce il sostegno all'inserimento in struttura residenziale di persone anziane in carico al servizio sociale territoriale che necessitano di assistenza tutelare e di cure sanitarie continuative che non sono garantibili a domicilio.

L'integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera, in caso di insufficienza del reddito e/o del patrimonio, è prevista solo per gli inserimenti in struttura definiti dalla U.V.G. con riconoscimento della quota sanitaria della retta a carico dell'ASL TO4.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento dell'anno 2014.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
5003 - Residenzialità anziani		€ 280.000,00	€ 285.500,00	€ 275.000,00
1 - Spese correnti		€ 280.000,00	€ 285.500,00	€ 275.000,00

Cod.	Progetto
5004	Residenzialità anziani – gestione diretta

Finalità: Assicurare idonei inserimenti residenziali a persone anziane che, per gravi problematiche sociali, sono impossibilitate a permanere, provvisoriamente o permanentemente, nel proprio contesto di vita ampliando la rete dei presidi e ponendo particolare attenzione alla cura della qualità di vita dell'anziano ed alle relazioni con la comunità locale.

Comunità alloggio Casa Giuseppina - Ivrea

La comunità alloggio è una struttura residenziale per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti di piccole dimensioni, n. 7 posti letto, caratterizzata da modalità di funzionamento e da rapporti che tendono a riproporre un'organizzazione di tipo familiare. L'inserimento può essere diurno o residenziale ed è caratterizzato prevalentemente da un progetto di inserimento temporaneo.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento dell'anno 2014.

R.S.A. "Villa S. Giacomo" - Caravino

La R.S.A. è una struttura residenziale (n. 20 posti letto), di proprietà del Comune di Caravino, che fornisce assistenza tutelare continuativa, servizi alberghieri, assistenza infermieristica e riabilitativa a persone anziane non autosufficienti. La struttura è aperta al territorio e le attività di socializzazione e animazione rivolte agli ospiti mirano a integrare la struttura nella comunità locale e a coinvolgere i cittadini e le scuole nella vita di relazione degli ospiti. Tutti i posti letto della struttura sono attualmente occupati da inserimenti definiti dall' U.V.G. con riconoscimento della quota sanitaria della retta a carico dell'ASL TO4. Nell'anno 2013 è stato presentato, in collaborazione con il Comune di Caravino, un progetto di adeguamento per l'ottenimento del titolo autorizzativo al funzionamento in regime definitivo così come previsto dalla D.G.R. 45/2012.

Finalità specifiche:

In esito alla procedura per l'affidamento in concessione concluso nell'anno 2014 assicurare il controllo e il monitoraggio delle attività erogate, della qualità dei servizi resi e della adeguata conduzione dei locali attraverso l'a Commissione congiunta Consorzio-Comune di Caravino.

Assicurare la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria necessari.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
5004 - Residenzialità anziani - gestione diretta		€ 252.168,86	€ 235.913,36	€ 235.913,36
1 - Spese correnti		€ 213.380,33	€ 215.749,12	€ 215.749,12
2 - Spese in c/capitale		€ 38.788,53	€ 20.164,24	€ 20.164,24

Cod.	Progetto
5099	Attività di supporto

Finalità: Garantire il regolare svolgimento delle attività del Programma Anziani, assicurando il coordinamento del personale e l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015		2016		2017
5099 - Attività di supporto anziani		€	33.640,00	€	33.640,00	€ 33.640,00
	1 - Spese correnti	€	33.640,00	€	33.640,00	€ 33.640,00

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Responsabili di area, assistenti sociali, responsabili di struttura residenziale, operatori socio-sanitari, infermieri professionali, fisioterapisti, animatori, collaboratori familiari, addetti ai servizi generali delle strutture residenziali.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili, ausili per l'autonomia, automezzi.

3.4.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Consorzio programma la propria attività a quanto disposto da:

- L.R. 1/2004
- L.R. 10/2010
- Provvedimenti regionali finalizzati

Quadro sinottico dei dati finanziari di Programma e Progetto

Entrate specifiche: Programma 6 – Anziani

Programma	Titolo	Categoria	2015	2016	2017
6 - Anziani			€ 709.288,33	€ 724.788,33	€ 697.288,33
	2 - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl.		€ 527.288,25	€ 532.788,25	€ 527.288,25
	02. Contributi e trasferimenti correnti della regione		€ 385.288,25	€ 390.788,25	€ 385.288,25
	05. Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		€ 142.000,00	€ 142.000,00	€ 142.000,00
	3 - Entrate extratributarie		€ 182.000,08	€ 192.000,08	€ 170.000,08
	01. Proventi dei servizi pubblici		€ 94.000,00	€ 94.000,00	€ 72.000,00
	05. Proventi diversi		€ 88.000,08	€ 98.000,08	€ 98.000,08

NB: Alle entrate specifiche di Programma bisogna sommare la quota parte di Entrate generali a copertura delle spese complessive di Programma.

Spese complessive: Programma 6 - Anziani

Programma	Titolo	Intervento	2015	2016	2017
6 - Anziani			€ 1.075.153,36	€ 1.063.053,36	€ 1.004.553,36
	1 - Spese correnti		€ 1.036.364,83	€ 1.042.889,12	€ 984.389,12
	01. Personale		€ 30.600,00	€ 30.600,00	€ 30.600,00
	02. Acquisto beni di consumo e/o materie prime		€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
	03. Prestazioni di servizi		€ 943.700,00	€ 949.100,00	€ 938.600,00
	04. Utilizzo beni di terzi		€ 11.124,83	€ 12.249,12	€ 12.249,12
	05. Trasferimenti		€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 0
	07. Imposte e tasse		€ 2.440,00	€ 2.440,00	€ 2.440,00
	2 - Spese in c/capitale		€ 38.788,53	€ 20.164,24	€ 20.164,24
	03. Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia		€ 38.788,53	€ 20.164,24	€ 20.164,24

Spese complessive: Programma 6 – Anziani

Programma	Progetto	Titolo	2015	2016	2017
6 - Anziani			€ 1.075.153,36	€ 1.063.053,36	€ 1.004.553,36
	2005 - Domiciliarità anziani		€ 509.344,50	€ 508.000,00	€ 460.000,00
		1 - Spese correnti	€ 509.344,50	€ 508.000,00	€ 460.000,00
	5003 - Residenzialità anziani		€ 280.000,00	€ 285.500,00	€ 275.000,00
		1 - Spese correnti	€ 280.000,00	€ 285.500,00	€ 275.000,00
	5004 - Residenzialità anziani - gestione diretta		€ 252.168,86	€ 235.913,36	€ 235.913,36
		1 - Spese correnti	€ 213.380,33	€ 215.749,12	€ 215.749,12
		2 - Spese in c/capitale	€ 38.788,53	€ 20.164,24	€ 20.164,24
	5099 - Attività di supporto anziani		€ 33.640,00	€ 33.640,00	€ 33.640,00
		1 - Spese correnti	€ 33.640,00	€ 33.640,00	€ 33.640,00

Programma n. 7 - Amministrazione e servizi generali**Responsabile Consiglio di Amministrazione – Direttore****3.4.1 Descrizione del programma**

La *mission* del Programma "Amministrazione e servizi di supporto" consiste nel supportare gli organi del Consorzio e i responsabili di area:

- nello sviluppo e nel consolidamento di adeguati sistemi di programmazione, contabilità, controllo ed organizzazione funzionali ad una efficace *governance* dell'ente;
- nella programmazione e gestione giuridica, economica e amministrativa delle risorse umane.

Il programma garantisce inoltre:

- il corretto ed economico funzionamento dei servizi generali, degli approvvigionamenti e della gestione/manutenzione del patrimonio;
- il rispetto dei diritti alla privacy ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- il supporto tecnico-contabile alle aree per la progettazione e la rendicontazione dei progetti finalizzati.

La *mission* del Programma "Amministrazione e servizi generali" viene presidiata attraverso i seguenti progetti e servizi erogati su cui il Consorzio ha fondato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo.

Cod.	Progetto	Servizio erogato
1005	Attività amministrative e di supporto	Affari generali
		Appalti e contratti
		Amministrazione del personale
		Approvvigionamento di beni e servizi generali
		Sistema di bilancio e gestione finanziaria
		Supporto tecnico-contabile alla redazione di progetti finanziati
1099	Attività di supporto	
9901	Ente	

Nell'attuazione della *mission* del programma, delle finalità dei progetti il Consorzio ha quali interlocutori i *portatori di interesse* evidenziati nel Programma "Governance esterna ed interna".

3.4.2 Motivazione delle scelte**Dati sulla situazione dei servizi erogati**

Di seguito si riportano i dati relativi alle attività specifiche del programma amministrazione e servizi generali per il triennio 2011-2013:

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2011	2012	2013
Attività amministrative e di supporto	Affari generali	Delibere	50	25 Ass. 15 Cda 9 Pres.	28 Ass 33 CdA -
		Determine	150	166	145
	Amministrazione del personale	Concorsi	-	-	-
		Istruttorie INPDAP	124	9	4
		Istruttorie formazione	-	25	31
	Approvvigionamento di beni e servizi generali	Gare e appalti	5	2	5
	Gestione attività amministrative a supporto degli organi consortili (n.° sedute)	Consiglio di amministrazione	12	15	14
		Comitato di Presidenza	6	7	8
		Assemblee	7	7+4 informali	9
	Sistema di bilancio e gestione finanziaria	Mandati di pagamento	2389	2236	2027
		Ordinativi	664	669	657

Bisogni rilevati

Nell'ultimo triennio sono state emanate numerose leggi che, oltre a ricercare una maggiore efficienza nella Pubblica Amministrazione, hanno messo le basi per un più efficace rapporto tra il cittadino/imprenditore e le Istituzioni in un quadro caratterizzato dalla semplificazione e dalla digitalizzazione. Questo ha determinato processi riorganizzativi interni agli Enti sostenuti anche dalle nuove tecnologie e l'adozione di strumenti finalizzati a migliorare la comunicazione e rispondere in modo adeguato alle sempre più pressanti esigenze di accountability.

L'applicazione delle disposizioni normative in tale settore ha portato infatti a nuovi ed impegnativi adempimenti che si sono aggiunti a quelli già esistenti in un quadro istituzionale non sempre chiaro. L'attività amministrativa che nell'Ente ha da sempre svolto

prioritariamente funzioni di supporto dell'attività professionale sta assumendo un ruolo più centrale nell'organizzazione consortile proprio in ragione dell'impegno richiesto al personale e degli adempimenti connessi. Le scadenze, gli aggiornamenti ed i monitoraggi che si sono aggiunti a quelli già previsti dal sistema di programmazione, gestione e controllo, si incrementano nel corso dell'anno e richiedono, per essere realmente strumenti di buona gestione delle risorse pubbliche, studio ed impegno nella loro predisposizione. E' opportuno inoltre sottolineare che l'area amministrativa e l'area finanziaria oggi si trovano ad affrontare questa nuova realtà con forze e dotazioni umane non adeguate, numericamente, a far fronte a tale impegno.

3.4.3 Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
1005	Attività amministrative e di supporto

Finalità: Assicurare le attività amministrative e di supporto necessarie al generale funzionamento dell'ente e ai servizi integrativi e territoriali.

I servizi erogati sono i seguenti:

Affari generali il servizio assicura la segreteria generale, le attività amministrative e di supporto agli Organi consortili per gli aspetti giuridico amministrativi inerenti l'adozione di atti e provvedimenti di loro competenza. Garantisce la gestione del portafoglio assicurativo del Consorzio, gli adempimenti di cui alla normativa sulla privacy, la gestione dell'Albo pretorio on line e l'applicazione delle disposizioni normative connesse alla trasparenza e integrità ed alla prevenzione della corruzione.

Finalità specifiche

Mantenimento e monitoraggio delle attività in essere, completamento degli adempimenti amministrativi introdotti dalla recente normativa in merito all'ordinamento della Pubblica Amministrazione.

Appalti e contratti il servizio assicura la gestione dell'iter di scelta del fornitore per l'esternalizzazione di servizi mediante procedure di gara ai sensi del Codice dei contratti e s.m.i. orientate alla massima partecipazione, trasparenza, integrità ed economicità. Il servizio assicura inoltre la predisposizione delle scritture private con i fornitori a seguito delle procedure di aggiudicazione.

Finalità specifiche

Nel corso dell'anno 2015 il servizio dovrà assicurare la conclusione delle procedure già avviate per il rinnovo della convenzione e relativo affidamento del servizio di pulizia a Cooperativa sociale di tipo b), l' iter per l'affidamento della fornitura di buoni pasto per il personale dipendente e per gli utenti del servizio "Centonove e dintorni". Dovranno inoltre essere garantiti i procedimenti per il rinnovo degli Organi in scadenza e la gestione delle gare per l'affidamento di servizi.

Amministrazione del personale il servizio garantisce l'attività di amministrazione del personale dipendente e di tutti i provvedimenti ad esso relativi, le misure volte a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Finalità specifiche

Il servizio nel corso dell'anno 2015, lavorerà al mantenimento delle finalità generali garantendo il costante aggiornamento teorico e pratico necessario per garantire la corretta e completa applicazione giuridico-amministrativa del contratto di lavoro. Nell'ambito del processo di informatizzazione dell'Ente, verranno implementate le procedure per la gestione automatizzata del foglio presenze del dipendente.

Approvvigionamenti di beni e servizi generali Il servizio assicura la gestione degli acquisti, delle forniture di tutti i servizi e delle spese generali dell'Ente in un'ottica di massima trasparenza ed economicità. Il servizio assicura inoltre la manutenzione ordinaria delle sedi di servizio, la gestione patrimoniale consortile ed il parco automezzi.

Finalità specifiche

Nel corso dell'anno 2015 verrà valutato l'acquisto degli applicativi e delle eventuali attrezzature informatiche per dare attuazione alle normative in materia di fatturazione elettronica, split payment e conservazione documentazione digitale. Verrà garantita inoltre la manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature in uso e delle sedi territoriali.

Sistema di bilancio e gestione finanziaria;

Il servizio garantisce la gestione finanziaria dell'Ente ed il controllo di gestione atto a valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati.

Finalità specifiche

Il servizio utilizza il mandato informatico per i pagamenti che verrà integrato in attuazione della normativa inerente lo split payment e verrà portato a regime l'iter di fatturazione elettronica nei tempi indicati dalla normativa. E' in fase di attuazione il processo di armonizzazione del bilancio che troverà completa applicazione entro l'anno 2015.

Supporto tecnico-contabile alla rendicontazione di progetti finanziati.

Il servizio assicura il supporto tecnico-contabile alle aree funzionali dell'Ente per la rendicontazione dei progetti finanziati.

Finalità specifiche:

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento conseguiti e della collaborazione con le aree funzionali.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
1005 - Attività amministrative e di supporto		€ 15.770,00	€ 15.830,00	€ 15.830,00
	1 - Spese correnti	€ 15.770,00	€ 15.830,00	€ 15.830,00

<i>Cod.</i>	<i>Progetto</i>
1099	Attività di supporto

Finalità: Garantire il regolare svolgimento delle attività del Programma Amministrazione e servizi generali, assicurando il coordinamento del personale e l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
1099 - Attività di supporto amministrazione		€ 215.500,00	€ 223.500,00	€ 223.500,00
	1 - Spese correnti	€ 215.500,00	€ 223.500,00	€ 223.500,00

<i>Cod.</i>	<i>Progetto</i>
9901	Ente

Finalità: Tale progetto è finalizzato a raccogliere le voci di spesa che ricadono in modo generale sul Consorzio. Le scelte di programmazione relative sono state esposte all'interno dei programmi da cui traggono origine le spese, ma, essendo la loro destinazione di carattere trasversale, si è ritenuto di individuare il presente progetto per dare evidenza alla loro quantificazione complessiva dal punto di vista contabile.

Spese di progetto:

Progetto	Titolo	2015	2016	2017
9901 - ENTE		€ 426.703,00	€ 414.690,02	€ 414.025,02
	1 - Spese correnti	€ 421.703,00	€ 409.690,02	€ 409.025,02
	2 - Spese in c/capitale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti professionalità: Responsabili di area e personale amministrativo.

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Per il conseguimento delle finalità di programma verranno impiegate le seguenti risorse strumentali: server, personal computer, applicativi informatici specifici, stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax, telefoni fissi e mobili.

Programma annuale degli incarichi esterni

Di seguito si riporta il dettaglio degli incarichi esterni redatto ai sensi dell'art. 3, c. 55, Lg. 27 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, relativo al programma "Amministrazione e servizi generali".

Attività previste per la realizzazione delle finalità del programma

Progetto RPP	Attività che potranno essere oggetto di incarichi esterni	Spesa max per incarichi esterni
9901	Adempimenti inerenti la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e dei lavoratori - Incarico R.S.P.P.	€ 6.000
	TOTALE	€ 6.000

Quadro sinottico dei dati finanziari di Programma e Progetto

Entrate specifiche: Programma 7 – Amministrazione e servizi generali

Programma	Titolo	Categoria	2015	2016	2017
7 - Amministrazione e servizi generali			€ 3.934.181,17	€ 3.698.335,78	€ 3.703.335,78
	2 - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl.		€ 3.913.981,17	€ 3.677.835,78	€ 3.677.835,78
	02. Contributi e trasferimenti correnti della regione		€ 1.264.161,33	€ 1.264.161,33	€ 1.264.161,33
	05. Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		€ 2.649.819,84	€ 2.413.674,45	€ 2.413.674,45
	3 - Entrate extratributarie		€ 20.200,00	€ 20.500,00	€ 25.500,00
	05. Proventi diversi		€ 20.200,00	€ 20.500,00	€ 25.500,00

Spese complessive: Programma 7 – Amministrazione e servizi generali

Programma	Titolo	Intervento	2015	2016	2017
7 - Amministrazione e servizi generali			€ 657.973,00	€ 654.020,02	€ 653.355,02
	1 - Spese correnti		€ 652.973,00	€ 649.020,02	€ 648.355,02
	01. Personale		€ 351.900,00	€ 333.400,00	€ 333.400,00
	02. Acquisto beni di consumo e/o materie prime		€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
	03. Prestazioni di servizi		€ 162.670,00	€ 188.095,00	€ 187.530,00
	04. Utilizzo beni di terzi		€ 62.200,00	€ 61.400,00	€ 61.400,00
	06. Interessi passivi ed oneri finanziari		€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	07. Imposte e tasse		€ 40.750,00	€ 30.750,00	€ 30.750,00
	11. Fondo di riserva		€ 19.640,02	€ 19.640,02	€ 19.640,02
	Fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 2.312,98	€ 2.235,00	€ 2.135,00
	2 - Spese in c/capitale		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	05. Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche		€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Spese complessive: Programma 7 – Amministrazione e servizi generali

Programma	Progetto	Titolo	2015	2016	2017
7 - Amministrazione e servizi generali			€ 657.973,00	€ 654.020,02	€ 653.355,02
	1005 - Attività amministrative e di supporto		€ 15.770,00	€ 15.830,00	€ 15.830,00
		1 - Spese correnti	€ 15.770,00	€ 15.830,00	€ 15.830,00
	1099 - Attività di supporto amministrazione		€ 215.500,00	€ 223.500,00	€ 223.500,00
		1 - Spese correnti	€ 215.500,00	€ 223.500,00	€ 223.500,00
	9901 - ENTE		€ 426.703,00	€ 414.690,02	€ 414.025,02
		1 - Spese correnti	€ 421.703,00	€ 409.690,02	€ 409.025,02
		2 - Spese in c/capitale	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

In attuazione del Regolamento consortile dei controlli interni predisposto ai sensi del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 "Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali", ed adottato dall'Assemblea consortile in data 21 febbraio 2013, viene riportato in chiusura della sezione 3 "Programmi e progetti" il programma annuale dei controlli interni nell'ambito del quale sono individuate le procedure e gli atti oggetto di monitoraggio e sono definite le tecniche di campionamento adottate per la selezione degli atti.

Programma annuale di controllo anno 2015

Approvato da	Data approvazione	Provvedimento
Assemblea Consortile	Data approvazione RPP	Deliberazione di Assemblea

Cronoprogramma delle attività di controllo

Di seguito viene fornito il cronoprogramma delle attività finalizzate al controllo successivo di regolarità amministrativa, di cui all'art. 17, c. 1, lett. a) del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato dall'Assemblea Consortile in data 21 febbraio 2013.

La tabella seguente mostra il cronoprogramma delle attività di controllo e di report riferite all'esercizio 2015. Nelle pagine successive vengono illustrate, per ogni area funzionale le tipologie di procedimenti e le modalità di campionamento degli atti oggetto di controllo.

Attività	Tempi previsti
Controllo degli atti – 1° semestre	Giugno 2015
Stesura ed inoltro report di dettaglio – 1° semestre	Entro il 30.06.2015
Controllo degli atti – 2° semestre	Dicembre 2015
Stesura ed inoltro report di dettaglio – 2° semestre	Entro il 31.12.2015
Stesura ed inoltro report annuale di sintesi	Entro fine febbraio 2015

Procedimenti ed atti da monitorare

Area amministrativa

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
Amm.	n. 1 determinazione n. 1 istruttoria ufficio amministrazione del personale	Sorteggio di uno tra i provvedimenti riferiti all'area appalti e contratti e di uno inerente l'amministrazione del personale.	n.2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell'Area finanziaria.

Area Finanziaria

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
Fin.	n.2 determinazioni con impegno di spesa	Sorteggio di due tra i provvedimenti riferiti all'acquisto di beni e servizi in economia.	n.2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell'Area amministrativa

Area territoriale

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
Terr.	n. 2 determinazioni dirigenziali con impegno di spesa	Sorteggio di due tra i provvedimenti riferiti ad interventi di erogazione	n.2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di

		economica all'utenza (assistenza economica i, contributi alle famiglie, assegni di cura)		regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area amministrativa
--	--	--	--	---

Area minori

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
Min.	n. 2 determinazioni dirigenziali con impegno di spesa	Sorteggio di due provvedimenti tra quelli riferiti ai trasferimenti economici (affidamenti, contributi neomaggioranni, ecc.) e quelli relativi agli inserimenti di minori in comunità educative.	n. 2	Il Direttore di avvale, per il controllo successivo di regolarità degli atti, del supporto del Responsabile area amministrativa

Area Integrativa

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. di atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
Int.	n. 2 determinazioni dirigenziali con impegno di spesa	Sorteggio di due provvedimenti tra quelli riferiti ai trasferimenti economici (contributi vita indipendente, assistenza disabili sensoriali, incentivi) e quelli relativi alla gestione dei centri diurni.	n. 2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità degli atti, del supporto del Responsabile dell'area amministrativa.
		TOTALE atti soggetti a controllo successivo nell'anno 2015	n. 10	

Entrate complessive per programmi, titoli e categorie

Programma	Titolo	Categoria	2015	2016	2017
1 - Governance interna ed esterna			€ 16.000,00	€ 26.000,00	€ 16.000,00
	2 - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl.		€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00
	05. Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00
	3 - Entrate extratributarie		€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	05. Proventi diversi		€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
2 - Servizio sociale e sviluppo di comunità			€ 96.750,00	€ 96.750,00	€ 0
	2 - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl.		€ 96.750,00	€ 96.750,00	€ 0
	05. Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		€ 96.750,00	€ 96.750,00	€ 0
3 - Minori e famiglie			€ 286.778,00	€ 297.052,00	€ 292.452,00
	2 - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl.		€ 286.778,00	€ 297.052,00	€ 292.452,00
	02. Contributi e trasferimenti correnti della regione		€ 778,00	€ 0	€ 0
	05. Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		€ 286.000,00	€ 290.600,00	€ 286.000,00
	3 - Entrate extratributarie		€ 0	€ 6.452,00	€ 6.452,00
	05. Proventi diversi		€ 0	€ 6.452,00	€ 6.452,00
4 - Adulti fragili e povertà estrema			€ 62.800,00	€ 22.800,00	€ 12.800,00
	3 - Entrate extratributarie		€ 62.800,00	€ 22.800,00	€ 12.800,00
	01. Proventi dei servizi pubblici		€ 12.800,00	€ 12.800,00	€ 12.800,00
	05. Proventi diversi		€ 50.000,00	€ 10.000,00	€ 0
5 - Disabili			€ 1.229.617,36	€ 1.146.240,80	€ 1.146.240,80
	2 - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl.		€ 1.200.617,36	€ 1.113.240,80	€ 1.113.240,80

	02. Contributi e trasferimenti correnti della regione	€	125.876,74	€	60.000,00	€	60.000,00
	05. Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€	1.074.740,62	€	1.053.240,80	€	1.053.240,80
	3 - Entrate extratributarie	€	29.000,00	€	33.000,00	€	33.000,00
	01. Proventi dei servizi pubblici	€	13.000,00	€	18.000,00	€	18.000,00
	05. Proventi diversi	€	16.000,00	€	15.000,00	€	15.000,00
6 - Anziani		€	709.288,33	€	724.788,33	€	697.288,33
	2 - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl.	€	527.288,25	€	532.788,25	€	527.288,25
	02. Contributi e trasferimenti correnti della regione	€	385.288,25	€	390.788,25	€	385.288,25
	05. Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€	142.000,00	€	142.000,00	€	142.000,00
	3 - Entrate extratributarie	€	182.000,08	€	192.000,08	€	170.000,08
	01. Proventi dei servizi pubblici	€	94.000,00	€	94.000,00	€	72.000,00
	05. Proventi diversi	€	88.000,08	€	98.000,08	€	98.000,08
7 - Amministrazione e servizi generali		€	3.934.181,17	€	3.698.335,78	€	3.703.335,78
	2 - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl.	€	3.913.981,17	€	3.677.835,78	€	3.677.835,78
	02. Contributi e trasferimenti correnti della regione	€	1.264.161,33	€	1.264.161,33	€	1.264.161,33
	05. Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€	2.649.819,84	€	2.413.674,45	€	2.413.674,45
	3 - Entrate extratributarie	€	20.200,00	€	20.500,00	€	25.500,00
	05. Proventi diversi	€	20.200,00	€	20.500,00	€	25.500,00
Totale complessivo		€	6.335.414,86	€	6.011.966,91	€	5.868.116,91

Spese complessive per programmi, titoli e interventi

Programma	Titolo	Intervento	2015	2016	2017
1 - Governance interna ed esterna			€ 265.665,00	€ 209.770,21	€ 209.770,21
	1 - Spese correnti		€ 265.665,00	€ 209.770,21	€ 209.770,21
		01. Personale	€ 219.000,00	€ 183.936,21	€ 183.836,21
		03. Prestazioni di servizi	€ 31.665,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
		07. Imposte e tasse	€ 15.000,00	€ 13.834,00	€ 13.834,00
2 - Servizio sociale e sviluppo di comunità			€ 862.647,11	€ 732.903,01	€ 739.467,70
	1 - Spese correnti		€ 862.647,11	€ 732.903,01	€ 739.467,70
		01. Personale	€ 625.000,00	€ 623.900,00	€ 623.900,00
		02. Acquisto beni di consumo e/o materie prime	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 0
		03. Prestazioni di servizi	€ 193.147,11	€ 63.003,01	€ 74.567,70
		07. Imposte e tasse	€ 42.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00
3 - Minori e famiglia			€ 1.328.400,77	€ 1.271.015,47	€ 1.211.245,00
	1 - Spese correnti		€ 1.328.400,77	€ 1.271.015,47	€ 1.211.245,00
		01. Personale	€ 148.600,00	€ 148.600,00	€ 148.600,00
		03. Prestazioni di servizi	€ 825.135,00	€ 836.245,00	€ 780.245,00
		04. Utilizzo beni di terzi	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
		05. Trasferimenti	€ 333.265,77	€ 264.270,47	€ 260.500,00
		07. Imposte e tasse	€ 10.400,00	€ 10.900,00	€ 10.900,00
4 - Adulti fragili e povertà estrema			€ 346.000,00	€ 277.479,22	€ 288.000,00
	1 - Spese correnti		€ 346.000,00	€ 277.479,22	€ 288.000,00
		02. Acquisto beni di consumo e/o materie prime	€ 10.000,00	€ 0	€ 0
		03. Prestazioni di servizi	€ 81.000,00	€ 83.000,00	€ 83.000,00
		05. Trasferimenti	€ 255.000,00	€ 194.479,22	€ 205.000,00
5 - Disabili			€ 1.799.575,62	€ 1.803.725,62	€ 1.761.725,62
	1 - Spese correnti		€ 1.780.463,96	€ 1.785.358,97	€ 1.746.413,77
		01. Personale	€ 192.600,00	€ 203.600,00	€ 203.600,00
		02. Acquisto beni di consumo e/o materie prime	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		03. Prestazioni di servizi	€ 1.472.797,12	€ 1.465.297,12	€ 1.454.297,12
		04. Utilizzo beni di terzi	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
		05. Trasferimenti	€ 83.000,00	€ 83.000,00	€ 52.000,00
		06. Interessi passivi ed oneri finanziari	€ 14.566,84	€ 15.311,85	€ 18.366,65
		07. Imposte e tasse	€ 14.000,00	€ 14.650,00	€ 14.650,00
	3 - Spese per rimborso prestiti		€ 19.111,66	€ 18.366,65	€ 15.311,85
		03. Rimborso quota capitale di mutui e prestiti	€ 19.111,66	€ 18.366,65	€ 15.311,85
6 - Anziani			€ 1.075.153,36	€ 1.063.053,36	€ 1.004.553,36
	1 - Spese correnti		€ 1.036.364,83	€ 1.042.889,12	€ 984.389,12
		01. Personale	€ 30.600,00	€ 30.600,00	€ 30.600,00
		02. Acquisto beni di consumo e/o materie	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00

	prime						
	03. Prestazioni di servizi	€	943.700,00	€	949.100,00	€	938.600,00
	04. Utilizzo beni di terzi	€	11.124,83	€	12.249,12	€	12.249,12
	05. Trasferimenti	€	48.000,00	€	48.000,00		€ 0
	07. Imposte e tasse	€	2.440,00	€	2.440,00	€	2.440,00
2 - Spese in c/capitale		€	38.788,53	€	20.164,24	€	20.164,24
	03. Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	€	38.788,53	€	20.164,24	€	20.164,24
7 - Amministrazione e servizi generali		€	657.973,00	€	654.020,02	€	653.355,02
1 - Spese correnti		€	652.973,00	€	649.020,02	€	648.355,02
	01. Personale	€	351.900,00	€	333.400,00	€	333.400,00
	02. Acquisto beni di consumo e/o materie prime	€	10.500,00	€	10.500,00	€	10.500,00
	03. Prestazioni di servizi	€	162.670,00	€	188.095,00	€	187.530,00
	04. Utilizzo beni di terzi	€	62.200,00	€	61.400,00	€	61.400,00
	06. Interessi passivi ed oneri finanziari	€	3.000,00	€	3.000,00	€	3.000,00
	07. Imposte e tasse	€	40.750,00	€	30.750,00	€	30.750,00
	11. Fondo di riserva	€	19.640,02	€	19.640,02	€	19.640,02
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€	2.312,98	€	2.235,00	€	2.135,00
2 - Spese in c/capitale		€	5.000,00	€	5.000,00	€	5.000,00
	05. Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	€	5.000,00	€	5.000,00	€	5.000,00
Totale complessivo		€	6.335.414,86	€	6.011.966,91	€	5.868.116,91

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

SEZIONE 5

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(ART.12, COMMA 8 D.L.VO 77/1995)**

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE. AAI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

La programmazione dell'attività del Consorzio fa riferimento ad altri atti programmatici regionali di settore:

- L.R. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".
- L. R.38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato" e s.m.i.
- L.R. 18/94 "Norme di attuazione della Legge 381/1991 Disciplina delle cooperative sociali" e s.m.i.
- Deliberazioni regionali di settore.

Tutti i servizi indicati nei sette programmi consortili sono erogati nell'ambito del "progetto personalizzato", così come disposto dall'art. 23 della L.R. 1/2004:

"L'accesso ai servizi del programma è organizzato in modo da garantire agli utenti, tutela, pari opportunità di fruizione dei servizi e diritto di scelta."

"L'accesso a questi servizi è realizzato attraverso una valutazione del bisogno che garantisca interventi e servizi appropriati e personalizzati".

"La valutazione del bisogno è condizione necessaria per accedere ai servizi a titolo gratuito o con concorso parziale della spesa da parte dell'utenza".

"La valutazione del bisogno si conclude con la predisposizione di un progetto personalizzato, concordato con la persona e la sua famiglia, finalizzato ad indicare la natura del bisogno, la complessità e l'intensità dell'intervento, la sua durata e i relativi costi."

I programmi consortili, pertanto risultano ottemperanti agli atti programmatici regionali di settore.

Ivrea 25 marzo 2015

Il Segretario

Il Responsabile
della programmazione
f.to in originale

Il Responsabile del Servizio
finanziario
f.to in originale

Il Rappresentante Legale
f.to in originale